



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 28 ottobre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 35
- Ammortamenti » 36
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 43
- Bandi di gara » 44

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 79
- Notifiche » 79

Indice degli annunzi commerciali Pag. 80

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INTRADEX - S.p.a - MILANO

Sede legale in Milano, largo Corsia dei Servi, 11
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 150523 del registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, largo Corsia dei Servi n. 11 per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 15 e, occorrendo, per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo carica amministratore unico per decesso del precedente amministratore unico sig. Brisnik Primoz;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Rossi Ettore

M-8604 (A pagamento).

I.P.G. - S.p.a.

Sede sociale in Belpasso, Piano Tavola, contrada Valcorrente (CT)
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12874 registro società del Tribunale di Catania

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 20 novembre 1995 alle ore 10 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomine e riconferme cariche sociali per decorso triennio;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: cav. Arcidiacono Stefano.

C-25318 (A pagamento).

DANUBIO INTERMEDIAZIONI - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, via Meravigli n. 4

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 110053/2897/13

Codice fiscale n. 03393570159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Galleria di via Unione, n. 1 presso lo studio del dott. Antonio Carimati, Galleria di via Unione, n. 1 per il giorno 23 novembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 novembre 1995 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1995;
2. Ripianamento perdite inferiori al terzo del capitale sociale e reintegrazione dello stesso in L. 1.200.000.000;
3. Aumento capitale sociale a L. 2.400.000.000;
4. Trasferimento sede legale;
5. Costituzione sede secondaria;
6. Modifiche dello statuto inerenti e conseguenti;
7. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario Salmoirago

M-8597 (A pagamento).

SOFIMA - S.p.a.

Milano, via Spalato, 11/2

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 145953

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano presso la sede sociale in via Spalato n. 11/2, per il giorno 27 novembre 1995, alle ore 11, in prima convocazione, e per il successivo 28 novembre, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995 e provvedimenti relativi;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositare presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Luciano Villa

M-8600 (A pagamento).

COMPAGNIA MEDITERRANEA SERVIZI MARITTIMI**COMESMAR - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Stadera n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 355942/8695/42

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 17 presso lo studio del notaio Paolo Loviseti in Milano, via della Posta 10, in prima convocazione, e per il giorno 22 novembre 1995 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Riduzione del numero degli amministratori o nomina di un nuovo amministratore.

Parte straordinaria:

Soppressione di una filiale a Livorno.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un Consigliere: Bernad Guigon

M-8603 (A pagamento).

LARUS MIANI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ollearo, 8

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano nn. 136652/3435/2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776770158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 novembre 1995 alle ore 9,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente: proposta di acquisto immobiliare e reperimento dei necessari mezzi finanziari;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 19 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Miani

M-8607 (A pagamento).

UNIFIDUCIARIA**UNIONE IMMOBILIARE FIDUCIARIA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Milano, via della Moscova, 36

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano soc. 135956/3421/6

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore dott. Erminio Tonon in Milano via Brera, 16, per il giorno 20 novembre 1995 ad ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per essere ammessi all'assemblea i soci devono depositare i loro titoli azionari presso la sede sociale in Milano, via della Moscova, 36 al più tardi cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 18 ottobre 1995

Il liquidatore: dott. Erminio Tonon.

M-8608 (A pagamento).

BONDER - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Milano numeri 330045/8177/45

I signori azionisti della Bonder S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Giussano Birone (MI), via della Tecnica n. 5/7, per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 10, ed occorrendo, per il giorno 22 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Nomina di un amministratore delegato e conferimento al medesimo dei relativi poteri;
3. Nomina di un dirigente.

Ogni azionista può farsi rappresentare per delega ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile. Gli azionisti sono tenuti a depositare i loro titoli azionari presso la sede amministrativa della società in Giussano Birone (MI), via della Tecnica n. 5/7, al più tardi cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Bruno Cernò

M-8609 (A pagamento).

REFORMING - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale versato L. 5.775.000.000
Tribunale di Milano

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 25 novembre 1995 alle ore 10,30 in Milano, via Cosimo del Fante n. 4, e in seconda adunanza nello stesso luogo per il giorno 16 dicembre 1995 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Altre ed eventuali.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

L'amministratore unico: dott. Agop Manoukian.

I-8613 (A pagamento).

MULTIRESINE - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Senatore n. 8

Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso lo studio del notaio Maurizio Silocchi di Milano, via Fontana n. 2, per il giorno 28 novembre 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento capitale sociale da L. 520.000.000 a L. 1.000.000.000;
Emissione prestito obbligazionario;
Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Tancini

M-8615 (A pagamento).

COTONFIL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Canova n. 39

Capitale sociale L. 1.640.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 150721/3716/21

Codice fiscale 00807130158

I signori azionisti della Cotonfil S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio della dott.ssa Gloria Bettaglia in Milano, via Larga n. 6, per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 novembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:
Nomina del Collegio sindacale per intervenuta scadenza.
2. Parte straordinaria:
Revoca stato di liquidazione;
Nomina del Consiglio di amministrazione.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 18 ottobre 1995

Un liquidatore: Andrea Sironi.

M-8616 (A pagamento).

S.A. EREDI GNUTTI METALLI - S.p.a.

Brescia, via Volta n. 201

Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato

Registro Imprese Tribunale di Brescia n. 1968

Codice fiscale 00293910170

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Volta n. 201, per il 22 novembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1995, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, punto 1) del Codice civile.

Formalità di legge.

Brescia, 19 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Arnaldo Abba Legnazzi

M-8618 (A pagamento).

AGORDAT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via C. Goldoni n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri reg. soc. 55321
volume 1800, fascicolo 2555

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci della Agordat S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in prima convocazione il 28 novembre 1995 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio dott. Mario Ventura, in Milano, via S. Vito n. 18, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasformazione della società in Società a responsabilità limitata;
Trasferimento della sede sociale in S. Fermo della Battaglia
(Como);

Conseguente modifica degli articoli 1 e 2 dello statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Dimissioni dell'amministratore unico in carica;
Nomina dell'amministratore unico.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: rag. Antonio Giancamillo Guffanti.

M-8628 (A pagamento).

PAVAN ERNESTO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Arcade (TV), via XI Febbraio n. 8

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 10606, reg. soc. n. 501

I signori azionisti della ditta Pavan Ernesto & Figli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcade, via XI Febbraio n. 8, per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 17 in prima convocazione e, per il giorno 16 novembre 1995 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e fissazione compenso.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima della prima convocazione, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elvi Pavan

C-25289 (A pagamento).

F 2 F - S.p.a.

Sede legale in Mirano (VE), V. Taglio Sinistro n. 61

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale Civile di Venezia
reg. soc. n. 10652, vol. n. 16730

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Valvo in Treviso, via Roma n. 20 - sc. B - IV piano per il giorno 16 novembre 1995 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 novembre 1996 alle ore 10 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.100.000.000 a L. 2.488.000.000 mediante passaggio di quota di riserva straordinaria a capitale tramite emissione di n. 138.800 azioni ordinarie da L. 10.000 ciascuna assegnate gratuitamente agli azionisti in proporzione di quelle già possedute;

2. Successivo aumento a pagamento da L. 2.488.000.000 a L. 3.500.000.000 con emissione di n. 101.200 azioni ordinarie da L. 10.000 ciascuna, alla pari, riservate in opzione ai vecchi azionisti;

3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 1962 le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data di tenuta dell'assemblea.

Mirano, 17 ottobre 1995

L'amministratore unico: Luca Famea.

C-25290 (A pagamento).

VESPUCCI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 12

Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle Società del Tribunale di Milano al n. 203.126
Codice fiscale e partita I.V.A. 06102060156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Luigi Liaci in Lecce alla via 95° Rgt. Fanteria n. 109 per le ore 10 del giorno 25 novembre 1995 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 luglio 1995; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina degli amministratori previa fissazione del loro numero; determinazione del relativo compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dell'emolumento per i sindaci effettivi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale della società o presso la Banca Del Salento, sede di Lecce.

Milano, 13 ottobre 1995

L'amministratore unico: dott. Luigi Liaci.

C-25300 (A pagamento).

ACCIAIERIE MEGARA - S.p.a.

Sede in Catania

Capitale sociale L. 7.250.000.000 interamente versato

Convocazione d'assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, per il giorno 15 novembre 1995, alle ore 19 (diciannove) presso l'Alfa Acciai S.r.l. in San Polo (BS), via San Polo n. 152, ed occorrendo per il giorno 16 novembre 1995, alle ore 11 (undici) in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni o titoli equipollenti presso le casse sociali, Stradale Passo Valiere 1/A Zona Industriale, Catania, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Catania, 18 ottobre 1995

I consiglieri:

Manni Paolo - Cinelli Ernesto

25301 (A pagamento).

ACCIAIERIE MEGARA - S.p.a.

Sede in Catania

Capitale sociale L. 7.250.000.000 interamente versato

Convocazione d'assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, per il giorno 15 novembre 1995 in prima convocazione, alle ore 17 (diciassette) presso l'Alfa Acciai S.r.l. in San Polo (BS), via San Polo n. 152, ed occorrendo per il giorno 16 novembre 1995, alle ore 9, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratori;
2. Rinnovo dell'intero organo amministrativo ai sensi dell'art. 11 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni o titoli equipollenti presso le casse sociali, in Stradale Passo Valiere 1/A Zona Industriale, Catania, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Catania, 18 ottobre 1995

I consiglieri:

Manni Paolo - Cinelli Ernesto

25302 (A pagamento).

I.L.CA.M. - S.p.a.

Sede in Valenzano alla Str. Prov. Ceglie-Adelfia km 10

Capitale sociale L. 1.039.500.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bari al n. 7755

Gli azionisti della I.L.CA.M. S.p.a. sono convocati presso lo studio Marsaro Marcello, in Bari al viale Della Repubblica n. 58/e, per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare in seduta ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

In seduta straordinaria:

4. Aumento capitale sociale da lire 1.039.500.000 a lire 1.579.500.000 con emissione di nuove azioni a pagamento per un valore nominale complessivo di lire 540.000.000;
5. Varie ed eventuali in merito all'aumento di capitale sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1995 nel medesimo luogo, alle ore 16.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Valenzano, 14 ottobre 1995

L'amministratore unico: dott. Sisto Carmela.

C-25304 (A pagamento).

SOCIETÀ FUNIVIE DELLA MADDALENA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Bernini, 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4535 registro società del Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 00272950171

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la pizzeria «Alla Funivia» in via Bernini n. 3, Brescia, lunedì 20 novembre 1995 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dei seguenti articoli dello statuto: art. 3, art. 8, art. 15, art. 22, art. 27, art. 28.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, siano iscritti nel libro soci ed abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale.

Brescia, 18 ottobre 1995

Il presidente: prof. ing. Matteo Maternini.

C-25315 (A pagamento).

LIFTINVEST - S.p.a.

Sede in Nova Ponente (BZ), frazione Ega, 18

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano n. 3044

Codice fiscale e partita IVA n. 00230140212

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 13 novembre 1995 ad ora 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo a seguito di dimissioni;
2. Nomina del Collegio sindacale; sindaci effettivi e supplenti;
3. Varie ed eventuali.

In caso di mancata regolare costituzione dell'assemblea, in prima seduta, la stessa si intende convocata in seconda seduta per il giorno 14 novembre 1995 stesso luogo, ora e ordine del giorno.

Pinzolo, 12 ottobre 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Riccardo Vidi

C-25409 (A pagamento).

COOP.EDIL. LA UNITARIA - S.r.l.

Sede in Roma, via Italo Orto, 75/A

Reg. soc. 3502/71

C.C.I.A.A. di Roma n. 344758 reg. pref. n. 20569 116830

Costituita il 22 novembre 1971

Codice fiscale n. 80410610580

Partita IVA n. 02139501007

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Il consiglio di amministrazione della Coop. edil. La Unitaria S.r.l. ha deliberato nella riunione del 21 ottobre 1995 di convocare l'assemblea straordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile presso il notaio Lipari in Roma, via Colossi n. 43 (traversa di via Tullio Levi Civita) il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 21 in prima convocazione e, in mancanza del numero legale, in seconda convocazione, il successivo giorno 16 novembre 1995 alle ore 17,30, con i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della Coop. edil. La Unitaria S.r.l.;
2. Nomina del liquidatore.

Il presidente: dott. Carmine de Franchis.

S-22824 (A pagamento).

I.N.C.A.M.**ISTITUTO NAZIONALE CASE AI MAESTRI**

Società cooperativa a r.l.

Sede in Roma, via Cola di Rienzo, 111

Telefono 3213441

Codice fiscale n. 01164950584

Partita IVA n. 00968891002

È convocata in Roma presso la sede sociale dell'Istituto, l'assemblea generale straordinaria dei soci dell'I.N.C.A.M. - Istituto Nazionale Case ai Maestri - Società cooperativa a r.l. con sede in Roma, via Cola di Rienzo, 111, per il giorno 25 novembre 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 novembre 1995, alle ore 9,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Modificazione precedente deliberazione del 29 aprile 1994 avente per oggetto «modifiche degli artt. 13 e 14» nonché dell'art. 28 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Santoro

S-22827 (A pagamento).

RM 81 - S.p.a.

Sede in Roma, via Eschilo n. 191

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 23 del giorno 13 novembre 1995 presso lo Studio Recchi in via Cola di Rienzo n. 8, Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta d'emissione di prestito obbligazionario suddiviso in n. 10.000 obbligazioni del v.n. di L. 1.000.000 cadauna per un totale di L. 10.000.000.000;
2. Programma d'emissione e regolamento del prestito;
3. Piano di ammortamento.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea e quelli che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale nel medesimo termine. Qualora si rendesse necessaria una seconda convocazione, la stessa è sin d'ora fissata nel medesimo luogo alle ore 11 del 15 novembre 1995.

Roma, 20 ottobre 1995

L'amministratore unico: dott.ssa Laura Marino.

S-22829 (A pagamento).

SO.CO.ME - S.p.a.

Sede in Buccino, zona industriale

Capitale sociale L. 1.017.882.501

Registro società del Tribunale di Salerno n. 225/90

Codice fiscale n. 05356840016

Partita IVA n. 02612540654

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 16, presso lo studio della dott.ssa Lanzara Cosima con sede a Battipaglia (SA), via Salvatore Rosa, 122 già via Ottorino Barassi senza numero, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni importanti dell'amministratore sullo stato della società;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 23 dello statuto, possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato tutte le loro azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione oppure siano iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione.

L'amministratore unico: Alberico Durso.

S-22832 (A pagamento).

**M.A.I.A.
MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI AUTOMEZZI**

Società per azioni

Sede in Roma, via Nomentana, 995

Capitale sociale L. 22.070.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma n. 758/1951

Partita IVA n. 00881481006

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 24 novembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 28 novembre 1995 ore 10 in seconda.

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2357-ter del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale oppure presso il Credit Suisse - Zurigo (Svizzera).

Il vice presidente-amministratore delegato:
Ercole Pellicanò

S-22833 (A pagamento).

**M.A.I.A.
MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI AUTOMEZZI**

Società per azioni

Sede in Roma, via Nomentana, 995

Capitale sociale L. 22.070.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma n. 758/1951

Partita IVA n. 00881481006

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 24 novembre 1995 ore 10 in seconda.

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2357-ter del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale oppure presso il Credit Suisse - Zurigo (Svizzera).

Il vice presidente-amministratore delegato:
Ercole Pellicanò

S-22834 (A pagamento).

**CESTUD
CENTRO STUDI DEGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

Società per azioni

Sede in Roma, via Archimede, 120

Capitale sociale L. 390.000.000

Tribunale di Roma 10361/87

C.C.I.A.A. Roma 643723

Codice fiscale n. 08118970584

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Roma, via Archimede n. 120 il giorno 15 novembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 novembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale e nuove nomine;
2. Rideterminazione compensi ad amministratori e sindaci;
3. Dimissioni di un consigliere, riduzione componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate esclusivamente presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giampaolo Covino

S-22835 (A pagamento).

PROGETTO ITALIA

Società consortile per azioni

Sede in Roma, via Bergamo, 43

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 8837/91

Codice fiscale n. 10212420151

Partita IVA n. 04114491006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o l'ufficio del dott. Leonello Giuseppe Clementi, sito in Roma, piazza Venezia, 11, scala C, V piano, per il 14 novembre 1995 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 16 novembre 1995 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifica statuto e struttura compagine sociale;
3. Modifica regolamento;
4. Ammissione nuovi soci;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 23 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clementi G. Leonello

S-22855 (A pagamento).

**INFORMATICA CASSE RURALI ED ARTIGIANE
I.CC.RR.AA. - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza Beata Vergine del Carmelo, 4/5

Capitale sociale L. 3.486.400.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 9773/90

Codice fiscale n. 03920421009

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 16 novembre 1995 alle ore 20 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 novembre 1995 alle ore 11 in seconda convocazione presso la sede sociale, piazza Beata Vergine del Carmelo, 4/5 Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 1995 con relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale;

2. Deliberazioni conseguenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso l'ICCRREA S.p.a. di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Danilo Tornaghi

S-22866 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini, 50

Capitale sociale L. 1.183.000.000.000 i.v.

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1961/50 reg. soc.

Codice fiscale n. 00409040581

Partita IVA n. 00885211003

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in via Alberto Bergamini n. 50, Roma, il giorno 23 novembre 1995, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 3 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Riduzione della riserva di rivalutazione, costituita ai sensi della legge n. 72 del 19 marzo 1983, da L. 1.152.884.536.629 a L. 1.137.384.536.629, mediante imputazione a tale riserva di L. 15.500.000.000 a fronte del pagamento dell'imposta su patrimonio netto delle imprese dovuta per l'esercizio 1995.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede legale della società in via Alberto Bergamini n. 50, Roma, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma - Gruppo Cassa di Risparmio di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Toscana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Firenze, Credito Romagnolo, Deutsche Bank S.p.a., Banca C. Steinhauslin & C., Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori

S-22867 (A pagamento).

PAGLIANTI - S.p.a.

Sede in Dosson di Casier (TV)

Capitale sociale L. 1.200.000.000 i.v.

Tribunale di Treviso n. 16210 reg. soc.

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza S. Trentin n. 5, per il 13 novembre 1995 ad ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il 14 novembre 1995 in seconda convocazione stessi ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-22884 (A pagamento).

IMMOBILIARE FINANZIARIA INDUSTRIALE

SIDERPO - S.p.a.

Sede in Canavella Po (RO)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v.

Tribunale di Rovigo n. 1977 reg. soc.

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza S. Trentin n. 5, per il 13 novembre 1995 ad ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il 14 novembre 1995 in seconda convocazione stessi ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile presso la Paglianti S.p.a. in Dosson di Casier (TV), via IV Novembre.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-22885 (A pagamento).

BARACLIT - S.p.a.

Sede in Bibbiena Stazione (AR)

Capitale sociale L. 4.900.000.000 i.v.

Tribunale di Arezzo n. 1402 reg. soc.

Codice fiscale 00103190518

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, giovedì 23 novembre 1995 alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta dividendo con prelievo da apposito fondo stabilizzazione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Bibbiena, 18 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baracchi comm. Giuseppe

S-22886 (A pagamento).

CO.R.I.T. RIMINI E FORLÌ - CESENA - S.p.a.

Concessionaria per la riscossione dei tributi

Sede sociale Rimini, corso d'Augusto, 62

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Rimini registro società n. 11346

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, lunedì 20 novembre 1995 alle ore 11, in prima convocazione presso la sala (g.c.) della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. Carim, sede in Rimini, piazza Ferrari n. 15, e, occorrendo, in seconda convocazione, martedì 21 novembre 1995, stessi ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero degli amministratori e loro durata in carica;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e fissazione dei relativi compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e fissazione dei compensi;
4. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti scritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Rimini, 19 ottobre 1995

L'amministratore delegato: rag. Marco Bianchi.

S-22887 (A pagamento).

MATILDE DI CANOSSA GOLF - S.p.a.

Sede Reggio Emilia, via del Casinazzo, 1

Capitale sociale L. 5.364.000.000

Iscritta al n. 16594 registro società Tribunale Reggio Emilia

C.C.I.A.A. Reggio Emilia n. 173909

Codice fiscale e partita IVA 01278170350

L'assemblea straordinaria dei soci è indetta per il giorno mercoledì 5 novembre 1995 alle ore 13 presso la sede sociale in via del Casinazzo n. 1 di Reggio Emilia, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 16 novembre 1995 alle ore 21, stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale per L. 2.000.000.000 mediante emissione di n. 400 azioni privilegiate da L. 5.000.000 ad aduna. Modalità e termini di sottoscrizione;
2. Eventuali provvedimenti da adottare in alternativa al punto 1.

Ai sensi art. 12 dello statuto sociale, hanno diritto ad intervenire gli azionisti iscritti al libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

L'azionista può farsi rappresentare, per delega scritta, da altro azionista non amministratore, sindaco o dipendente della società.

Reggio Emilia, 18 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Panciroli geom. Giulio

S-22888 (A pagamento).

NUOVA CABELL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Samone di Guiglia (MO)

Capitale sociale L. 233.000.000

Tribunale di Modena reg. società n. 36139

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 14 novembre 1995 in prima convocazione alle ore 9,30 in Bologna Galleria Cavour n. 4 presso lo studio Fregni ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1995 stessa ora e luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione alla assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: Rossini Rossella.

S-22889 (A pagamento).

CERAMICA AURELIA - S.p.a.

Sede Casalgrande (RE), via Statale 467, n. 171

Capitale sociale L. 1.408.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia, registro società n. 3811

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Industrie Ceramiche Piemme S.p.a. in Maranello via Nirano n. 3, per il giorno 14 novembre 1995 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Società controllante Finanziaria Stelvio S.r.l.

Per la partecipazione in assemblea valgano le norme di legge statutarie in vigore.

Casalgrande, 10 ottobre 1995

Un amministratore: dott. Grassi Luciano.

S-22890 (A pagamento).

MANIFATTURA IL TELAIO - S.p.a.

Sede Prato, via R. Tofani, 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Prato, registro società n. 13411

Codice fiscale n. 02099410488

Partita IVA n. 00282750975

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 14 novembre 1995 alle ore 17 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 novembre 1995, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico e sostituzione dell'Organo di amministrazione;
2. Rinnovo Organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Faggi Giacomo.

S-22891 (A pagamento).

VARISCO GROUP - S.p.a.

Sede legale Padova, zona ind. Nord 3^a Strada n. 9
 Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 36288 Tribunale di Padova
 Codice fiscale n. 02403160274

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giovanni Battista Todeschini Premuda in Padova via E. degli Scrovegni 1/3 per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1995 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario di L. 402.000.000 (quattrocentoduemilioni) a tasso variabile;
2. Varie ed eventuali.

Per gli interventi all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Padova, 19 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Varisco Giuseppe

S-22892 (A pagamento).

GROHE - S.p.a.

Sede legale Cambiago (MI), via Castellazzo n. 9/B
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano
 ai numeri 181284/5227/34

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci in Cambiago (MI), via Castellazzo n. 9/B presso la sede sociale della Società, il giorno 15 novembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed all'occorrenza in seconda convocazione il giorno 16 novembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso da corrispondere al Consigliere delegato;
2. Assunzione di un finanziamento da parte dei soci;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato nel termine stesso le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Klaus Weisshaar

S-22893 (A pagamento).

MIMAS OFFICINE MECCANICHE VAL CHERO - S.p.a.

Sede legale Gropparello (PC), via Circonvallazione 2/A
 Capitale sociale L. 201.600.000
 Iscritta al n. 2988 reg. soc. Tribunale di Piacenza

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Piacenza, via Riglio n. 12 per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 14,30 ed in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Scioglimento anticipato della società, sua messa in liquidazione, nomina di un liquidatore, attribuzione dei poteri e compenso eventuale.

Il Consigliere delegato: dott. Piero Peretti.

S-22900 (A pagamento).

CENTROBANCA**Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, Corso Europa n. 20
 Capitale sociale versato L. 200 Miliardi
 Iscritta al Tribunale di Milano, al n. 53177 reg. soc.,
 volume 1756, fascicolo 710
 Codice fiscale n. 00714470150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 10 in Milano, corso Europa n. 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1995 alla medesima ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di integrazione dell'art. 17 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

2. Nomina di membri del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire i signori azionisti che, almeno 5 (cinque) giorni liberi prima della data dell'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 19 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un vice presidente: cav. del lav. rag. Emilio Zanetti

S-22901 (A pagamento).

NUOVA SIMA SUD - S.p.a.

Sede in Pomezia, piazzale della Stazione di S. Palomba n. 12
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma n. 770/78
 Partita IVA n. 01150351003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Carducci Roberto, via Carlo Alberto Racchia n. 2, per il giorno 9 novembre 1995 alle ore 21 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 10, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ulteriore distribuzione agli azionisti di dividendi nei limiti di L. 200.000.000 da attingersi dalle riserve risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni ai fini dell'intervento in assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Canavera

22904 (A pagamento).

ROMALEASING - S.p.a.

Sede in Roma, via Mario Bianchini n. 60
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato ed esistente
 Iscritta n. 5800/73 reg. soc. Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 01173340587

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, presso la sede di via Mario Bianchini n. 60, il giorno 27 novembre 1995 ore 10, in prima convocazione, ed il giorno 29 novembre stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1995;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del C.C. e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea presso la cassa sociale, la Banca di Roma S.p.a.

Roma, 20 ottobre 1995

L'amministratore unico: dott. Domenico Nalin.

938 (A pagamento).

ETRALI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Morigi, 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 345499/8486/49

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Michele Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 21 novembre 1995, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1995 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 cod. civ.;
2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata e adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Dimissioni del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le case sociali.

p. L'amministratore unico: avv. Nino Di Bella.

A-941 (A pagamento).

I.B.G. SUD - S.p.a.

Industria Bevande Gassate
 Sede legale Caserta, piazza Ruggiero n. 3
 Codice fiscale e partita IVA n. 01838140612

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione, in Napoli, al Vico Satriano, 3, presso lo studio notarile associato Ciaccia, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Rosario Caputo.

S-23011 (A pagamento).

FC L'AQUILA - S.p.a.

Sede sociale in L'Aquila, via Lanciano n. 12
 Partita IVA n. 01087400667

Con la presente si convoca l'assemblea ordinaria dei soci della F.C. L'Aquila Calcio S.p.a. per la discussione, e le delibere relative, dei punti elencati nel seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea è fissata in prima convocazione per il giorno 13 novembre 1995 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 15 ed avrà luogo in Roma, in via del Corso n. 504, presso il notaio Pugliese Antonio.

Con la presente si convoca l'assemblea straordinaria dei soci della F.C. L'Aquila Calcio S.p.a. per la discussione, e le delibere relative, dei punti elencati nel seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C.;
2. Variazione sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea è fissata in prima convocazione per il giorno 13 novembre 1995 alle ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 17 ed avrà luogo in Roma, in via del Corso n. 504, presso il notaio Pugliese Antonio.

F.C. L'Aquila Calcio S.p.a.
Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Circi

S-23020 (A pagamento).

ICOMSA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Padova, via Venezia, 86
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 10224 reg. soc. e al n. 14992 vol. doc.

Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria della società, per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo per il giorno 16 novembre 1995 alle ore 15 in seconda convocazione presso la sede sociale in Padova, via Venezia n. 86, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Organizzazione del gruppo: presentazione del piano strategico 95/97 e deliberazioni conseguenti;

Padova, 23 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Roberto Riccoboni

S-23056 (A pagamento).

AUTONOLEGGI DEMONTIS - S.p.a.

Sassari
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta registro società Tribunale di Sassari n. 3040

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata in Sassari presso lo studio notarile Scanu, viale Umberto n. 52, per il giorno 14 novembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 novembre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. aumento gratuito del capitale sociale da un miliardo a tre miliardi con utilizzo di riserve;
2. Emissione prestito obbligazionario.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Sassari, 24 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Faedda

S-23073 (A pagamento).

MEDIN - S.p.a.

Sede Milano, via Brembo n. 27
Capitale sociale L. 3.000.000.000 - Versato L. 2.500.000.000
Tribunale di Milano soc. n. 254046 vol. 6662 fasc. 46
C.C.I.A.A. n. 1203442 di Milano
Codice fiscale n. 08108980155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno: 13 novembre 1995 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Cottone in Palermo nella via XII Gennaio n. 7 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 14 novembre 1995 alle ore 16,30, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Ripianamento perdite evidenziate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1994, con conseguente abbattimento del capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni);
3. Proposta di trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

L'amministratore unico: Giuseppe Favuzza.

S-23074 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.

Sede legale Jesi, via Ghislieri n. 6
Capitale sociale L. 146.280.000.000 interamente versato
Tribunale di Ancona n. 20391

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di sabato 18 novembre 1995, alle ore 19, e di domenica 19 novembre 1995, alle ore 9, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, presso il Palazzetto dello Sport in Jesi, via Tabano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. con sede in Jesi e con capitale sociale L. 146.280.000.000, nella Banca delle Marche S.p.a. con sede in Ancona e con capitale sociale di L. 500.000.000.000, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali riferite alla data del 30 giugno 1995, come progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 ottobre 1995, foglio delle inserzioni n. 240, da attuarsi mediante aumento del capitale sociale della Banca delle Marche S.p.a. di complessivi L. 166.759.200.000 diviso in:

n. 153.900.000 azioni ordinarie del valore nominale di L.1.000 ciascuna, da assegnare agli azionisti ordinari della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. secondo il rapporto di cambio di n. 114 azioni ordinarie di nuova emissione della incorporante contro n. 100 azioni ordinarie della incorporanda;

n. 12.859.200 azioni privilegiate del valore nominale L. 1.000 ciascuna da assegnare agli azionisti privilegiati della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a. secondo il rapporto di cambio di n. 114 azioni privilegiate di nuova emissione della incorporante contro n. 100 azioni privilegiate della incorporanda;

con godimento dal 1° gennaio 1995;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto dell'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri per stipulazione dell'atto di fusione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto che risultino nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato, nello stesso termine, le loro azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli dell'Istituto, dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a., della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.

Jesi, 24 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tonino Perini

S-23102 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA SIME - a r.l.
Napoli, corso Vittorio Emanuele 749

Il giorno 14 novembre 1995 alle ore 22 presso lo studio notaio Porta Luciano, via S. Lucia, 50 - Napoli, in prima convocazione ed il giorno 16 novembre 1995 alle ore 16 in seconda convocazione, è convocata l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione Soc. Cooperativa Edilizia Sime a r.l.

Il presidente: Giuseppe Di Stasio.

S-23015 (A pagamento).

ACQUEDOTTO SAN LAZZARO - S.p.a.

Sede in Loano, via Aurelia 310

Capitale sociale L. 2.106.000.000

Iscritta al Tribunale di Savona reg. soc. 3338, vol. 4324

Codice fiscale n. 00136200094

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Loano, via Aurelia 310, per il giorno 16 novembre 1995 ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il 18 novembre 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: Camillo Enrile.

S-23146 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Volterra, piazza dei Priori, 16

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pisa al n. 15912 registro società

Iscritta al registro ditte C.C.I.A.A. di Pisa al n. 108549

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01225610508

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 16 novembre 1995 ore 15 presso la sede sociale in Volterra, piazza dei Priori n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Edoardo Mangano

S-23147 (A pagamento).

S.I.T.A.V. - S.p.a.

Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano

Sede Saint-Vincent, viale Piemonte, 72

Capitale sociale L. 16.500 milioni

Iscritta al Tribunale di Aosta n. 362 reg. soc.

Partia I.V.A. n. 00035580075

È indetta per il giorno 14 novembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione in Saint-Vincent, presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 21 novembre 1995 stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Restituzione poteri organo amministrativo;
Previsioni del luogo o dei luoghi di riunione del Consiglio di amministrazione previsione dei luoghi di riunione dell'assemblea;
Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Esami rapporti Sitav S.p.a. e Sitav-International S.a., Istituto Bancario San Paolo di Torino;
Revoca attuale Consiglio di amministrazione;
Nomina nuovo Consiglio amministrazione;
Eventuali deliberazioni su azione di responsabilità nei confronti degli amministratori revocati;
Integrazione del Collegio sindacale;
Vare ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale, ovvero Cassa di Risparmio di Torino - Sede Centrale; Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Sede Centrale; Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Filiale di Roma Monte Sacro; Banca d'America e d'Italia Agenzia C di Torino; Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. - Sede Centrale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Scelsi

S-23153 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 25.000.000.000 a tasso variabile 1993/1997 19ª emissione. Codice U.I.C. n. 48298. Determinazione della cedola n. 6 in pagamento dal 1º maggio 1996.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre luglio 1995-settembre 1995 hanno individuato il rendimento annuo dell'11,30062. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,50%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-8619 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 7.970.000.000 a tasso variabile 1990/1996
21ª emissione. Codice U.I.C. n. 26464. Determinazione della cedola
n. 15 in pagamento dal 1º maggio 1996.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre aprile 1995-settembre 1995 hanno individuato il rendimento annuo dell'11,28028. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,50%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-8620 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1993/1999
40ª emissione. Codice U.I.C. n. 50032. Determinazione della cedola
n. 5 in pagamento dal 1º maggio 1996.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre luglio 1995-settembre 1995 hanno individuato il rendimento annuo dell'11,30062. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,50%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-8621 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 20.000.000.000 a tasso variabile 1993/2000
41ª emissione. Codice U.I.C. n. 50041. Determinazione della cedola
n. 5 in pagamento dal 1º maggio 1996.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre luglio 1995-settembre 1995 hanno individuato il rendimento annuo dell'11,35062. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,50%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-8622 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 10.000.000.000 a tasso variabile 1993/1998
43ª emissione. Codice U.I.C. n. 50066. Determinazione della cedola
n. 6 in pagamento dal 1º maggio 1996.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre luglio 1995-settembre 1995 hanno individuato il rendimento annuo dell'11,25062. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,50%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-8623 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 25.000.000.000 a tasso variabile 1993/1999
42ª emissione. Codice U.I.C. n. 50058. Determinazione della cedola
n. 5 in pagamento dal 1º maggio 1996.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre luglio 1995-settembre 1995 hanno individuato il rendimento annuo dell'11,30062. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,50%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-8624 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 6.000.000.000 a tasso variabile 1991/2001
26ª emissione. Codice U.I.C. n. 28851. Determinazione della cedola
n. 5 in pagamento dal 1º maggio 1996.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre aprile 1995-settembre 1995 hanno individuato il rendimento annuo dell'11,30. Pertanto la cedola annuale risulta essere: 11,30%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-8625 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Capo del Gruppo creditizio Banco di Napoli
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Albo aziende di credito n. 5065

Capitale sociale e riserve L. 3.677.975.135.006

Reg. società n. 4180/91 Tribunale di Napoli

C.C.I.A.A. di Napoli n. 487026

Codice fiscale e partita IVA 06385880635

Si comunica che a seguito della conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie da parte dei portatori di Warrant Banco di Napoli 1992/1995, alla data del 1º ottobre 1995, il capitale sociale versato di L. 1.110.674.000.000 risulta composto per L. 750.582.261.000 da azioni ordinarie e per L. 360.091.739.000 da azioni di risparmio.

Li, 23 ottobre 1995

Il presidente: prof. Carlo Pace.

S-22896 (A pagamento).

SIDA - S.r.l.**DAMIANO MACCHINE UTENSILI - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione mediante incorporazione
della «Damiano Macchine Utensili S.r.l.» nella «Sida S.r.l.»

Società incorporante: «Sida S.r.l.» con sede sociale in Bologna, via Galleria n. 22, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Bologna n. 23.150 - Codice fiscale 00896990371.

Società da incorporare: «Damiano Macchine Utensili S.r.l.» con sede sociale in Castenaso (Bologna), frazione Villanova, via Tosarelli n. 282, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Bologna n. 19842, codice fiscale 00372730374.

La fusione avrà effetto a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

L'atto di fusione potrà stabilire che, esclusivamente ai fini della imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante e delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorrano da una data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata e di quella incorporante (chiusura per entrambe fissata statutariamente al 31 dicembre di ogni anno).

Poiché il capitale sociale della «Damiano Macchine Utensili S.r.l.» è interamente posseduto dalla «Sida S.r.l.» non è necessaria alcuna previsione in merito alle particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis C.C., è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 18 ottobre 1995.

p. Sida S.r.l.

L'amministratore unico: Gargiulo Cosimo Damiano

p. Damiano Macchine Utensili S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Gargiulo Cosimo Damiano

B-1051 (A pagamento).

VE.LIA DI FOLLI E C. - Società in accomandita semplice

Sede in Rozzano, viale Toscana n. 24

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano al n. 141104 reg. soc., vol. 3524, fasc. 4

VE.LIA - S.r.l.

Sede in Rozzano, viale Toscana n. 24

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano al n. 356520 reg. soc., vol. 8707, fasc. 20

Estratto atto di scissione

Con atto 3 luglio 1995 n. 122361/11220 di repertorio notaio Claudio Luppi di Milano, si è fatto luogo alla scissione parziale della «VE.LIA di Folli e C. - Società in accomandita semplice», mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata «VE.LIA S.r.l.» e secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria della «VE.LIA di Folli e C. - Società in accomandita semplice» in data 2 febbraio 1995 e così:

è stata costituita la società a responsabilità limitata «VE.LIA S.r.l.» con sede in Rozzano, viale Toscana n. 24;

ai soci della società scissa sono state assegnate quote della «VE.LIA S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, senza alcun conguaglio in denaro;

poiché le quote della «VE.LIA di Folli e C. - Società in accomandita semplice» sono possedute per il 50% dal signor Folli Luigi e per l'altro 50% dalla signora Folli Lia, a ciascuno dei due soci della società scissa, è stata assegnata una quota di partecipazione nella società beneficiaria ed esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima; in particolare spetta, a ciascuno dei due soci, una quota di capitale nella «VE.LIA S.r.l.» di L. 30.000.000;

le quote della «VE.LIA S.r.l.» hanno godimento dalla data della sua costituzione;

la scissione ha avuto efficacia dal 2 ottobre 1995, data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese tenuto presso il Tribunale di Milano e ciò ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile;

non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione di cui sopra, sia per la società scissa che per la società risultante dalla scissione, è stato iscritto presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1995 al n. 237542 d'ordine per la «VE.LIA di Folli e C. - Società in accomandita semplice» ed al n. 237550 d'ordine per la «VE.LIA S.r.l.».

Milano, 16 ottobre 1995

Dott. Claudio Luppi.

M-8599 (A pagamento).

COOPERATIVA DI COSTRUZIONI LAVORANTI MURATORI Società a responsabilità limitata

IMMOBILIARE LATTANZIO - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Elenco delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Cooperativa di Costruzioni Lavoranti Muratori Società a r.l.» con sede in Milano, piazza Tricolore n. 3, Tribunale di Milano n.ri 1233/33/552;

Società incorporanda: «Immobiliare Lattanzio S.r.l.» con sede in Milano, via Lattanzio n. 11, capitale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n.ri 25805/915/611.

Con verbali in data 21 settembre 1995 rep. 15620/2593 e 15621/2594 del notaio Cristina Sechi di Milano le assemblee delle società indicate hanno approvato i progetti di fusione iscritti e pubblicati ai sensi di legge.

La fusione avverrà mediante l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della incorporanda in quanto tale capitale è interamente posseduto dalla incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995, e da tale data le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

I verbali sono stati iscritti al Tribunale di Milano il 18 ottobre 1995 rispettivamente ai n.ri d'ordine 243554 e 243559.

Cristina Sechi, notaio.

M-8601 (A pagamento).

MONEDIL - S.r.l.**MARCIGNAGO SVILUPPO - S.p.a.**

Estratto dell'atto ricevuto dal notaio dott. Giuseppe Tedone di Laveno Mombello in data 2 ottobre 1995 n. 14957/4280 di repertorio, contenente fusione per incorporazione della società «Marcignago Sviluppo S.p.a.» nella società «Monedil S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Monedil S.r.l.», con sede in Vernate, frazione Moncucco, via Don Grossoni n. 12, capitale sociale di L. 24.000.000 (ventiquattromilioni), iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 223136 reg. soc., vol. 6064, fasc. 36, iscritta alla Camera di commercio di Milano al n. 1127475 R.D., codice fiscale 06692550152;

società incorporata: «Marcignago Sviluppo S.p.a.», con sede in Milano, corso Venezia n. 40, capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni), iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 337306 reg. soc., vol. 8323, fasc. 06, iscritta alla Camera di commercio di Milano al n. 1424954 R.D., codice fiscale 10992800150.

2. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 anche agli effetti fiscali.

3. La fusione ha per effetto l'annullamento di tutte le azioni della società incorporata già possedute interamente dalla società incorporante.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare per specifiche categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 19 ottobre 1995 al n. 244428 d'ordine (società incorporante) ed al n. 244426 d'ordine (società incorporata).

Giuseppe Tedone, notaio.

M-8617 (A pagamento).

IMMOBILIARE LISY - S.r.l.

(a socio unico)

Sede Omegna, via Manzoni n. 93

LOMBARDA TICINO CALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede in Lonate Pozzolo, via del Gregge s.n.c.

*Estratto di deliberazioni di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Le società suddette, con le rispettive assemblee del 1° dicembre 1994, di cui ai verbali a rogito notaio Riccardo Ivaldi n. 109984/5262 di repertorio e n. 109983/5261 di repertorio, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della «Lombarda Ticino Calcestruzzi S.p.a.», nella «Immobiliare Lisy S.r.l.», sulla base delle situazioni patrimoniali al 15 novembre 1994, secondo il progetto di fusione e con annullamento di tutte le quote del capitale della incorporanda, interamente di proprietà della incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote sociali e che non sono stati previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputati al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, mentre gli effetti civilistici avranno inizio dalla data delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, ovvero, da data successiva da stabilirsi nell'atto di fusione.

Il verbale di assemblea della società «Immobiliare Lisy S.r.l.» è stato omologato dal Tribunale di Verbania il 20 aprile 1995, decreto n. 535/94, ed è stato depositato nel registro delle imprese del suddetto Tribunale il 18 ottobre 1995 n. 9505098 registro d'ordine.

Il verbale di assemblea della società «Lombarda Ticino Calcestruzzi S.p.a.» è stato omologato dal Tribunale di Busto Arsizio il 23 gennaio 1995, decreto n. 1370/94, ed è stato depositato nel registro delle imprese del suddetto Tribunale il 17 ottobre 1995 n. 19151 registro d'ordine.

Il notaio incaricato: Sergio Casali.

M-8626 (A pagamento).

GE.I.C.A. - S.r.l.

Sede in Varese, via Robbioni n. 2

IMMOBILIARE LISY - S.r.l.

(a socio unico)

Sede in Omegna, via Manzoni n. 93

*Estratto di deliberazioni di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Le società suddette, con le rispettive assemblee del 18 luglio 1995, di cui ai verbali a rogito notaio Sergio Casali n. 71809/9740 di rep. e n. 71810/9741 di rep., hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Immobiliare Lisy S.r.l., nella GE.I.C.A. - S.r.l., sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, secondo il progetto di fusione e con annullamento di tutte le quote del capitale della incorporanda, interamente di proprietà della incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali e che non sono stati previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporante saranno imputati al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, mentre gli effetti civilistici avranno inizio dalla data delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, ovvero, da data successiva da stabilirsi nell'atto di fusione.

Il verbale di assemblea della Società GE.I.C.A. - S.r.l. è stato omologato dal Tribunale di Varese il 22 agosto 1995, decreto n. 1015/95, ed è stato depositato nel registro delle imprese del suddetto Tribunale il 21 settembre 1995, n. 9626 del registro d'ordine.

Il verbale di assemblea della società Immobiliare Lisy S.r.l. (a socio unico) è stato omologato dal Tribunale di Verbania il 21 settembre 1995, decreto n. 352/95, ed è stato depositato nel registro delle imprese del suddetto Tribunale il 12 ottobre 1995 n. 9505036 del registro d'ordine.

Notaio Sergio Casali.

M-8627 (A pagamento).

ULMER - S.r.l.

Sede in Campi Bisenzio, via Verdi n. 6

*Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

La Società Ulmer S.r.l., con sede in Campi Bisenzio, via Verdi n. 6 con assemblea straordinaria del 16 agosto 1995 di cui ai rogiti del notaio Andrea Lops di Prato, repertorio 180386, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Nuova Città S.r.l., con sede in Prato, via Guizzelmi n. 6.

La suddetta delibera è stata depositata nel Tribunale di Firenze in data 2 ottobre 1995 del registro d'ordine n. 43394.

Non si procederà ad aumento del capitale sociale della società incorporante ai fini del concambio e pertanto non si farà luogo ad attribuzione di quote ai soci della incorporanda, essendo l'intero capitale sociale della medesima, già posseduto dalla Nuova Città S.r.l. La data di partecipazione agli utili è fissata al 1° gennaio 1995.

Non esistono categorie di azioni e/o quote con diritti diversi. Non sono previsti vantaggi formali e sostanziali per gli amministratori. La fusione avrà effetto retroattivo dal 1° gennaio 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lapo Morelli

C-25295 (A pagamento).

NUOVA CITTÀ - S.r.l.

Sede in Prato, via Guizzelmi n. 6

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

La Società Nuova Città S.r.l., con sede in Prato, via Guizzelmi n. 6, con assemblea straordinaria del 16 agosto 1995 di cui ai rogii del notaio Andrea Lops di Prato, repertorio n. 180387, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Ulmer S.r.l., con sede in Campi Bisenzio, via Verdi n. 6.

La suddetta delibera è stata depositata nel Tribunale di Prato in data 17 ottobre 1995, registro d'ordine n. 16988.

Non si procederà ad aumento del capitale sociale della società incorporante ai fini del concambio e pertanto non si farà luogo ad attribuzione di quote ai soci della incorporanda, essendo l'intero capitale sociale della medesima, già posseduto dalla Nuova Città S.r.l.

La data di partecipazione agli utili è fissata al 1° gennaio 1995.

Non esistono categorie di azioni e/o quote con diritti diversi. Non sono previsti vantaggi formali e sostanziali per gli amministratori. La fusione avrà effetto retroattivo dal 1° gennaio 1995.

L'amministratore unico: Lapo Morelli.

C-25296 (A pagamento).

VERCO - S.r.l.

(società scissa)

VERCO-MILANO - S.r.l.

(società beneficiaria)

Estratto del progetto di scissione della Verco S.r.l. ai fini della costituzione della Verco-Milano S.r.l. (redatto a' sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile).

Società scissa: Verco S.r.l., con sede legale in Venezia-Mestre, corso del Popolo civ. 32/A, iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 12979 loc., Codice fiscale e partita I.V.A. 00612090274.

Società beneficiaria: Verco-Milano S.r.l., con sede legale in Milano, via Wittgens n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 da costituirsi contestualmente alla stipula dell'atto di scissione.

La società scissa, a seguito dell'atto di scissione, modificherà il proprio statuto sociale per quanto riguarda la denominazione che sarà Verco Verona S.r.l.

Rapporto di cambio delle quote: nella società beneficiaria spetterà ai due soci, che posseggono il 50% ciascuno del capitale della Società Verco S.r.l., una partecipazione del 50% ciascuno nella società scissa e quindi verranno assegnate le 20.000 quote della società beneficiaria in base al rapporto di una quota da L. 1.000 di valore nominale per ogni quota da L. 1.000 di valore nominale della scissa Verco S.r.l.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, a' sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle imprese di Milano.

Non sussistono vantaggi o benefici particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Il progetto di scissione è stato depositato presso il Tribunale di Venezia il 12 ottobre 1995 al n. 24738 del registro d'ordine per la società scissa Verco S.r.l.

p. La Verco S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferdinando Tonolo

C-25311 (A pagamento).

FINPLASTEN - S.r.l.

Sede in Bodio Lomnago (Varese), via alla Cava n. 1

Capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato

Duratura sino al 31 dicembre 2050

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Varese al n. 8.666 del registro società

Iscritta presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Varese al n. 72.165 del registro ditte

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00711660126

ENOPLASTIC - S.p.a.

Sede legale in Bodio Lomnago (Varese), via alla Cava n. 1

Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato

Duratura sino al 31 dicembre 2010

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Varese al n. 8.414 del registro società

Iscritta presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Varese al n. 147.211 del registro ditte

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00713830123

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Finplasten - S.r.l. con sede in Bodio Lomnago della Enoplastic - S.p.a. con sede in Bodio Lomnago.

Con assemblee del 28 luglio 1995 è stata deliberata la fusione nella Finplasten - S.r.l. della Enoplastic - S.p.a.:

la fusione non comporta aumento del capitale sociale della incorporante in quanto quest'ultima detiene direttamente il 100% della società incorporanda;

nessun speciale trattamento è riservato ai soci o a particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

le operazioni della incorporanda saranno da imputarsi al bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996.

La deliberazione di fusione della Enoplastic - S.p.a. con rogito a ministero dott. Carlo Gianì, notaio in Marchirolo, n. 10421/1175 di repertorio, registrato a Luino il 1° agosto 1995, n. 1111 serie 1°, è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Varese in data 20 settembre 1995 al n. 9597 del registro d'ordine.

La deliberazione di fusione della Finplasten - S.r.l. con rogito a ministero dott. Carlo Gianì, notaio in Marchirolo, n. 10422/1176 di repertorio, registrato a Luino il 1° agosto 1995, n. 1110 serie 1°, è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Varese in data 20 settembre 1995 al n. 9598 del registro d'ordine.

Carlo Gianì, notaio.

C-25322 (A pagamento).

SOCIETÀ ALBERGHIERA SERENISSIMA - S.r.l.

Sede in Venezia, S. Marco, 4488

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia ai numeri 3258 soc. e 6514 vol.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 0024028 del registro d'ordine

Codice fiscale 00229120274

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione del 22 agosto 1995, iscritta nel registro delle imprese (Cancelleria) del Tribunale di Venezia in data 13 ottobre 1995.

Con verbale di assemblea straordinaria del 22 agosto 1995 rep. n. 6481 a rogito dott. Alberto Gasparotti i soci della società hanno deliberato di approvare il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile dagli amministratori della società in data 29 giugno 1995 nel quale si disponeva:

1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bonvecchiati S.r.l., con sede in Venezia, S. Marco, 4488 - Capitale sociale interamente versato - Società iscritta nel registro delle imprese nel Tribunale di Venezia ai numeri 37464 soc. e 43099 vol. e alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 225163 - Codice fiscale 02556960272;

società incorporata: Società Alberghiera Serenissima S.r.l., con sede in Venezia, S. Marco, 4488 - Capitale sociale interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Venezia ai numeri 3258 soc. e 6514 vol. e alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 0024028 - Codice fiscale 00229120274;

2) di dare atto che non è necessario dar corso ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, in conseguenza della fusione, in quanto l'intero capitale della Società Alberghiera S.r.l. risulta di proprietà della società incorporante stessa;

3) di stabilire ai soli fini tra le parti e agli effetti contabili e fiscali in particolare agli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la decorrenza della fusione dal 1° gennaio 1995;

4) di prevedere che per effetto della fusione la Bonvecchiati S.r.l. subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Società Alberghiera Serenissima S.r.l. e in tutte le ragioni, azioni, diritti obblighi e impegni di quest'ultima, di qualunque natura, nessuno escluso o eccettuato;

5) di prendere atto che nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, numeri 7 e 8);

di approvare la situazione patrimoniale della Società Alberghiera Serenissima alla data del 31 dicembre 1994;

di aver preso atto della situazione patrimoniale della Bonvecchiati S.r.l. alla data del 31 dicembre 1994;

di approvare la proposta di fusione e di addivenire alla fusione per incorporazione nella Bonvecchiati S.r.l. della Società Alberghiera Serenissima S.r.l., mediante annullamento della partecipazione posseduta dalla Bonvecchiati nella Società Alberghiera Serenissima S.r.l.;

di non procedere ad aumento del capitale sociale della società.

L'amministratore unico: Semenzato Maria.

C-25411 (A pagamento).

BONVECCHIATI - S.r.l.

Sede in Venezia, via S. Marco 4488

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 37464 soc. e 43099 vol.

e alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 225163 R.D.

Codice fiscale n. 02556960272

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.) della delibera di fusione del 22 agosto 1995, iscritta nel registro delle imprese (Cancelleria) del Tribunale di Venezia in data 13 ottobre 1995.

Con verbale di assemblea straordinaria del 22 agosto 1995 rep. n. 6480 a rogito notaio dott. Alberto Gasparotti i soci della società hanno deliberato: di approvare il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. dagli amministratori della società in data 29 giugno 1995 nel quale si disponeva:

1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bonvecchiati S.r.l. con sede in Venezia S. Marco 4488 - Capitale sociale interamente versato - Società iscritta nel registro delle imprese nel Tribunale di Venezia ai nn. 37464 soc. e 43099 vol. e alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 225163 Codice fiscale n. 02556960272;

società incorporata: Società Alberghiera Serenissima S.r.l. con sede in Venezia, S. Marco 4488 - Capitale sociale interamente versato iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Venezia ai nn. 3258 soc. e 6514 vol. e alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 0024028 Codice fiscale n. 00229120274;

2) di dare atto che non è necessario dar corso ad alcun aumento di capitale sociale incorporante, in conseguenza della fusione, in quanto l'intero capitale della «Società Alberghiera S.r.l.», risulta di proprietà della società incorporante stessa;

3) di stabilire ai soli fini tra le parti e agli effetti contabili e fiscali in particolare agli effetti di cui all'art. 123 d.P.R. 917/86, la decorrenza della fusione dal 1° gennaio 1995;

4) di prevedere che per effetto della fusione la «Bonvecchiati S.r.l.» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della «Società Alberghiera Serenissima S.r.l.» e in tutte le ragioni, azioni, diritti obblighi e impegni di quest'ultima, di qualunque natura, nessuno escluso o eccettuato;

5) di prendere atto che nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma, n. 7 e 8);

di approvare la situazione patrimoniale della Bonvecchiati S.r.l. alla data del 31 dicembre 1994;

di aver preso atto della situazione patrimoniale della Società Alberghiera Serenissima S.r.l. alla data del 31 dicembre 1994;

di approvare la proposta di fusione e di addivenire alla fusione per incorporazione nella Bonvecchiati S.r.l. della Società Alberghiera Serenissima S.r.l. mediante annullamento della partecipazione posseduta dalla Bonvecchiati nella Società Alberghiera Serenissima S.r.l.;

di non procedere ad aumento del capitale sociale della società

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Paties Montagner Eligio

C-25412 (A pagamento).

SIRIO ECOLOGICA - S.r.l.

SIRIO MARCHE - S.r.l.

A.B.C. - S.r.l.

tratto delibera di fusione (art. 2502-bis primo comma del Codice civile)

A) Società partecipanti:

1) «Sirio Ecologica S.r.l.», con sede in Gubbio, Zona Industriale dule, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta ibunale di Perugia al n. 12197 del registro società - C.C.I.A.A. di rugia n. 139057 - Partita I.V.A. n. 01409490545 (società incorporan-

2) «Sirio Marche S.r.l.», con sede in Gubbio, Zona Industriale dule, capitale sociale L. 800.000.000 di cui versato L. 390.155.650, ritta al Tribunale di Perugia al n. 21783 del registro società - C.I.A.A. di Perugia n. 164236 - Partita I.V.A. n. 01859330548 (società rporanda);

3) «A.B.C. S.r.l.», con sede in Gubbio, largo Avogadro n. 40, pitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale Perugia al n. 13075 del registro società - C.C.I.A.A. di Perugia 141296 - Partita I.V.A. n. 01469790545 (società incorporanda).

B) La fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale diale di ciascuna delle società incorporande e non si farà luogo perciò alcun rapporto di concambio.

C) Le operazioni delle società incorporande saranno imputate, ai li fini economici e fiscali, al bilancio della società incorpoante a far ta dal 1° gennaio 1995.

D) Non sono previsti particolari trattamenti riservati a particolari egorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni ed a favore gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E) Le delibere di fusione delle società partecipanti sono state positate presso la Cancelleria del Tribunale di Perugia in data 17 obre 1995 al n. 18377 reg. ord. e n. 12197 reg. soc., reattivamente alla ietà «Sirio Ecologica S.r.l.», in data 17 ottobre 1995 al n. 18376 reg. l. e n. 21783 reg. soc. relativamente alla società «Sirio Marche S.r.l.» e data 17 ottobre 1995 al n. 18375 reg. ord. e n. 13075 reg. soc. ativamente alla società «A.B.C. S.r.l.».

Perugia, 18 ottobre 1995

p. Sirio Ecologica S.r.l.
L'amministratore: Massimo Ceccarelli

p. Sirio Marche S.r.l.
L'amministratore: Tonino Baldinucci

p. A.B.C. S.r.l.
L'amministratore: Massimo Ceccarelli

2823 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l.
FRA PICCOLI PROPRIETARI VILLACIDRO**

Sede in Villacidro S.P. San Gavino KM. 5
Tribunale di Cagliari registro società n. 2928
Codice fiscale n. 00194340923

tratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) «Cantina Sociale di Villacidro Soc. Coop. a r.l.», iscritta al . soc. Tribunale di Cagliari al n. 2929, con sede legale in Villacidro 2. San Gavino Km. 5, Codice fiscale n. 00143070928 (incorporante);

B) Società Cooperativa a r.l. fra Piccoli Proprietari Villacidro, n sede legale in Villacidro S.P. San Gavino Km. 5, iscritta al reg. soc. ibunale di Cagliari al n. 2928, codice fiscale n. 00194340923 rporata).

2. Il rapporto di cambio avviene alla pari per i soci persone fisiche, mentre per i soci persone giuridiche private e pubbliche trattasi di un adeguamento della stessa quota in relazione alla nuova dimensione d'impresa che si ottiene dalla fusione, con conseguente conguaglio, per i soci di entrambe le società, da corrispondere dopo il deposito dell'atto di fusione e comunque entro l'esercizio 1996.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante: una quota della società incorporante per ogni quota della società incorporata, a seguito dell'aumento di capitali della società incorporante.

4. Data della qule le opertazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: ai sensi dell'art. 2504-bis del C.C. che richiama l'art. 2501-bis n. 5 e 6 gli effetti contabili della fusione decorreranno dalla data del 31 dicembre 1994, gli effetti esterni decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nella cancelleria commerciale del Tribunale di Cagliari e gli effetti fiscali decorreranno dalla data del 1° gennaio 1995.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è riservato alcun trattamento particolare.

6. Vantaggi per gli amministratori: non è previsto alcun vantaggio.

La predetta delibera è stata iscritta in data 18 settembre 1995 al numero 18237 registro ordine ed al numero 2928 regisro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Cagliari.

Società Cooperativa a r.l. fra
Piccoli Proprietari Villacidro
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Efiso Deidda

S-22825 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE VILLACIDRO

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Villacidro S.P. San Gavino km 5
Tribunale di Cagliari registro società n. 2929
Codice fiscale n. 00143070928

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) «Cantina Sociale di Villacidro Soc. Coop. a r.l.», iscritta al reg. soc. Tribunale di Cagliari al n. 2929, con sede legale in Villacidro S.P. San Gavino Km. 5, Codice fiscale n. 00143070928 (incorporante);

B) Società Cooperativa a r.l. fra Piccoli Proprietari Villacidro, con sede legale in Villacidro S.P. San Gavino Km. 5, iscritta al reg. soc. Tribunale di Cagliari al n. 2928, codice fiscale n. 00194340923 (incorporata).

2. Il rapporto di cambio avviene alla pari per i soci persone fisiche, mentre per i soci persone giuridiche private e pubbliche trattasi di un adeguamento della stessa quota in relazione alla nuova dimensione d'impresa che si ottiene dalla fusione, con conseguente conguaglio, per i soci di entrambe le società, da corrispondere dopo il deposito dell'atto di fusione e comunque entro l'esercizio 1996.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante: una quota della società incorporante per ogni quota della società incorporata, a seguito dell'aumento di capitali della società incorporante.

4. Data della qule le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: ai sensi dell'art. 2504-bis del C.C. che richiama l'art. 2501-bis n. 5 e 6 gli effetti contabili della fusione decorreranno dalla data del 31 dicembre 1994, gli effetti esterni decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nella cancelleria commerciale del Tribunale di Cagliari e gli effetti fiscali decorreranno dalla data del 1° gennaio 1995.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è riservato alcun trattamento particolare.

6. Vantaggi per gli amministratori: non è previsto alcun vantaggio.

La predetta delibera è stata iscritta in data 18 settembre 1995 al numero 18238 registro ordine ed al numero 2929 registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Cagliari.

Cantina Sociale Villacidro Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Efisio Deidda

S-22826 (A pagamento).

AMIA - S.r.l.

Milano, via Gallarate n. 273/6

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 90.000.000

Tribunale di Milano n. 128396/3268/46

Estatto di delibera di scissione

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 28 giugno 1995 n. 71780/18395 di rep. dott. Galbiati, iscritta nei registri della Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 19 ottobre 1995 al n. 244609 del registro d'ordine, la «Amia S.r.l.» la cui attività consiste nella fabbricazione e vendita di macchinari, articoli ed oggetti per uso ufficio, ha deliberato la scissione a favore della costituenda «Amia Binding S.r.l.» con sede in Milano, di parte delle immobilizzazioni tecniche, della totalità delle immobilizzazioni immateriali e delle rimanenze, delle partecipazioni in imprese controllate, di parte dei crediti risultanti dal bilancio al 30 giugno 1994, e di altri elementi dell'attivo, il tutto per un ammontare complessivo di L. 1.505.448.515.

L'operazione di scissione avviene mediante costituzione di nuova società fra gli stessi soci e con le stesse quote di partecipazione esistenti nella società scissa, quindi con un criterio meramente proporzionale che non richiede la relazione degli esperti.

La delibera di scissione non prevede alcun vantaggio per particolari categorie di soci né vantaggi agli amministratori della società scissa e della società beneficiaria.

Il capitale della società scissa sarà ridotto di un importo pari a quello del capitale sociale della costituenda società beneficiaria, il cui oggetto verrà conseguentemente limitato alla gestione degli immobili di proprietà sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Allievi Alberto

S-22831 (A pagamento).

INTESSILE - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Con verbale ricevuto in data 9 ottobre 1995 dal notaio dott. Giulio Chiostrini di Pistoia, rep. 19.029, registrato a Pistoia il 16 ottobre 1995 al n. 1589 ed iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Pistoia in data 20 ottobre 1995 al n. 13843 reg. soc., l'assemblea straordinaria della società «Intessile S.r.l.», Società a responsabilità limitata con un unico socio, con sede in Agliana, loc. Spedalino Asnelli, via Terracini n.c.m., capitale sociale L. 50.000.000 inte. vers., iscritta al n. 13843 del reg. soc. presso il Tribunale di Pistoia e al n. 122676 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Pistoia ha deliberato la fusione con la Società a responsabilità limitata «Pantex S.r.l.» con sede in Comune di Agliana, loc. Spedalino Asnelli, via Calamandrei n.c.m., iscritta al n. 8420 del reg. soc. presso il Tribunale di Pistoia; con le seguenti modalità:

incorporazione della Intessile S.r.l. nella Pantex S.r.l., che ne possiede le intere quote, con conseguente estinzione della società incorporanda e senza alcuna variazione al capitale, né allo statuto della società incorporante;

decorrenza dal 1° gennaio 1995 per quanto attiene la imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda;

nessun trattamento differenziato è riservato a particolari categorie di soci né sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pistoia, 21 ottobre 1995

p. Intessile S.r.l.

L'amministratore unico: Giacometti Claudio

S-22850 (A pagamento).

PANTEX - SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Estratto delibera di fusione

Con verbale ricevuto in data 9 ottobre 1995 dal notaio dott. Giulio Chiostrini di Pistoia, rep. 19.030, registrato a Pistoia il 16 ottobre 1995 al n. 1586 ed iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Pistoia in data 20 ottobre 1995 al n. 8420 reg. soc., l'assemblea straordinaria della società Pantex - Società a responsabilità limitata con sede in Agliana, loc. Spedalino Asnelli, via Calamandrei n.c.m., capitale sociale L. 440.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8420 del reg. soc. presso il Tribunale di Pistoia ed al n. 106847 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Pistoia ha deliberato la fusione con la Società a responsabilità limitata «Intessile S.r.l.» con sede in Comune di Agliana, località Spedalino Asnelli, via Terracini n.c.m., iscritta al n. 13843 del reg. soc. presso il Tribunale di Pistoia; con le seguenti modalità:

incorporazione della Intessile S.r.l. nella Pantex S.r.l., che ne possiede le intere quote, con conseguente estinzione della società incorporanda e senza alcuna variazione al capitale, né allo statuto della società incorporante;

decorrenza dal 1° gennaio 1995 per quanto attiene la imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda;

nessun trattamento differenziato è riservato a particolari categorie di soci, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pistoia, 21 ottobre 1995

p. Pantex - S.r.l.

L'amministratore unico: Giacometti Claudio

S-22851 (A pagamento).

SULTEX - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Con verbale ricevuto in data 9 ottobre 1995 dal notaio dott. Giulio Chiostrini di Pistoia, rep. 19.031, registrato a Pistoia il 16 ottobre 1995 al n. 1587 ed iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Pistoia in data 20 ottobre 1995 al n. 13067 reg. soc., l'assemblea straordinaria della società Sultex - S.r.l., Società a responsabilità limitata con un unico socio, con sede in Agliana, loc. Spedalino Asnelli, via Terracini n.c.m., capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13067 del reg. soc. presso il Tribunale di Pistoia ed al n. 120491 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Pistoia ha deliberato la fusione con la Società a responsabilità limitata «Pantex Sud S.r.l.» con sede in Comune di Agliana, località Spedalino Asnelli, via Calamandrei n.c.m., iscritta al n. 10688 del reg. soc. presso il Tribunale di Pistoia; con le seguenti modalità:

incorporazione della Sultex S.r.l., nella Pantex Sud S.r.l., che ne possiede le intere quote, con conseguente estinzione della società incorporanda e senza alcuna variazione al capitale, né allo statuto della società incorporante;

decorrenza dal 1° gennaio 1995 per quanto attiene la imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda;

nessun trattamento differenziato è riservato a particolari categorie di soci, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pistoia, 21 ottobre 1995

p. Sultex - S.r.l.

L'amministratore unico: Gavazzi Irio

S-22852 (A pagamento).

PANTEX SUD - Società a responsabilità limitata

Estratto delibera di fusione

Con verbale ricevuto in data 9 ottobre 1995 dal notaio dott. Giulio Chiostrini di Pistoia, rep. 19.032, registrato a Pistoia il 16 ottobre 1995 al n. 1588 ed iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Pistoia in data 20 ottobre 1995 al n. 10688 reg. soc., l'assemblea straordinaria della società Pantex Sud - Società a responsabilità limitata con sede in Agliana, loc. Spedalino Asnelli, via Calamandrei n.c.m., capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10688 del reg. soc. presso il Tribunale di Pistoia ed al n. 113169 del registro ditte presso la C.I.A.A. di Pistoia ha deliberato la fusione con la Società a responsabilità limitata «Sultex S.r.l.» con sede in Comune di Agliana, località Spedalino Asnelli, via Terracini n.c.m., iscritta al n. 13067 del reg. soc. presso il Tribunale di Pistoia; con le seguenti modalità:

incorporazione della Sultex S.r.l. nella Pantex Sud S.r.l., che ne possiede le intere quote, con conseguente estinzione della società incorporanda e senza alcuna variazione al capitale, né allo statuto della società incorporante;

decorrenza dal 1° gennaio 1995 per quanto attiene la imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda;

nessun trattamento differenziato è riservato a particolari categorie di soci, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pistoia, 21 ottobre 1995

p. Pantex Sud - S.r.l.

L'amministratore unico: Innocenti Bardazzi Daniele

S-22853 (A pagamento).

ANTICHE FORNACI D'AGOSTINO - S.p.a.

Sede in Salerno, via Sant'Alfonso Maria de' Liguori n. 16

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Salerno reg. soc. 27265

Codice fiscale 02964250654

LA TAVOLOZZA VIETRESE - S.r.l.

Sede in Salerno, via Sant'Alfonso Maria de' Liguori n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Salerno reg. soc. 413/93

Codice fiscale 02865260653

Estratto delibere di fusione

Le predette società, con verbale del notaio Aiello Calabrese di Pistoia, rep. 19.032, registrato a Pistoia il 16 ottobre 1995 al n. 1588 ed iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Pistoia in data 20 ottobre 1995 al n. 10688 reg. soc., l'assemblea straordinaria della società Pantex Sud - Società a responsabilità limitata con sede in Agliana, loc. Spedalino Asnelli, via Calamandrei n.c.m., capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10688 del reg. soc. presso il Tribunale di Pistoia ed al n. 113169 del registro ditte presso la C.I.A.A. di Pistoia ha deliberato la fusione con la Società a responsabilità limitata «Sultex S.r.l.» con sede in Comune di Agliana, località Spedalino Asnelli, via Terracini n.c.m., iscritta al n. 13067 del reg. soc. presso il Tribunale di Pistoia; con le seguenti modalità:

Poiché l'intero capitale sociale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento di capitale sociale della società incorporante e, quindi, senza rapporto di cambio e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporata.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Per effetto della fusione, la società incorporante subentrerà di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo in tutti i diritti, le azioni e le ragioni nonché i relativi obblighi ed oneri, nulla escluso.

È approvato lo statuto della società incorporante.

Non è previsto alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né particolari vantaggi a favore di amministratori.

Le delibere di fusione, omologate dal Tribunale di Salerno il 28 settembre 1995 (decreti n. 1207/95 e n. 1206/95) sono state iscritte presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno il 14 ottobre 1995 al n. 10374 (società incorporante) e al n. 10373 (società incorporata).

Notaio Aniello Calabrese.

S-22859 (A pagamento).

FERMAR - S.p.a.

BULKITALIA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Fermar S.p.a. nella Bulkitalia S.p.a.

I Consigli di Amministrazione della Fermar S.p.a., con sede in Milano, V.le Brenta, 24, iscritta al Tribunale di Milano al n. 356875/8714/25 registro società, e della Bulkitalia S.p.a., con sede in Milano, viale Brenta n. 24, iscritta al Tribunale di Milano al n. 356906/8715/6 reg. soc., riunitisi in data 17 ottobre 1995, hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995, il progetto di fusione per incorporazione della Fermar S.p.a. nella Bulkitalia S.p.a.

Il rapporto di cambio è stabilito in n. 1 azione da nominali L. 100.000 della Bulkitalia S.p.a. per ogni n. 184 azioni da nominali L. 1.000 della Fermar S.p.a., annullate per effetto della fusione. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Conseguentemente saranno emesse n. 250.000 nuove azioni Bulkitalia S.p.a. da assegnarsi in concambio alle n. 46.000.000 azioni Fermar S.p.a. annullate; tali nuove azioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

Le nuove azioni emesse avranno godimento dal primo gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C. Dalla medesima data le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione, né vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 20 ottobre 1995 al n. 244760, quanto a Fermar S.p.a. ed al n. 244771, quanto a Bulkitalia S.p.a.

p. Bulkitalia - S.p.a.

Il presidente: Paolo Clerici

p. Fermar - S.p.a.

Il presidente: Umberto Nordio

S-22861 (A pagamento).

BARBERINI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede: Pescara, via G. Battisti n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Pescara n. 13930
 C.C.I.A.A. di Pescara n. 87343
 Codice fiscale 10962640156
 Part. I.V.A. 01371250687

Estratto di delibera di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Barberini Partecipazioni S.p.a., con sede in Pescara, via Cesare Battisti n. 6, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato. Iscritta al registro delle società del Tribunale di Pescara al n. 13390 e alla C.C.I.A.A. al n. 87343. Codice fiscale: 10962640156 e partita I.V.A. 01371250687, svolgente attività nel settore della fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione; essa detiene l'intero capitale della società incorporanda;

incorporanda: Barberini S.p.a., con sede in Pescara, via Cesare Battisti n. 6. Capitale sociale: L. 200.000.000 interamente versato. Iscritta al registro delle società del Tribunale di Pescara al n. 3068 e alla C.C.I.A.A. al n. 46763. Codice fiscale e partita I.V.A.: 00219440682, svolgente attività nel settore della fabbricazione di lenti.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1995.

3. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione per incorporazione della società Barberini S.p.a. nella Barberini Partecipazione S.p.a. del giorno 9 settembre 1995, è stata iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pescara il 20 ottobre 1995 al n. 13930 registro società ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

L'amministratore unico: Barberini Lorenzo.

S-22864 (A pagamento).

BARBERINI - S.p.a.

Sede: Pescara, via C. Battisti n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Pescara n. 3068
 C.C.I.A.A. di Pescara n. 46763
 Codice fiscale e part. I.V.A. 00219440682

Estratto di delibera di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Barberini Partecipazioni S.p.a., con sede in Pescara, via Cesare Battisti n. 6, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato. Iscritta al registro delle società del Tribunale di Pescara al n. 13930 e alla C.C.I.A.A. al n. 87343. Codice fiscale: 10962640156 e partita I.V.A. 01371250687, svolgente attività nel settore della fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione; essa detiene l'intero capitale della società incorporanda;

incorporanda: Barberini S.p.a., con sede in Pescara, via Cesare Battisti n. 6. Capitale sociale: L. 200.000.000 interamente versato. Iscritta al registro delle società del Tribunale di Pescara al n. 3068 e alla C.C.I.A.A. al n. 46763. Codice fiscale e partita I.V.A.: 00219440682, svolgente attività nel settore della fabbricazione di lenti.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1995.

3. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione per incorporazione della società Barberini S.p.a. nella Barberini Partecipazioni S.p.a. del giorno 9 settembre 1995 è stata iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pescara il 20 ottobre 1995 al n. 3068 registro società ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Barberini Pietro

S-22865 (A pagamento).

ESSELIBRI - S.p.a.

Sede: Napoli, via Ferdinando Russo n. 33D
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. imprese Tribunale di Napoli n. 139/89
 C.C.I.A.A. n. 455158
 Codice fiscale 05701350638

SIGNALIBRI - S.r.l.

Sede: Napoli, via Ferdinando Russo n. 33
 Capitale sociale L. 94.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. imprese Tribunale di Napoli n. 3151/90
 C.C.I.A.A. n. 472312
 Codice fiscale 06075190634

Progetto di fusione

La dott.ssa Maddalena De Notariis nata a Larino (CB) l'11 ottobre 1955, codice fiscale DNT MDL 55R51 E456Y, nella sua qualità amministratore unico della Esselibri S.p.a. con sede in Napoli alla Ferdinando Russo, 33/D e la sig.na Manila del Giudice nata a Napoli il 25 settembre 1973 codice fiscale DLG MNL 73P65 F839K, nella qualità di amministratore unico della Signalibri S.r.l. con sede in Napoli alla via F. Russo n. 33, visto il disposto dell'art. 2501-bis del C.C. premesso:

che la Esselibri S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società Signalibri S.r.l. per cui non trovano applicazione né fattispecie gli articoli 2501-bis primo comma n. 3, 4 e 5 e gli artt. 2501-quinquies del C.C.;

che è stata verificata l'opportunità di procedere alla fusione incorporazione della Signalibri S.r.l. nella Esselibri S.p.a.;

hanno proceduto alla formazione del presente progetto di fusione

1. La società Signalibri S.r.l. sarà incorporata dalla Esselibri S.p.a. che la possiede interamente, con conseguente annullamento del capitale sociale della Signalibri S.r.l.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio delle Esselibri S.p.a. alla data in cui ha effetto la fusione che stabilita nel relativo atto.

3. Non è previsto alcun particolare trattamento a favore di determinati soci o categorie di determinate soci.

4. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato alla Cancelleria del Tribunale di Napoli in data 25 luglio 1995 nel fascicolo n. 139/89 e fascicolo n. 3151/90.

Napoli, 23 ottobre 1995

Esselibri - S.p.a.

L'amministratore: Maddalena De Notariis

Sigmalibri - S.r.l.

L'amministratore: Manila del Giudice

A-940 (A pagamento).

ANGELANTONI INDUSTRIE - S.p.a.

Sede Massa Martana (PG) loc. Cimacolle

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Perugia n. 45854/3790

Codice fiscale 00233070549

ACS ITALTEST - S.r.l.

Sede Massa Martana (PG) loc. Cimacolle

Capitale sociale L. 190.000.000 (unico socio)

Tribunale di Perugia n. 18170

Codice fiscale 00637290159

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Le società:

Angelantoni Industrie S.p.a. con delibera 13 settembre 1995 verbale rep. n. 99836/7715 notaio Eveno-Clementi iscritto al Tribunale di Perugia il 23 ottobre 1995 al n. 18486 (incorporante);

ACS Italtest S.r.l. con delibera 13 settembre 1995 verbale rep. n. 99837/7716 notaio Eveno Clementi iscritto al Tribunale di Perugia il 23 ottobre 1995 al n. 18487 (incorporanda),

hanno approvato il progetto di fusione in base al quale:

1. Non trovano applicazione le disposizioni contenute ai numeri 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis Cod. civ. essendo l'intero capitale della incorporanda ACS Italtest S.r.l. di proprietà della incorporante Angelantoni Industrie S.p.a.

2. La fusione avviene sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1994 delle società partecipanti alla fusione e le operazioni della incorporanda ACS Italtest S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporate Angelantoni Industrie S.p.a. dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, secondo comma, del Codice civile.

3. Non esistono categorie particolari di soci, né esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie, né esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie emesse da parte della società incorporante. In conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà pertanto riservato ai soci.

4. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Massa Martana, 24 ottobre 1995.

p. Angelantoni Industrie S.p.a.

L'amministratore unico: Gianluigi Angelantoni

p. ACS Italgest - S.r.l.

L'amministratore unico: Gianluigi Angelantoni

S-23016 (A pagamento).

LAMINAZIONE SOTTILE - S.p.a.

P & T PARTECIPAZIONI E TRADING - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio Enrico Santangelo di Napoli il 27 settembre 1994 rep. 19307/5746, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 16 ottobre 1995 al n. 47426 per la società P & T Partecipazioni e Trading S.r.l. ed il 16 ottobre 1995 al n. 47430 per la società Laminazione Sottile S.p.a.

Le società Laminazione Sottile S.p.a. con sede in Napoli, via Cannola al Trivio n. 265 e P & T Partecipazioni e Trading S.r.l. con sede in Napoli, via T. n. 265 in esecuzione del progetto di fusione, approvato dalle rispettive assemblee straordinarie del 19 aprile 1995, si sono fuse mediante incorporazione dell'ultima da parte della prima.

Il capitale della società incorporata è stato interamente annullato senza sostituzione in quanto esso era interamente posseduto dalla società incorporante.

La data a partire dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1995.

Non hanno trovato attuazione le disposizioni dei nn. 7) e 8) dell'art. 2501 C.C.

Enrico Santangelo, notaio.

S-23014 (A pagamento).

FINCEFO - S.p.a.

Sede in Leini (TO), strada Fornacino n. 167/169

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 1253/88 del registro società
del Tribunale di Torino

Partita I.V.A. 05472350015

C.L.M. - S.p.a.

Sede in Leini (TO), strada Fornacino n. 167/169

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al n. 588/85 del registro società
del Tribunale di Torino

Partita I.V.A. 00496550013

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Fincefo S.p.a. con verbale ricevuto in data 18 settembre 1995, repertorio n. 21500/8445 dal dott. proc. Giovanna Ioli notaio in Torino depositato presso il Tribunale di Torino in data 24 ottobre 1995, numero reg. ord. 72517 e l'assemblea straordinaria della C.L.M. S.p.a. con verbale ricevuto in data 18 settembre 1995, repertorio numero 21499/8444 dal dott. proc. Giovanna Ioli notaio in Torino, depositato presso il Tribunale di Torino in data 24 ottobre 1995, numero reg. ord. 72529 hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della società C.L.M. S.p.a. nella società Fincefo S.p.a.

Le operazioni di fusione ai fini contabili e fiscali avranno efficacia dal 1° gennaio 1996.

Si precisa che non si provvederà ad alcun concambio di fusione ma solo ad annullamento del capitale sociale dell'incorporata dal momento che, il capitale dell'incorporata stessa C.L.M. S.p.a. appartiene per intero all'incorporante Fincefo S.p.a.

Non esistono particolari categorie di soci né sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Torino, 24 ottobre 1995

Dott. proc. Giovanna Ioli, notaio.

S-23025 (A pagamento).

CASA BIANCA - S.p.a.

Sede in Boville (RM), via Appia Nuova Km 19
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Velletri n. 9596/90
 Codice fiscale 08028060583

CASABIANCA SPORT GHIACCIO - S.r.l.

Sede in Boville (RM), via Appia Nuova Km 19,400
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Tribunale di Velletri n. 9473/90
 Codice fiscale 08505380587

Con atti a rogito notaio Giuseppe Troili di Roma in data 5 settembre 1995, rep. n. 37766/5747 e 37767/5748, omologati dal Tribunale di Velletri il 24 ottobre 1995 con decreto n. 595/95 il primo e con decreto n. 594/95 il secondo e iscritti presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Velletri le assemblee dei soci hanno deliberato di fondere le due società mediante incorporazione della Casabianca Sport Ghiaccio S.r.l. nella Casa Bianca S.p.a.

La società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda, pertanto, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, né ad assegnazione di azioni della società incorporante.

Gli effetti della fusione, ai fini fiscali e contabili, decorreranno dal 1° gennaio 1996, nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie di soci, nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Dott. Giuseppe Troili, notaio.

S-23051 (A pagamento).

FRATELLI FILA - S.r.l.**FINBETA - S.r.l.**

Con atti del 20 settembre 1995 a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella:

rep. n. 78607, registrato a Biella il 25 settembre 1995 al n. 3067, omologato dal Tribunale di Biella in data 17 ottobre 1995 e depositato in data 20 ottobre 1995 al n. 6655 d'ord. e n. 9290 reg. soc., per la società Fratelli Fila - S.r.l. con sede in Biella, via Trieste, n. 13;

rep. n. 78606, registrato a Biella il 25 settembre 1995 al n. 3066, omologato dal Tribunale di Biella in data 17 ottobre 1995 e depositato in data 20 ottobre 1995 al n. 6654 d'ord. e n. 11159 reg. soc., per la società Finbeta - S.r.l., con sede in Verrone, via per Benna, n. 1;

le suddette società hanno deliberato la loro fusione mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base della rispettiva situazione patrimoniale alla data del 30 aprile 1995.

Subordinatamente all'attuazione della fusione medesima:

il capitale sociale della società incorporante verrà aumentato dell'importo di L. 94.000.000 da assegnare ai soci della incorporanda, in proporzione alle quote dagli stessi possedute in tale società;

gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal primo gennaio 1995;

la sede legale della società incorporante s'intenderà trasferita in Verrone, via per Benna, n. 1;

l'oggetto sociale verrà modificato nei termini risultanti dal testo dello statuto allegato agli atti di delibera di fusione.

Dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-23055 (A pagamento).

GAMMA 80 - S.r.l.**BRILFUR - S.r.l.**

Si rende noto che in data 24 ottobre 1995 e 25 ottobre 1995 sono state iscritte presso il Tribunale di Torino al n. 72518 e al n. 72710 le società: Gamma 80 S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1246/80 e la Brilfur S.r.l., con sede in Torino, via Aosta n. 8, iscritta al Tribunale di Torino al n. 5380/85, di cui ai verbali notaio A. Restivo da Torino del 7 settembre 1995 repertorio n. 208997/21043 e 208998/21044, portanti delibere di fusione mediante incorporazione della Gamma 80 S.r.l. nella Brilfur S.r.l.

La società incorporante è proprietaria del 100% delle quote della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Tattamento riservato a particolari categorie di soci ed amministratori: nessuno.

Roma, 25 ottobre 1995

Dott. Luciano Ferraguto, notaio

S-23054 (A pagamento).

PERFECTA MOBILI - S.r.l.

Sede in Vallónto di Fontanelle, via A. Luciani n. 70
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 5716 registro società
 Codice fiscale n. 00227900263

PERFECTA - S.r.l.

Sede in Fontanelle, via A. Luciani n. 70
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 33493 registro società
 Codice fiscale n. 02359840267

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 21 settembre 1995, rep. n. 15916, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso in data 12 ottobre 1995 ai nr 28213 registro d'ordine, n. 5716 registro società e n. 28214 registro d'ordine, n. 33493 registro società, le società Perfecta Mobili - S.r.l., Perfecta S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione è avvenuta senza aumento di capitale sociale della società incorporante.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli articoli 2501-bis primo comma n. 6 e 2504-bis, ultimo comma, le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 con effetto fiscale e contabile decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti all'operazione, categorie di soci con trattamento speciale, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società medesime.

Conegliano, 20 ottobre 1995

Sartorio Alberto, notaio

S-23057 (A pagamento).

TENUTA VILLANOVA - S.r.l.

Sede in Fara D'Isonzo (GO), via Contessa Beretta 7

IDA - S.r.l.

Sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1

SAN MOISÈ - S.r.l.

Sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1

Pubblicazione delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Tipo: Società a responsabilità limitata.
Denominazione: Tenuta Villanova S.r.l. Sede: Fara D'Isonzo (GO), via Contessa Beretta n. 7; codice fiscale n. 01789490248.

Società incorporanda: Tipo: Società a responsabilità limitata.
Denominazione: Ida S.r.l. Sede: Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1; codice fiscale n. 02032170249.

Società incorporanda: Tipo: Società a responsabilità limitata.
Denominazione: San Moisè S.r.l. Sede: Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1; codice fiscale n. 02032160240.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per l'incorporazione delle società Ida S.r.l. e San Moisè S.r.l. nella società Tenuta Villanova S.r.l. non si procederà all'aumento del capitale sociale di quest'ultima in quanto la stessa sarà proprietaria dell'intero capitale sociale di entrambe le società incorporande.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione. Lo statuto sociale della incorporante Tenuta Villanova S.r.l. che si allega al presente progetto di fusione (all. 1) e forma parte integrante dello stesso, non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione.

3. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni delle incorporazioni delle incorporate: le operazioni delle società incorporande Ida S.r.l. e San Moisè S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Tenuta Villanova S.r.l. ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci; conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Opportunità economiche della fusione per incorporazione: la società Tenuta Villanova S.r.l. è una società agricola la cui attività è rivolta prevalentemente alla produzione vitivinicola. Recentemente essa ha ampliato l'oggetto sociale estendendolo all'esercizio dell'attività immobiliare.

La società Tenuta Villanova S.r.l., per realizzare l'oggetto sociale ha acquisito la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società immobiliare San Moisè S.r.l. ed ha pure effettuato e sta formalizzando l'acquisto dell'intero pacchetto societario della società immobiliare Ida S.r.l.

A seguito delle suddette acquisizioni si è realizzato un unico complesso agricolo ed immobiliare, che evidenzia la necessità di essere razionalmente gestito e condotto, in modo da consentire economie nei costi amministrativi e di gestione.

Conseguentemente appare opportuno procedere all'operazione di accorpamento delle tre società, e precisamente all'operazione di fusione per incorporazione nella Tenuta Villanova S.r.l. delle due società immobiliari interamente partecipate, Ida S.r.l. e San Moisè S.r.l.

Dalla fusione si ritiene possano essere immediatamente ottenute le economie attese, derivanti dalle semplificazioni delle strutture societarie e dalla riduzione dei costi complessivi di gestione e di amministrazione.

Pieno godimento dei propri diritti: le società partecipanti alla fusione non sono attualmente sottoposte a procedure concorsuali né si trovano in stato di liquidazione.

La delibera di fusione per l'incorporante è stata adottata il 12 settembre 1995 atto notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, rep. n. 35578. Atto depositato presso il Tribunale di Gorizia il 26 ottobre 1995 al n. 4691 registro società.

La delibera di fusione per l'incorporanda Ida S.r.l. è stata adottata il 12 settembre 1995 atto notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, rep. n. 35576. Atto depositato presso il Tribunale di Vicenza il 25 ottobre 1995 al n. 22734 registro società.

La delibera di fusione per l'incorporanda San Moisè S.r.l. è stata adottata il 12 settembre 1995 atto notaio Giovanni Rizzi di Vicenza rep. n. 35577. Atto depositato presso il Tribunale di Vicenza il 25 ottobre 1995 al n. 22738 registro società.

Vicenza, 26 ottobre 1995

p. Tenuta Villanova S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppina Grossi

p. Ida S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Grossi

p. San Moisè S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Grossi

S-23059 (A pagamento).

FIAT COMPONENTI E IMPIANTI PER L'ENERGIA E L'INDUSTRIA - S.p.a.

ITALIANA SISTEMI INERZIALI - ISI - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione (ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile) Iscritto al Tribunale di Torino il 25 ottobre 1995 al n. 72796 per la società scissa ed al n. 72793 registro d'ordine per la società beneficiaria.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Fiat Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria S.p.a., sede in Torino, corso Giulio Cesare n. 300, capitale L. 145.202.078.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3976/91 registro società;

società beneficiaria: Italiana Sistemi Inerziali - ISI S.p.a., sede in Torino, corso Giulio Cesare n. 294, capitale L. 500.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2698/89 registro società.

2. Rapporto di cambio delle azioni: il concambio delle azioni è previsto nel rapporto di dieci azioni Fiat Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna per ogni azione Italiana Sistemi Inerziali - ISI S.p.a. da nominali L. 10.000 cadauna.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società beneficiaria verranno assegnate nella data di effetto ex art. 2504-decies del Codice civile della scissione.

4. Data dalla quale le emittende azioni della società beneficiaria assegnate agli azionisti della società scissa partecipano agli utili: la stessa di cui al punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa relative al ramo aziendale oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria: la stessa di cui al punto 3.

6. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria riguardano tutte le attività e passività concernenti il complesso aziendale (denominato «Sepa») relativo alle attività di progettazione e costruzione di sistemi per l'automazione industriale svolte dalla società scissa.

Con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1995 della società scissa, si descrivono gli elementi patrimoniali costituenti detto complesso aziendale da trasferire alla beneficiaria.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali: diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, brevetti, concessioni e costi ad utilità pluriennale, relativi al complesso oggetto della scissione.

Immobilizzazioni materiali: impianti e macchinario, attrezzature industriali e altri beni.

Tutti i beni afferenti lo stabilimento di Torino, corso Giulio Cesare n. 300.

Immobilizzazioni finanziarie:

partecipazioni nei seguenti consorzi:

consorzio Italcontrol 16,67%;

consorzio promotore Isdn 0,28%;

consorzio Riva Sepa 50%;

consorzio Sagat 25%;

consorzio Semelco 25%;

consorzio Sma Sepa 50%.

Altri titoli: CCT depositati presso la Banca d'Italia a garanzia dell'espletamento di forniture a Enti pubblici.

Attivo circolare:

Rimanenze di: materie prime, sussidiarie e di consumo, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, lavori in corso su ordinazione, prodotti finiti afferenti lo stabilimento di corso Giulio Cesare 300, Torino;

Crediti: verso clienti e altri soggetti. Quelli afferenti il complesso aziendale oggetto della scissione;

Altre attività: disponibilità finanziarie e altre partite creditorie afferenti l'attività del complesso aziendale oggetto di scissione.

PASSIVO

Fondo rischi e oneri: la parte relativa ai rischi di garanzia e altre passività potenziali riferite alle attività oggetto di scissione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato: riferito ai dipendenti in forza nella sede e nello stabilimento di corso G. Cesare n. 300 Torino.

Debiti: verso banche, finanziatori, fornitori e altri soggetti afferenti il complesso aziendale oggetto della scissione.

Altre passività: partite debitorie diverse afferenti l'attività del complesso, aziendale oggetto della scissione.

La società scissa ridurrà il capitale di L. 9.000.000.000 annullando n. 9.000.000 di azioni di nominali L. 1.000 cadauna.

La società beneficiaria aumenterà il proprio capitale sociale per L. 9.000.000.000 emettendo n. 900.000 azioni di nominali L. 10.000 cadauna, da assegnare agli azionisti della società scissa in base al rapporto indicato al punto 2 del presente progetto.

p. Fiat Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato: Bellusci Luigi Angelo

p. Italiana Sistemi Inerziali - ISI S.p.a.
Il presidente: Bellusci Luigi Angelo

S-23061 (A pagamento).

TITOFIN - S.r.l.

IMMOBILIARE SIMA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 3 luglio 1995 e 9 agosto 1995 rispettivamente ai nn. 22604 e 30123 del registro d'ordine presso il Tribunale di Modena dell'atto di fusione del 28 giugno 1995 tra le società:

Titofin S.r.l., con sede a Modena, viale Corassori n. 72, iscritta al n. 35316 registro società Tribunale di Modena;

Immobiliare Sima S.r.l., con sede a Modena, viale Corassori n. 72, iscritta al n. 40280 registro società del Tribunale di Modena.

La fusione è avvenuta mediante incorporazione della Immobiliare Sima S.r.l. nella Titofin S.r.l.

Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, non venne stabilito il rapporto di cambio in quanto le quote della incorporata sono da annullarsi ed alla incorporante non spetta alcuna quota.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate nel bilancio dell'esercizio sociale in corso alla data dell'atto di fusione.

Non vi sono categorie particolari di soci e quindi non è previsto alcun trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Campari Cesare.

S-23063 (A pagamento).

SAVEMA MARMI - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

L'assemblea dei soci della Savema Marmi S.r.l., con sede a Pietrasanta, via Aurelia n. 24, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 13420 del registro società del Tribunale di Lucca, in data 15 settembre 1995 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Savema Grezzi S.r.l., con sede in Massa, viale E. Chiesa n. 13, approvando nel suo complesso il progetto di fusione già depositato, iscritto e pubblicato.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e tributari, decorreranno dal 1° gennaio 1995.

La incorporante, che possiede tutte le quote della incorporanda, subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporanda stessa con l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 1° gennaio 1995, alle convenute scadenze e convenzioni.

Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né vantaggi particolari per gli amministratori.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Lucca il 21 ottobre 1995.

L'amministratore: Tommaso Volterrani.

S-23064 (A pagamento).

SAIF - S.p.a.*Estratto delibera di fusione*

L'assemblea degli azionisti della Saif S.p.a., con sede a Pietrasanta, via Nazario Sauro n. 2, capitale sociale L. 3.950.000.000 versato, iscritta al n. 3393 del registro società del Tribunale di Lucca, in data 15 settembre 1995 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Savema Grezzi S.r.l., con sede in Massa, viale E. Chiesa n. 13, approvando nel suo complesso il progetto di fusione già depositato, iscritto e pubblicato.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e tributari, decorreranno dal 1° gennaio 1995.

La incorporante, che possiede tutte le azioni della incorporanda, subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporanda stessa con l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 1° gennaio 1995, alle convenute scadenze e convenzioni.

Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né vantaggi particolari per gli amministratori.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Lucca il 21 ottobre 1995.

L'amministratore unico: Briglia Adonella.

S-23065 (A pagamento).

LONGOBARDA GRANITI - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

L'assemblea dei soci della Longobarda Graniti S.r.l., con sede a Pietrasanta, via Aurelia n. 24, capitale sociale L. 1.220.000.000 versato, iscritta al n. 12899 del registro società del Tribunale di Lucca, in data 15 settembre 1995 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Savema Grezzi S.r.l., con sede in Massa, viale E. Chiesa n. 13, approvando nel suo complesso il progetto di fusione già depositato, iscritto e pubblicato.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e tributari, decorreranno dal 1° gennaio 1995.

La incorporante, che possiede tutte le quote della incorporanda, subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporanda stessa con l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 1° gennaio 1995, alle convenute scadenze e convenzioni.

Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né vantaggi particolari per gli amministratori.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Lucca il 21 ottobre 1995.

L'amministratore unico: Gianfranceschi Cesare.

S-23066 (A pagamento).

SAVEMA GRANITI GREZZI - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

L'assemblea dei soci della Savema Graniti Grezzi S.r.l., con sede a Pietrasanta, via Aurelia n. 24, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 13419 del registro società del Tribunale di Lucca, in data 15 settembre 1995 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Savema Grezzi S.r.l., con sede in Massa, viale E. Chiesa n. 13, approvando nel suo complesso il progetto di fusione già depositato, iscritto e pubblicato.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e tributari, decorreranno dal 1° gennaio 1995.

La incorporante, che possiede tutte le quote della incorporanda, subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporanda stessa con l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 1° gennaio 1995, alle convenute scadenze e convenzioni.

Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né vantaggi particolari per gli amministratori.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Lucca il 21 ottobre 1995.

L'amministratore: Tommaso Volterrani.

S-23067 (A pagamento).

SAVEMA - S.p.a.*Estratto delibera di fusione*

L'assemblea degli azionisti della Savema S.p.a., con sede a Pietrasanta, via Aurelia n. 24, capitale sociale L. 1.300.000.000 versato, iscritta al n. 11484 del registro società del Tribunale di Lucca, in data 15 settembre 1995 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Savema Grezzi S.r.l., con sede in Massa, viale E. Chiesa n. 13, approvando nel suo complesso il progetto di fusione già depositato, iscritto e pubblicato.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e tributari, decorreranno dal 1° gennaio 1995.

La incorporante, che possiede tutte le quote della incorporanda, subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporanda stessa con l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 1° gennaio 1995, alle convenute scadenze e convenzioni.

Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né vantaggi particolari per gli amministratori.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Lucca il 21 ottobre 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luigi Piacentini.

S-23068 (A pagamento).

SAVEMA GREZZI - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

L'assemblea dei soci della Savema Grezzi S.r.l., con sede a Massa, viale E. Chiesa n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 8973 del registro società del Tribunale di Massa, in data 15 settembre 1995 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Savema Grezzi S.r.l., delle società:

Savema S.p.a., con sede in Pietrasanta (LU), via Aurelia n. 24;

Savema Graniti Grezzi S.r.l., con sede in Pietrasanta (LU), via Aurelia n. 24;

Savema Marmi S.r.l., con sede in Pietrasanta (LU), via Aurelia n. 24;

Saif S.p.a., con sede in Pietrasanta (LU), via Nazario Sauro n. 2;

Longobarda Graniti S.r.l., con sede in Pietrasanta (LU), via Aurelia n. 24,

approvando nel suo complesso il progetto di fusione già depositato, iscritto e pubblicato.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e tributari, decorreranno dal 1° gennaio 1995.

La incorporante, che possiede tutte le quote e/o azioni delle incorporande, subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporande stesse con l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 1° gennaio 1995, alle convenute scadenze e convenzioni.

Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né vantaggi particolari per gli amministratori.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Massa il 24 ottobre 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Tommaso Volterrani.
S-23069 (A pagamento).

SEFIN - S.p.a.

Sede Milano, via Barozzi 7

SEREGNI - S.p.a.

Sede in Milano, via Barozzi 7

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 14 settembre 1995 n. 79345/9261 di mio repertorio per la Sefin S.p.a. e in data 14 settembre 1995 al n. 79346/9262 di mio repertorio per la Seregni S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Sefin S.p.a., con sede in Milano, via Barozzi n. 7, col capitale sociale di L. 1.098.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 191317/5428/17 del registro delle società commerciali (codice civile e partita IVA 04612790156) C.C.I.A.A. n. 1028749.

Società incorporanda: Seregni S.p.a., con sede in Milano, via Barozzi n. 7, col capitale sociale di L. 2.020.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 200818/5618/18 del registro delle società commerciali (codice fiscale e partita IVA 04891000152) C.C.I.A.A. n. 1059825.

2. Statuto sociale: in conseguenza della fusione la società incorporante modificherà la denominazione sociale da Sefin S.p.a. in Seregni S.p.a.

3. Rapporto di cambio: non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto il capitale dell'incorporante Seregni S.p.a. sarà interamente posseduto dall'incorporante Sefin S.p.a. al momento della relativa deliberazione di fusione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: vedasi punto 3.

5. Data partecipazioni agli utili: vedasi punto 3.

6. Data di imputazione delle operazioni: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante coincide con la data da cui avrà effetto l'atto di fusione. Ai soli fini delle imposte dirette, ai sensi di quanto disposto dal settimo comma dell'art. 123 D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° giorno dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 24 ottobre 1995 rispettivamente al n. 245915 d'ordine per la Sefin S.p.a. e al n. 245918 d'ordine per la Seregni S.p.a.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

S-23070 (A pagamento).

LOCATELLI OSSIGENO - S.r.l.

Sede Roma, via Vitorchiano 99

Capitale sociale L. 1.450 milioni

N. 3159/78 reg. soc. Tribunale di Roma

Estratto delibera di fusione di cui a verbale 11 settembre 1995 n. 70144 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 16 ottobre 1995 n. 88240 reg. ord.

OXISUD SOCIETÀ PER AZIONI

Sede Ceprano (Frosinone), località Campo del Greco

Capitale sociale versato L. 2.300 milioni

N. 1704 reg. soc. Tribunale di Frosinone

Estratto delibera di fusione di cui a verbale 11 settembre 1995 n. 70145 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Frosinone il 24 ottobre 1995 n. 95011475 reg. ord.

CARBOGAS - S.p.a.

Sede Bergamo, via S. Bernardino 92

Capitale sociale versato L. 620 milioni

N. 2416 vol. n. 3267 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto delibera di fusione di cui a verbale 11 settembre 1995 n. 70143 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 23 settembre 1995 n. 39571 reg. ord.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Carbogas S.p.a. della Locatelli Ossigeno S.r.l. e, subordinatamente e solo conseguentemente all'attuazione di detta prima fusione per incorporazione, anche la successiva fusione per incorporazione nella Carbogas S.p.a. della Oxisud Società per azioni.

Ai fini dell'attuazione della fusione con la Locatelli Ossigeno S.r.l. e, subordinatamente e conseguentemente, anche ai fini dell'attuazione della fusione con la Oxisud Società per azioni, in concambio, per arrotondamento, la Carbogas S.p.a. ha deliberato di aumentare il capitale sociale di un nuovo importo complessivo di L. 380.000.000, con emissione di 380.000 azioni da nominali lire mille ciascuna da riservare e da attribuire, al momento dell'attuazione della fusione:

in numero di 218.493 ai soci portatori delle numero 710.102 quote, ciascuna di mille lire, della incorporanda Locatelli Ossigeno S.r.l., in concambio, nel rapporto di quattro nuove azioni della incorporante per ogni gruppo di tredici quote da lire mille ciascuna della incorporanda, che verranno annullate;

in numero di 126.714 ai soci portatori delle numero 887.000 azioni della incorporanda Oxisud Società per Azioni, in concambio, nel rapporto di una nuova azione della incorporante per ogni gruppo di sette azioni della incorporanda, che verranno annullate;

le restanti n.ro 34.793 nuove azioni, emesse per arrotondamento, dovranno essere offerte in opzione all'attuale unico socio della incorporante, in osservanza dell'art. 2441 Codice civile.

Attuandosi preventivamente la fusione con incorporazione nella Carbogas S.p.a. della Locatelli Ossigeno S.r.l., possedendo questa n. 1.413.000 su 2.300.000 azioni della Oxisud Società per Azioni, nessun aumento di capitale dovrà essere attuato dalla società incorporante ai fini della fusione, per cui le restanti 739.898 quote della stessa incorporanda Locatelli Ossigeno S.r.l., già possedute dalla incorporante Carbogas S.p.a., così come pure le n. 1.413.000 azioni della incorporanda Oxisud Società per Azioni, già possedute dalla Locatelli Ossigeno S.r.l., verranno annullate con annullamento della corrispondente voce partecipazioni della incorporante.

La fusione avviene sulla base delle situazioni emergenti dai bilanci delle tre società interessate alla fusione, statuenti tutte al 30 settembre 1994.

Le operazioni delle società incorporande, partecipanti alla fusione, saranno imputate al bilancio della incorporante, visto l'art. 2504-bis ultimo comma del Codice civile, e l'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Nessun speciale trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni. Neppure sono stati stabiliti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Come da progetto di fusione è stato previsto di dare decorrenza ai deliberati dalla data di attuazione della fusione, in particolare per le modifiche del capitale, per concambio e aumento, per adozione nuovo statuto e per prevista trasformazione della incorporante con cambio denominazione.

Bergamo, 24 ottobre 1995

Antonio Parimbèlli, notaio incaricato.

S-23071 (A pagamento).

I.C.T. - S.p.a.
International Computer Technology

RO.EL.MA. - S.r.l.
Romana Elettronica Manufacturing

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con delibere del giorno 1° agosto 1995 nn. 93795/16438 e 93794/16437 di rep. notaio Giovannibattista Musto di Caserta, depositate presso il Tribunale di Napoli in data 19 ottobre 1995 nn. 47980 e 47984 è stata approvata la fusione mediante incorporazione della Ro.El.Ma. Romana Elettronica Manufacturing S.r.l. con sede in Napoli, via S. Lucia n. 36, capitale sociale L. 1.090.000.000, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2487/91, Codice fiscale 08280230585, nella I.C.T. International Computer Technology S.p.a. con sede in Casavatore (NA), via E.P. Fonseca nn. 2 e 18, capitale sociale L. 838.600.000, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5281/88, Codice fiscale 05630760634.

La I.C.T. S.p.a. possiede interamente la Ro.El.Ma. S.r.l. e quindi non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporata Ro.El.Ma. S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante I.C.T. S.p.a. dal 1° gennaio 1995.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci né vantaggi a favore degli amministratori.

p. Ro.El.Ma. - Romana Elettronica Manufacturing S.r.l.
Il legale rappresentante: Sellitto Raffaele

p. I.C.T. - International Computer Technology S.p.a.
Il legale rappresentante: Sellitto Raffaele

S-23072 (A pagamento).

A. COSTA - S.p.a.

Sede in Marano Vicentino (VI), via Vittorio Veneto n. 59
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza
al n. 8692 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 139531 reg. ditte
Codice fiscale e partita IVA 00592050249

Estratto di delibera di fusione

Delibera di fusione iscritta presso il Tribunale di Vicenza in data 2 ottobre 1995 al n. 1075 reg. ord. e al n. 8692 reg. soc.

Società incorporante A. Costa S.p.a. con sede in Marano Vicentino (VI) in via Vittorio Veneto 59.

Società incorporanda Valmac S.p.a. con sede in Valdagno (VI) in via Cavallara zona industriale.

Il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante per cui non si dà luogo a rapporto di cambio né ad assegnazione di quote.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è dal giorno 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento di redazione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare o vantaggio a soci o ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Marano Vicentino, 24 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Costa comm. Mario

S-23075 (A pagamento).

VALMAC - S.p.a.

Sede in Valdagno (VI), via Cavallara zona industriale
Capitale sociale L. 440.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bassano del
Grappa (VI) al n. 1333 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 131443 reg. ditte
Codice fiscale e partita IVA 00439620246

Estratto di delibera di fusione

Delibera di fusione iscritta presso il Tribunale di Bassano del Grappa in data 17 ottobre 1995 al n. 6905 reg. ord. e al n. 1333 reg. soc.

Società incorporanda Valmac S.p.a. con sede in Valdagno (VI) in via Cavallara, zona industriale.

Società incorporante A. Costa S.p.a. con sede in Marano Vicentino (VI) in via Vittorio Veneto 59.

Il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante per cui non si dà luogo a rapporto di cambio né ad assegnazione di quote.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è dal giorno 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento di redazione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare o vantaggio a soci o ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Valdagno, 24 ottobre 1995

L'amministratore unico: Gianantonio Costa.

S-23076 (A pagamento).

SO.F.IN. - S.r.l.

SI.GU. - S.r.l.

Delibera di fusione

Con assemblee straordinarie verbalizzate dal not. Raffaele Giusti di Napoli in data 20 settembre 1995 la SO.F.IN. S.r.l. con sede in Napoli, piazza dei Martiri al n. 30, reg. soc. Trib. di Napoli n. 6571/87 e la SI.GU. S.r.l. con sede in Napoli, via S. Pasquale, 55, registro società Trib. Napoli n. 1165/91 hanno deliberato la fusione per incorporazione della SI.GU. S.r.l. nella SO.F.IN. S.r.l. in conformità del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 182 del 5 agosto 1995.

Delibera SO.F.IN. S.r.l. depositata in cancelleria il 23 ottobre 1995 al n. 48347.

Delibera SI.GU. S.r.l. depositata in cancelleria il 23 ottobre 1995 al n. 48344.

notaio, Raffaele Giusti.

S-23077 (A pagamento).

PNEUSMARKET - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via dell'Abetone n. 28
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Rovereto al reg. soc. n. 1917
 Codice fiscale e Partita IVA 00486680226

PNEUSMARKET UDINE - S.r.l.

Sede in Pasian di Prato (UD), via Campoformido n. 121
 Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Udine reg. soc. n. 18194
 Codice fiscale e Partita IVA 01691090300

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Pneuemarket S.p.a. della Pneuemarket Udine S.r.l..

Società incorporante: Pneuemarket S.p.a., società con sede in Rovereto (TN), via dell'Abetone n. 28, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Rovereto reg. soc. n. 1917, codice fiscale e partita IVA 00486680226.

Società incorporata: Pneuemarket Udine S.r.l., società con sede in Pasian di Prato (UD), via Campoformido n. 121, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Udine reg. soc. n. 18194, codice fiscale e partita IVA 01691090300.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Pneuemarket Udine S.r.l., interamente posseduta dalla Pneuemarket S.p.a., da parte della Pneuemarket S.p.a., con annullamento senza sostituzione di numero 9.800 quote, da nominali L. 10.000 cadauna della incorporanda Pneuemarket Udine S.r.l.

Decorrenza della fusione: tutti gli effetti della fusione per incorporazione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato il 19 settembre 1995 presso il Tribunale di Rovereto al numero 3590 registro d'ordine per l'incorporante Pneuemarket S.p.a. e in data 20 settembre 1995 presso il Tribunale di Udine al numero 15748 per l'incorporanda Pneuemarket Udine S.r.l.

Rovereto, 23 ottobre 1995

p. Pneuemarket S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Giancarlo Gastaldello

p. Pneuemarket Udine S.p.a.

Il legale rappresentante: Fernando Salvato

S-23090 (A pagamento).

PNEUSMARKET - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via dell'Abetone n. 28
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Rovereto al reg. soc. n. 1917
 Codice fiscale e Partita IVA 00486680226

PNEUSMARKET VERONA - S.r.l.

Sede in Verona, viale del Lavoro n. 44/46
 Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Verona reg. soc. n. 8536
 Codice fiscale e Partita IVA 00550090237

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Pneuemarket S.p.a. della Pneuemarket Verona S.r.l.

Società incorporante: Pneuemarket S.p.a., società con sede in Rovereto (TN), via dell'Abetone n. 28, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Rovereto reg. soc. n. 1917, codice fiscale e partita IVA 00486680226.

Società incorporata: Pneuemarket Verona S.r.l., società con sede in Verona, viale del Lavoro n. 44/46, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Verona reg. soc. n. 8536, codice fiscale e partita IVA 00550090237.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Pneuemarket Verona S.r.l., interamente posseduta dalla Pneuemarket S.p.a., da parte della Pneuemarket S.p.a., con annullamento senza sostituzione di numero 9.600 quote, da nominali L. 10.000 cadauna della incorporanda Pneuemarket Verona S.r.l.

Decorrenza della fusione: tutti gli effetti della fusione per incorporazione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato il 19 settembre 1995 presso il Tribunale di Rovereto al numero 3592 registro d'ordine per l'incorporante Pneuemarket S.p.a. e presso il Tribunale di Verona al numero 357925 per l'incorporanda Pneuemarket Verona S.r.l.

Rovereto, 23 ottobre 1995

p. Pneuemarket S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Giancarlo Gastaldello

p. Pneuemarket Verona S.r.l.

Il legale rappresentante: Fernando Salvato

S-23091 (A pagamento).

PNEUSMARKET - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via dell'Abetone n. 28
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Rovereto al reg. soc. n. 1917
 Codice fiscale e Partita IVA 00486680226

PNEUSMARKET PADOVA - S.r.l.

Sede in Padova, Corso Stati Uniti n. 9/D
 Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova reg. soc. n. 29196
 Codice fiscale e Partita IVA 01385430283

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Pneuemarket S.p.a. della Pneuemarket Padova S.r.l.

Società incorporante: Pneuemarket S.p.a., società con sede in Rovereto (TN), via dell'Abetone n. 28, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Rovereto reg. soc. n. 1917, codice fiscale e partita IVA 00486680226.

Società incorporata: Pneuemarket Padova S.r.l., società con sede in Padova, Corso Stati Uniti n. 9/D, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova reg. soc. n. 29196, codice fiscale e partita IVA 01385430283.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Pneuemarket Padova S.r.l., interamente posseduta dalla Pneuemarket S.p.a., da parte della Pneuemarket S.p.a., con annullamento senza sostituzione di numero 9.800 quote, da nominali L. 10.000 cadauna della incorporanda Pneuemarket Padova S.r.l.

Decorrenza della fusione: tutti gli effetti della fusione per incorporazione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato il 19 settembre 1995 presso il Tribunale di Rovereto al numero 3593 registro d'ordine per l'incorporante Pneusmarket S.p.a. in data 20 settembre 1995 presso il Tribunale di Padova al numero 14915 per l'incorporanda Pneusmarket Padova S.r.l.

Rovereto, 23 ottobre 1995

p. Pneusmarket S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Giancarlo Gastaldello

p. Pneusmarket Padova S.r.l.

Il legale rappresentante: Fernando Salviato

S-23092 (A pagamento).

PNEUSMARKET - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via dell'Abetone n. 28
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Rovereto al reg. soc. n. 1917
Codice fiscale e Partita IVA 00486680226

DISTRIBUZIONE PNEUMATICI - S.r.l.

Sede in Bolzano, corso Libertà n. 50
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano reg. soc. n. 16623
Codice fiscale e Partita IVA 00728100215

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Pneusmarket S.p.a. della Distribuzione Pneumatici S.r.l.

Società incorporante: Pneusmarket S.p.a., società con sede in Rovereto (TN), via dell'Abetone n. 28, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Rovereto reg. soc. n. 1917, codice fiscale e partita IVA 00486680226.

Società incorporata: Distribuzione Pneumatici S.r.l., società con sede in Bolzano, Corso Libertà n. 50, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bolzano reg. soc. n. 16623, codice fiscale e partita IVA 00728100215.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Distribuzione Pneumatici S.r.l., interamente posseduta dalla Pneusmarket S.p.a., da parte della Pneusmarket S.p.a., con annullamento senza sostituzione di numero 2.000 quote, da nominali L. 10.000 cadauna della incorporanda Distribuzione Pneumatici S.r.l.

* Decorrenza della fusione: tutti gli effetti della fusione per incorporazione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato il 19 settembre 1995 presso il Tribunale di Rovereto al numero 3591 registro d'ordine per l'incorporante Pneusmarket S.p.a. e in data 20 settembre 1995 presso il Tribunale di Bolzano al numero 11252 per l'incorporanda Distribuzione Pneumatici S.r.l.

Rovereto, 23 ottobre 1995

p. Pneusmarket S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Giancarlo Gastaldello

p. Distribuzione Pneumatici S.r.l.

Il legale rappresentante: rag. Paolo Battocchi

S-23093 (A pagamento).

EDIMFIN - S.r.l.

Siena, via Montalbucco 19

Iscritta al Tribunale di Siena n. 673/2247 reg. soc.
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita IVA 00099580524

P.I.C. Poggibonsi Immobiliare Costruzioni - S.r.l.

Siena, via Montalbucco 19

Iscritta al Tribunale di Siena n. 6321/8106 reg. soc.
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita IVA 00705250520

FINETRURIA - S.r.l.

Siena, via Montalbucco 19

Iscritta al Tribunale di Siena n. 3931/5613 reg. soc.
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita IVA 00317930527

VALDESA - S.r.l.

Siena, via Montalbucco 19

Iscritta al Tribunale di Siena n. 2445/4109 reg. soc.
Capitale sociale L. 621.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita IVA 00121780522

S.I.C.E. - Società Industriale Costruzioni - S.r.l.

Siena, via Montalbucco 19

Iscritta al Tribunale di Siena n. 1597/3204 reg. soc.
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita IVA 00048070528

Progetto di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 17 ottobre 1995 a rogito notaio Riccardo Coppini di Siena con Repertori n. 15837 - 15838 - 15839 - 15840 - 15841 depositati per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Siena in data 25 ottobre 1995, le società P.I.C. Poggibonsi Immobiliare Costruzioni S.r.l., Finetruria S.r.l., Valdesa S.r.l., S.I.C.E. Società Industriale Costruzioni Edili S.r.l. e EDIMFIN S.r.l. hanno deliberato, mediante approvazione del relativo progetto di fondersi mediante incorporazione delle prime quattro nell'ultima.

La fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle società presso il Tribunale in cui sono iscritte le società partecipanti.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1995.

Non si è resa necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le quote della società incorporante e le quote delle società incorporate, in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale delle incorporate.

Nessun trattamento particolare o vantaggioso è previsto per i soci o gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Siena, 25 ottobre 1995

dott. Riccardo Coppini, notaio.

S-23094 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI INFORMATICA TEOREMA - S.r.l.**INTESA - S.r.l.**

Pubblicazione di delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con separati distinti verbali redatti dal notaio Tavolaccini dott. Paolo di Biella in data 15 settembre 1995 rispettivamente:

repertorio 233.137 l'assemblea straordinaria della Centro Servizi Informatica Teorema - S.r.l. con sede in Biella, via Losana, 9, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al n. 8.306 del reg. soc. del Tribunale di Biella, ha deliberato la fusione per incorporazione della Intesa S.r.l. con sede in Biella via Gramsci, 11, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al n. 11.255 del reg. soc. del Tribunale di Biella;

repertorio n. 233.140 l'assemblea straordinaria della Intesa - S.r.l. ha deliberato l'incorporazione nella Centro Servizi Informatica Teorema - S.r.l.

Dette delibere sono state omologate e debitamente depositate presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Biella in data 17 ottobre 1995 n. 595/95 (quella della Centro Servizi Informatica Teorema - S.r.l.) e in data 17 ottobre 1995 n. 594/95 (quella della Intesa - S.r.l.).

La incorporante Centro Servizi Informatica Teorema - S.r.l. possiede tutte le quote della incorporanda Intesa - S.r.l. (art. 2504-quinquies del Codice civile) e pertanto nessuna indicazione viene fornita in ordine ai numeri 3, 4 e 5 dell'articolo 2501 del Codice civile; in relazione poi ai successivi numeri 7 e 8 di detto articolo si precisa che non vi sono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento particolare, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante:

ai fini civilistici dall'ultimo giorno del mese precedente a quello dell'eseguita procedura di iscrizione nel registro delle imprese prevista dall'articolo 2504 del Codice civile;

ai fini delle imposte dirette sui redditi, ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917: dal 1° gennaio dell'anno in cui si sarà verificata la fusione di cui all'articolo 2504 Codice civile.

p. Il Centro Servizi Informatica Teorema - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barberis Canonico Carlo

p. Intesa - S.r.l.

L'amministratore unico: Barberis Canonico Gian Luca

S-23095 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA DI INVESTIMENTO - S.p.a.**PORTA CARLO ALBERTO
IMMOBILIARE & FINANZIARIA - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Porta Carlo Alberto Immobiliare & Finanziaria S.r.l. nella società Compagnia Finanziaria di Investimento S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Compagnia Finanziaria di Investimento S.p.a., con sede in Treviso, largo Porta Altinia n. 6, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 33567 R.S., codice fiscale 02376250268;

Porta Carlo Alberto Immobiliare & Finanziaria S.r.l., con sede in Treviso, largo Porta Altinia n. 6, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 27607 R.S., codice fiscale 02153210261.

Per effetto della fusione:

non si fa luogo a concambio di azioni né ad aumento del capitale della Società incorporante, avendo questa la titolarità dell'intero capitale sociale della Società incorporata;

non comporta modificazioni dello Statuto sociale vigente della Società incorporante;

le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante dal primo giorno dell'esercizio alla data dell'atto di fusione, e cioè dal 1° gennaio 1995, data da cui decorrono gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986;

non sono previsti particolari vantaggi per categorie di soci o per gli Amministratori delle Società partecipanti all'operazione di fusione.

L'atto di fusione dell'11 ottobre 1995, rep. n. 51792 del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Treviso:

per la Società Compagnia Finanziaria di Investimento S.p.a. in data 16 ottobre 1995 al n. 28317 registro d'ordine e n. 33567 registro sociale;

per la Società Porta Carlo Alberto Immobiliare & Finanziaria S.r.l. in data 16 ottobre 1995 al n. 28314 registro d'ordine e n. 27607 registro società.

Maurizio Bianconi, notaio.

S-23096 (A pagamento).

IMMOBILIARE PREALBINA - S.r.l.

Brescia, via Triumplina n. 41

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Brescia reg. soc. 7355

Delibera di Fusione

Estratto verbale ass. straord. del 13 luglio 1995, n. 72556 di rep. e n. 16060 di racc. dott. F. Treccani notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella Immobiliare Pace S.r.l. sede in Brescia, della Immobiliare Prealbina S.r.l. sede in Brescia.

a) Società incorporante: Immobiliare Pace S.r.l. sede: Brescia, via Triumplina n. 41, capitale sociale L. 250.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 7203 reg. soc., codice fiscale 00604260174.

b) Società incorporata: Immobiliare Prealbina S.r.l. sede: Brescia, via Triumplina n. 41, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 7355 reg. soc., codice fiscale 00871530176.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4), e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Immobiliare Prealbina S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare Pace S.r.l. con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1995

I soci godono di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 14 ottobre 1995 al n. 3196/95 RCC e a n. 4744 CRON., e depositata presso il Tribunale di Brescia il 19 ottobre 1995 al n. 46850 reg. ord. e al n. 7355 reg. soc.

L'amministratore unico: comm. Adamo Pasotti

S-23097 (A pagamento).

IMMOBILIARE PACE - S.r.l.

Brescia, via Triumplina n. 41
Capitale sociale L. 250.000.000
Tribunale di Brescia reg. soc. 7203

Delibera di Fusione

Estratto verbale ass. straord. del 13 luglio 1995, n. 72555 di rep. e n. 16059 di racc. dott. F. Treccani notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella Immobiliare Pace S.r.l. sede in Brescia, della Immobiliare Prealbina S.r.l. sede in Brescia.

a) Società incorporante: Immobiliare Pace S.r.l. sede: Brescia, via Triumplina n. 41, capitale sociale L. 250.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 7203 reg. soc., codice fiscale 00604260174.

b) Società incorporata: Immobiliare Prealbina S.r.l. sede: Brescia, via Triumplina n. 41, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 7355 reg. soc., codice fiscale 00871530176.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4), e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Immobiliare Prealbina S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare Pace S.r.l. con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1995.

I soci godono di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 27 settembre 1995 al n. 3191/95 RCC e al n. 4453 CRON., e depositata presso il Tribunale di Brescia l'11 ottobre 1995 al n. 46327 reg. ord. e al n. 7203 reg. soc.

L'amministratore unico: comm. Adamo Pasotti.

S-23098 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE COOP. DI ROCCHETTA TANARO

(Asti)

**CANTINA SOCIALE COOP. MOGLIOTTI
DI ROCCHETTA TANARO**

Asti

Delibera di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle seguenti delibere di fusione:

delibera di fusione della Cantina Sociale di Rocchetta Tanaro redatta dal notaio Anna Maria Prima di Asti in data 19 giugno 1995 rep. 43.034/3.446, registrata ad Asti il 25 luglio 1995 al numero 1795, omologata dal Tribunale di Asti il 12 luglio 1995 ed iscritta al registro società del Tribunale di Asti il 19 ottobre 1995 al numero 3.834 registro d'ordine;

delibera di fusione della Cantina Sociale Mogliotti redatta dal notaio Anna Maria Prima di Asti in data 19 giugno 1995 rep. 43.035/3.447, registrata ad Asti in data 10 agosto 1995 al numero 2009, omologata dal Tribunale di Asti il 31 luglio 1995 ed iscritta al registro società del Tribunale di Asti il 19 ottobre 1995 al numero 3.835 registro d'ordine.

mediante le quali le suindicate Società Cooperative hanno deliberato di addivenire alla fusione mediante la costituzione di una Società nuova sulla base del progetto di fusione pubblicato nel Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 13 maggio 1995, pag. 48.

Delibere delle quali in appresso si riportano le indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7), e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1) partecipanti alla fusione sono le Società Cantina Sociale di Rocchetta Tanaro, Soc. Coop. a r.l., con sede in Rocchetta Tanaro (Asti), via Salie n. 19 e Cantina Sociale di Mogliotti Soc. Coop. a r.l., con sede in Rocchetta Tanaro (Asti), frazione Possavina;

2) non richiesto;

3-4) il capitale sociale della nuova Società che verrà costituita sarà pari alla somma dei capitali delle due società e ai soci di queste verrà riconosciuta nella nuova Soc. Cooperativa una quota di capitale pari a quella già posseduta nella Società di provenienza, senza necessità di conguaglio in denaro;

5) le quote della nuova società parteciperanno agli eventuali utili delle Società di provenienza a decorrere dal 1° settembre 1995;

6) le operazioni delle società che si fonderanno per unione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal 1° settembre 1995;

7) non esistono nè sono previste particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle quote della Società nuova;

8) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società Cantina Sociale di Rocchetta Tanaro Soc. Coop. a r.l. e Cantina Sociale Mogliotti Soc. Coop. a r.l.

Asti, 19 ottobre 1995

Anna Maria Prima, notaio.

S-23099 (A pagamento).

CEP - S.r.l.

Publicazione (ai sensi dell'art. 2504 u.c. Codice civile), relativo alla fusione per incorporazione della società C 18 S.r.l. nella società Cep S.r.l.

Premesso che:

con atto del giorno 21 (ventuno) del mese di settembre 1995 registrato a Verona in data 25 (venticinque) settembre 1995 al n. 5438 Atti pubblici ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rovereto il 2 ottobre 1995 le società Cep. S.r.l. con sede in Avio (Trento) frazione Sabbionara, via Morielle n. 32, iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 6116 registro società e n. 6316 F.A.C., codice fiscale 02321030237 e partita I.V.A. 01483720221, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, e C 18 S.r.l. con sede in Avio (Trento), frazione Sabbionara, via Morielle n. 32, iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 5906 registro società e n. 6042 F.A.C., codice fiscale e partita I.V.A. 01459690226, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, si fondevano per incorporazione della seconda nella prima,

si provvede

con la presente alla pubblicazione ex art. 2504 ultimo comma Codice civile dell'estratto dell'atto di fusione di cui sopra richiamandosi qui di seguito le indicazioni di cui ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile.

1) Società incorporante: Cep. S.r.l. con sede in Avio (Trento), frazione Sabbionara, via Morielle n. 32, iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 6116 registro società e n. 6316 F.A.C., codice fiscale 02321030237 e partita I.V.A. 01483720221, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato;

Società incorporata: C 18 S.r.l. con sede in Avio (Trento), frazione Sabbionara, via Morielle n. 32, iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 5906 registro società e n. 6042 F.A.C., codice fiscale e partita I.V.A. 01459690226, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato.

3) Non viene determinato alcun rapporto di cambio tra quote dell'incorporante e quote della incorporata in quanto tra la società incorporante (Cep S.r.l.) e la società incorporata (C 18 S.r.l.) esiste un rapporto diretto di controllo totalitario della prima rispetto alla seconda.

4) Mancando concambio le quote della C 18 sono state annullate al momento di perfezionamento della operazione di fusione.

5) Mancando concambio alcuno non si rileva alcunché al riguardo.

6) In relazione al disposto dell'art. 2504-bis, secondo comma Codice civile, la fusione si realizza anche contabilmente con l'ultima delle iscrizioni stabilite dall'art. 2504 Codice civile. Tuttavia ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dalle ore 00.00 del 1° giugno 1995.

7) Non esistono particolari categorie di soci.

8) Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 20 ottobre 1995.

p. Cep S.r.l.

Il presidente: Veronesi dott. Sandro

S-23100 (A pagamento).

SACCOMANI CAV. ATTILIO - S.r.l.

Sede in Verona, via Piero Gobetti n. 9

Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 13566

Fascicolo n. 18462 atti commerciali

Progetto di scissione

Publicazione ai sensi dell'art. 2504-novies, 2502-bis del Codice civile dell'estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 31 luglio 1995 n. 11622 rep. notaio Ilario Ripoli di Verona, ivi registrata in data 2 agosto 1995 al n. 485 atti pubblici serie 1° omologata dal Tribunale di Verona il giorno 5 ottobre 1995 e depositata in Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona in data 16 ottobre 1995 reg. d'ordine n. 359197, reg. soc. n. 13566 « F.A.C. n. 18462, mediante la quale la società Saccomani Cav. Attilio S.r.l. predetta ha deliberato: di approvare il progetto di scissione e, pertanto, di divenire alla scissione della società Saccomani Cav. Attilio S.r.l., mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata, che assumerà la denominazione sociale di Saccomani Cav. Attilio S.r.l., avrà sede legale in Verona, via Piero Gobetti n. 9, con modifica della denominazione sociale della società scindenda in Saccomani Attilio Immobiliare S.r.l., nonché del capitale sociale da L. 3.150.000.000 (tremiliardicentocinquantamilioni) a L. 1.950.000.000 (unmiliardonovecentocinquantamilioni).

Il capitale sociale della nuova società ammonterà a L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) e sarà suddiviso in quote che verranno assegnate ai soci della società scindenda proporzionalmente alla loro partecipazione in quest'ultima società e pertanto ai sensi dell'art. 2501-bis nn. 3, 4 non si darà luogo a concambio.

Non sono previsti effetti della scissione diversi da quelli che conseguono per legge in ordine sia alle modalità di assegnazione delle quote che alla partecipazione agli utili della beneficiaria, come pure riguardo agli effetti contabili dell'operazione; non sono previsti trattamenti particolari di cui al n. 7 dell'art. 2502-bis, ovvero vantaggi particolari ai sensi del n. 8 dello stesso articolo.

Alla nuova società, la società scindenda trasferirà, mantenendo gli stessi valori contabili fiscalmente riconosciuti, il ramo d'azienda costituito dall'impresa di costruzioni e da tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi descritti nel progetto di scissione, fermo restando che le variazioni patrimoniali tra situazione patrimoniale relativa alla delibera di scissione e patrimonio scisso, saranno rispettivamente a favore o a carico della scindenda società.

Verona, 20 ottobre 1995.

L'amministratore unico: Veneri rag. Guglielmo.

S-23101 (A pagamento).

INFIB - S.p.a. (già INFIB - S.r.l.)

FIBER - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria in data 21 luglio 1995 n. 59649/11032 di rep., e n. 59650/11033 di rep. notaio Gaudenzio Traspandini di Milano, rispettivamente i soci della Infib S.p.a. (già Infib S.r.l.) con sede in Treviglio, via Col di Lana, 9, capitale 400 milioni, (Tribunale di Bergamo nn. 28017/27066), e i soci della Fiber S.p.a. con sede in Treviglio, via S. Bernardino da Siena, 6, capitale L. 2.000.000.000 (Tribunale di Bergamo nn. 14708/13757), hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Infib S.p.a. della Fiber S.p.a.

Nessun aumento di capitale verrà effettuato dalla Società incorporante a servizio delle operazioni di fusione, in quanto la incorporante possiede tutte le azioni della Società incorporanda, che verranno annullate senza concambio.

La Società incorporante non provvederà ad assegnazioni di azioni o quote, in violazione delle norme di cui all'art. 2604-ter Codice civile ultimo comma. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini fiscali e contabili, a partire dal 1° gennaio 1995, se l'atto di fusione verrà stipulato entro il 31 dicembre 1995; nel caso in cui l'atto di fusione dovesse essere stipulato oltre tale data l'effetto retroattivo sarà dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipulazione.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni sono state iscritte al Tribunale di Bergamo in data 16 ottobre 1995 al n. 40841 per quanto riguarda la Società incorporante, e al n. 40840 per quanto riguarda la Società incorporanda.

Dott. Gaudenzio Traspandini, notaio.

S-23145 (A pagamento).

HOUSE BUILDING - S.r.l.

Sede legale in San Donà di Piave, via Vizzotto, 12

Capitale sociale L. 3.240.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia n. 9942 reg. società e n. 15984 Vol.

FINHOUSE - S.r.l.

Sede legale in San Donà di Piave, via Vizzotto, 12

Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia n. 37184 reg. società e n. 42814 Vol.

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 24 maggio 1995 le assemblee straordinarie dei soci delle due società hanno rispettivamente deliberato la fusione per incorporazione della società Finhouse S.r.l. nella società House Building S.r.l.

La fusione per incorporazione della Finhouse S.r.l. nella House Building S.r.l. non comporterà alcuna variazione sul capitale sociale della società incorporante. Non si ha variazione del capitale sociale della società incorporante essendo l'incorporata interamente posseduta (art. 2504-sexies del Codice civile). Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono partecipazioni diverse dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, comma primo del Codice civile, si attesta che:

la deliberazione assembleare della House Building S.r.l., a rogito rep. 80631 notaio dott. Antonio Bianchini di San Donà di Piave, omologata dal Tribunale di Venezia con decreto del 23 ottobre 1995, n. 2120/95 ed iscritta nel registro della Cancelleria del medesimo Tribunale in data 26 ottobre 1995;

la deliberazione assembleare della Finhouse S.r.l., a rogito rep. 80630 notaio dott. Antonio Bianchini, di San Donà di Piave, omologata dal Tribunale di Venezia con decreto del 23 settembre 1995, n. 2121/95 ed iscritta nel registro della Cancelleria del medesimo Tribunale in data 24 ottobre 1995.

San Donà di Piave, 25 ottobre 1995

p. House Building S.r.l.
L'amministratore unico: Flaviano Mucelli

p. Finhouse S.r.l.
L'amministratore unico: Flaviano Mucelli

S-23166 (A pagamento).

IMMOBILIARE PRIMAVERA - S.r.l.

Milano, corso Venezia n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri reg. soc. 273466
Fasc. 7051 - Vol. 16

C.C.I.A.A. di Milano n. 1254176
Codice fiscale n. 08907290152

Avviso di rettifica

Con riferimento all'inserzione n. M-8513 al punto 6. Estremi delle delibere di fusione:

Imm.re Primavera S.r.l. - «iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1995», leggasi: «iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 12 ottobre 1995»;

Automark S.r.l. - «iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1995», leggasi: «iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 12 ottobre 1995»;

Portese S.r.l. - «iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 27 settembre 1995», leggasi: «iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 13 ottobre 1995»;

Milano, 23 ottobre 1995

Immobiliare Primavera S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Stefano Sacchi

M-8678 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

La signora Maggiano Luisa, nata a Peschici il 13 marzo 1934, ha citato in giudizio innanzi il pretore di Lucera - Sez. di Vico del G.no, per l'udienza del 13 giugno 1996, i seguenti signori aventi i dati anagrafici che seguono: del Duca Angelo Raffaele, Peschici 21 febbraio 1917; Del Duca Angelantonia, Peschici 15 ottobre 1919; Del Duca Giovanni Elia, Peschici 22 giugno 1924; Del Duca Matteo Elia, Peschici 17 ottobre 1926; Del Duca Rocco, Peschici 15 novembre 1930; Ottaviano Maria, Cave 14 marzo 1929; Damiani Maria Mattea, Peschici 5 luglio 1953; Damiani Maria Concetta, Peschici 10 febbraio 1958; Damiani Franca, Peschici 28 dicembre 1959; Del Duca Nicola, Peschici 19 maggio 1891; Del Duca Michele Elia, Peschici 30 gennaio 1894; Del Duca

Giambattista, Peschici 10 febbraio 1896; Di Milo Raffaele, Peschici 5 giugno 1946; Di Milo Carmela Giuseppa, Peschici 19 marzo 1952; Tavaglione Giuseppe, Peschici 23 giugno 1927; Tavaglione Maria Michela, Peschici 4 febbraio 1929; Tavaglione Angelo Raffaele, Peschici 14 dicembre 1930; Tavaglione Giovanni, Peschici 25 febbraio 1936; Tavaglione Luisa, Peschici 4 marzo 1938; Tavaglione Antonia, Peschici 4 ottobre 1940; Tavaglione Francesco, Peschici 9 febbraio 1944; Tavaglione Rocco Vincenzo, Peschici 19 maggio 1946, oltre quelli cui vi è stata notifica nei modi ordinari, per sentirsi dichiarare unica ed esclusiva proprietaria dell'immobile sito in Peschici al Vico degli Orti 2 p.t., in catasto F.2 p.la 692 sub. 1 di mq. 20, per intervenuta usucapione.

Chiunque abbia interesse potrà opporsi nei modi di legge, notificando al procuratore costituito dott. proc. Domenico Afferrante, con studio in Peschici, corso Umberto I n. 3.

Dott. proc. Domenico Afferrante.

C-25310 (A pagamento).

Con atto di citazione Anna Maria Severi, nata a Meldola l'8 giugno 1931 e Canali Sabrina nata a Meldola il 14 agosto 1956 hanno citato davanti al Tribunale di Forlì per l'udienza del 29 maggio 1996 ore 9 i signori Paulucci De Calboli Ginnasi Cosimo, Paulucci De Calboli Ginnasi Rinaldo Vitaliano, Canali Maria Luisa, Brunelli Vittorio, Gibelli Bruno, Cortellucci Maria Cortellucci Clara, Giuliani Dante, Giuliani Sauro, Giuliani Gino, Cortellucci Matilde, Cortellucci Rosa, Canali Pietro, Balzani Natale, Balzani Italia, Canali Edvige, Canali Eugenia, Canali Paolina o Paola, Canali Luciana, e più in genere tutti coloro che qui eventualmente non citati «jure proprio» o per successione vantino diritti sugli immobili di cui è causa per sentire accogliere le seguenti conclusioni:

dare atto che Anna Maria Severi e Canali Sabrina hanno usucapito:

1) terreno della superficie di mq 103 sulla quale negli anni 60 è stata edificata una porzione di fabbricato rurale distinto al Catasto Terreni del Comune di Meldola alla partita 708 foglio 87 particella 136 qualità pascolo classe 1 R.D. 257 R.A. 206;

2) quota parte su terreno con sovrastante magazzino sito in Comune di Meldola frazione Valdinoce e distinto al N.C.E.U. di detto Comune alla partita 26 foglio 87 particella 140 via Valdinoce piano terra categoria C/2 classe 1 mq 74 rendita catastale L. 236.800;

3) al foglio 87 della particella 142 sub 6 ubicata in via Valdinoce 12 piano terra e 1° senza consistenza non essendo stata verificata la denuncia di variazione presentata in data 12 febbraio 1988 comprendente un appartamento composto di vari catastali 7 posto su due piani nei quali al piano terreno vi sono i vani destinati a ripostigli e al piano primo esistono 4 camere una cucina 2 wc 2 corridoi di disimpegno una veranda ed una tettoia; un vano del piano primo è destinato anche a tabaccheria;

4) quota parte su terreno sito in Comune di Meldola frazione Valdinoce distinto al Catasto Terreni di detto Comune partita 6162 foglio 87 particella 143 partita di provenienza 3436 superficie di mq 399 qualità fabbricato rurale da accertare;

5) quota parte su terreno con sovrastanti servizi agricoli distinto al Catasto Terreni del Comune di Meldola partita 6162 foglio 87 particella 141 partita di provenienza 3436 superficie di mq. 498 qualità fabbricato rurale da accertare;

6) quota parte su terreno sito in Comune di Meldola, frazione Valdinoce, distinto al Catasto Terreni di detto Comune partita 6162 foglio 87 particella 140 partita di provenienza 3436 superficie di mq. 620 qualità fabbricato rurale da accertare.»

Forlì, 7 agosto 1995

Avv. Rotilio Biserna - Avv. Roberto Valentini.

S-22894 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 22 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare emesso il 30 maggio 1995 dal Banco di Napoli agenzia 20 di Napoli con n. 740504315503 di L. 7.470.657 intestato a Lembo Paolo.

Lembo Paolo.

C-25323 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli con decreto 11 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni circolari da L. 1.250.000 cadauno emessi l'11 agosto 1995 dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Napoli agenzia 6, n. 084 2145527 intestato a Porcelli Maria Antonia e n. 084 2145528 intestato a Marcone Alessandro.

Assegni girati a Porcelli Micaela.

Micaela Porcelli.

C-25324 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni bancari in possesso di Pepe Antonio: n. 531797458 c/c 84 Ist. Bancario S. Paolo di Torino, importo L. 1.713.000, S. Giorgio a Cremano 24 gennaio 1995; n. 11625422 c/c 251/10531/00 Banca CreditWest e dei Comuni Vesuviani, importo L. 18.292.000.

Pepe Antonio.

C-25325 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 19 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 27000309 serie 7943 del Banco di Napoli di L. 5.000.000 all'ordine di Buda Massimo ed emesso da Leonardo Cavallo in Cellole il 30 luglio 1994.

Avv. Fabio Lojodice.

C-25326 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto 26 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0610219854 emesso dal Banco della Provincia di Napoli sede CIS di Nola, importo L. 4.500.000 in favore di Masullo Ciro.

Masullo Ciro.

C-25327 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Circolare serie L n. 0983543887-01 datato 7 luglio 1995, trasferibile, di L. 10.000.000 tratto da I.C.C.R.I. - Cassa di Risparmio di Vignola, agenzia di Spilamberto, all'ordine di Fantuzzi Mauro.

Opposizione quindici giorni Decreto 2 ottobre 1995 del Presidente del Tribunale di Modena.

Avv. Alessandro Fibbia.

C-25371 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 14 giugno 1995 il pretore di Modena ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 74038404 di L. 12.361.000 e n. 74037843 di L. 5.400.000 tratti su c/c n. 60300+4 della Banca Nazionale delle Comunicazioni di Alessandria emessi da Bottiglieri Gianbattista; n. 10135875 di L. 4.603.300 e n. 10111022 di L. 3.000.000 tratti su c.c. n. 20500 del Credito Italiano di Brescia e n. 33856749 di L. 6.310.000 e n. 33846060 di L. 9.770.000 tratti su c.c. n. 1072 della Banca Popolare di Brescia agenzia 2 tutti emessi da Ruggeri Giovanni; n. 10200229 di L. 16.600.000 tratto su c.c. n. 02049000 del Credito Italiano agenzia 2 di Palermo, emittente Ficcarra Nicola o Nicolò; n. 10238549 di L. 350.000 tratto su c.c. n. 10394 del Credito Italiano agenzia 26 di Roma, emittente Breccioni Fausto; n. 31823843 di L. 12.000.000 del Banco di Chiavari a Riviera Ligure di Albenga, emittente Ferreri Maria; n. 404668483 di L. 5.500.000 tratto su c.c. n. 38454/0 della Carimonte Banca S.p.a. agenzia C. di Modena, emittente Moscato.

Opposizione quindici giorni.

Malagoli Giovanni.

C-25372 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico Notificazioni della Corte d'appello di Cagliari, a richiesta del Banco di Napoli S.p.a., filiale di Cagliari comunica che il presidente del tribunale di Cagliari con decreto dell'11 febbraio 1995, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami del ricorso per ammortamento di assegni bancari e pedissequo decreto di ammortamento del pretore di Cagliari in data 12 agosto 1994, riguardante i sottoelencati titoli:

1) assegno bancario tratto sulla Banca di Sassari Cagliari c/corrente n. 16944.50 assegno n. 2517023804 L. 7.790.000 Traente: Ircos di Pinna Angela via Panzini n. 4 09045 Quartu S. Elena Cedente: Onnis Pietro nato a Quartu S. Elena il 20 luglio 1936, residente via Merello 101 Quartu S. Elena; 2) assegno bancario tratto sul Banco

di Sardegna Cagliari c/corrente n. 25463.00 assegno n. 8776263 di L. 1.561.280. Traente Farigu Alessandro produzione arredamenti strada statale 554 Km. 10.500 Quartucciu. Cedente: Deiana Mario nato a Quartu S. Elena il 24 dicembre 1947, residente via Paganini snc Quartu S. Elena; 3) assegno bancario tratto sulla Banca di Sassari Cagliari c/corrente n. 12588 assegno n. 20337508 di L. 615.000. Traente: Floris Sergio, nato a Cagliari il 16 luglio 1952, residente via Francia n. 4 Quartu S. Elena. Cedente Giocart Snc di Siddi Raffaele via Peretti Selargius, legale rappresentante Siddi Raffaele, nato a Cagliari l'11 giugno 1960, residente via Peretti Selargius; 4) assegno bancario tratto sulla Banca di Sassari Cagliari c/corrente n. 20415 assegno n. 25199832 di L. 10.000.000. Traente Proietti Bruno, nato a Cagliari il 7 novembre 1946 e Portas Marinella, nata a Quartu S. Elena il 17 luglio 1951 entrambi residenti in via Sonnino n. 210 Cagliari. 5) assegno tratto sul Banco di Sardegna LI punti c/corrente n. 56.10, assegno n. 53047912 di L. 1.821.100. Traente: Chessa Efisio e Ortu Speranza via Giovanni Bruno 2 LI punti Sassari. 6) assegno tratto sulla Banca Commerciale Italiana Oristano c/corrente n. 3225364.01.43 assegno n. 1186227998.07 di L. 1.076.800. Traente: Caddeo Teresa. Cedente: Marchetti Giovanni nato a Este il 20 aprile 1952, residente via Dante n. 40 Quartu S. Elena; 7) assegno tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro Cagliari c/corrente n. 4932.02 assegno n. 3341525.05 di L. 700.000. Traente Corona Emanuele Loc. S. Anastasia Lotto 8 Quartu S. Elena. Cedente: Mallus Gianfranco, nato a Quartu S. Elena l'8 settembre 1940, residente via Marconi 238 Quartu S. Elena; 8) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena Quatucciu c/corrente n. 1698.84 assegno n. 388857835 di L. 8.000.000. Traente: Mascia Giorgio via Nazionale n. 159 Quartucciu; 9) assegno tratto sul Credito Italiano Roma Agenzia 15 c/corrente n. 70591.00 assegno n. 9183240 di L. 6.000.000. Traente Monni Piero via Aurelia n. 619 Roma. Cedente Murru Franco, nato a Quartucciu il 4 ottobre 1961, residente via Cirenaica n. 14 Quartucciu; 10) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena Quartucciu c/corrente n. 6780.06, assegno n. 393247329 di L. 2.214.700. Traente Cosmed S.a.s. di Renzo Dessi via Marco Polo 2 Cagliari; 11) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena Quartucciu c/corrente n. 1305.22, assegno n. 280711.00 di L. 1.688.800. Traente: Impresa Paolo Paolo Loni Strade e Fognature di Loni Paolo via Monte Linas 5 Sinnai. Cedente: Cogoni Sergio, nato a Quartu S. Elena il 22 dicembre 1926, residente in via Diaz 97 Quartu S. Elena; 12) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena Cagliari c/corrente n. 1662.39. Assegno n. 366259153 di L. 4.000.000. Traente: Angioni Augusto via Lunigiana n. 11 Cagliari. Cedente: Pedditi Angelo, nato a Selargius il 7 ottobre 1941, residente in via Milano 22A Quartu S. Elena; 13) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena di Quartucciu c/corrente n. 2315.33. Assegno n. 408280700 di L. 1.800.000. Traente: Strazzullo Giovanni via Porto Botte 30 Monserato. Cedente: Materi Roberto, nato a Cagliari il 16 marzo 1940, residente via Cagliari n. 13 Quartu S. Elena; 14) assegno tratto sul Banco di Sardegna Cagliari Agenzia 1 c/corrente n. 21869 assegno n. 9728435 di L. 850.000. Traente: Meloni Gianfranco via Solmi n. 25 Cagliari; 15) assegno tratto sulla Banca d'America e d'Italia Cagliari Agenzia C c/corrente n. 13016500 assegno n. 516250932 di L. 600.000. Traente: Persico Paolo, nato a Cagliari il 23 agosto 1948 residente via Milano n. 63 Cagliari. Cedente: Gruppo sportivo Su Forti S.r.l. via Trexenta n. 20 Bellavista Quartu S. Elena, amministratore Carbone Antonio, nato a Torre del Greco il 4 giugno 1941, abitante in via Trexenta n. 20 Bellavista Quartu S. Elena; 16) assegno tratto sulla Banca di Sassari Cagliari c/corrente n. 18661.30 assegno n. 25224294 di L. 1.300.000. Traente: Fava Riccardo, nato a Cagliari il 14 febbraio 1952, residente in via Vittorio Veneto n. 26 Cagliari. Cedente: Muntoni Glampiero, nato a Villacidro il 31 gennaio 1951, residente viale Poetto Quartu S. Elena; 17) assegno tratto sulla Banca di Sassari Monserrato c/corrente n. 2106.60 assegno n. 5972 di L. 1.000.000. Traente: Melis Vittorio, via Governolo Selargius. Cedente: Copredil Snc del F.III Cabras, domiciliata Strada statale 554 Km 11, legale rappresentante Cabras Vincenzo, nato a Quartu S. Elena il 23 febbraio 1933, residente Strada statale 554 Km. 11 Quartu S. Elena; 18) assegno tratto sulla Banca di Roma Cagliari c/corrente 21678 assegno n. 4864107713 di L. 890.900. Traente: Tolu Nicola Piazza Aldebaran n. 4 Cagliari Cedenti: Fontana Gennaro, nato a Cagliari il 17 aprile 1956 e Pinna Donatella nata a Cagliari l'11 giugno 1959, residenti in via Giotto n. 52 Quartu S. Elena; 19) assegno tratto sulla Banca di Roma Cagliari c/corrente n. 8488.00 n. 4065052935 di L. 915.800. Traente: Carta Giovanni e Romanino via Belvedere n. 25 Sarroch;

20) assegno tratto sul Credito Italiano di Iglesias c/corrente n. 15889.00 assegno n. 9255739.00 di L. 563.077. Traente: Melis Rosangela via Gramsci n. 1 Iglesias. Cedente: RA.CO rappresentanze commerciali S.r.l. via Brigata Sassari n. 68 Quartu S. Elena, delegato Serventi Albino, nato a Cagliari il 14 gennaio 1939, residente in via Brigata Sassari n. 68 Quartu S. Elena; 21) assegno tratto sul Banco di Sardegna Cagliari c/corrente n. 22850 assegno n. 9720731 di L. 927.000. Traente: Muscas Luigi via De Esquivel 12 Cagliari. Cedente: Amez S.n.c. di Quero e C. via Fontana Raminosa n. 5 Cagliari, legale rappresentate Cirillo Salvatore, nato a Satriano il 3 marzo 1923, residente in via Fontana Raminosa n. 5 Cagliari; 22) assegno tratto sulla Banca di Sassari Cagliari c/corrente n. 20912 assegno n. 25072917 di L. 8.647.306. Traente: Video Gum S.r.l. via Pais n. 23 Selargius. Cedente: Sean Sas di Sandro Angioni e C. via Macchiavelli 124/126 Cagliari, legale rappresentante Angioni Sandro, nato a Cagliari il 26 giugno 1948, residente in via Macchiavelli 124/126 Cagliari; 23) assegno tratto sul Credito Italiano Selargius c/corrente n. 12604 assegno n. 9430462 di L. 580.000. Traente: Colorsystem di Cocco Gianfranco S.P. Settimo San Pietro Km. 0.700 Selargius. Cedente: Mercatone Manconi S.r.l. viale Monastir Km. 7 Cagliari, delegato Manconi -Sebastiano, nato a Telti il 9 novembre 1944, residente Viale Monastir Km. 7 Cagliari; 24) assegno tratto sulla Banca di Roma Cagliari c/corrente n. 25808 assegno n. 4864089056 di L. 1.500.000. Traente: Manis Renzo via Campanella n. 6 Quartu S. Elena Cedente: Sechi Antonio, nato a Cagliari il 31 ottobre 1948, residente via Marconi 173 Quartu S. Elena; 25) assegno tratto sulla Banca di Sassari di Monserrato c/corrente n. 41380 assegno n. 22970991.00 di L. 1.000.000. Traente: Frau Antonietta e Perseu Mario via Terrè e Forru Selargius. Cedente: De Muro Nicola, nato a Cagliari il 29 gennaio 1968, residente in via Catalani n. 100 Quartu S. Elena; 26) assegno tratto sulla Banca di Roma Cagliari c/corrente n. 15938 assegno n. 4864086033 di L. 700.000. Traente: Amat di San Filippo Giuseppe via Sonnino n. 108 Cagliari. Cedente: Serreli Giuliana, nata a Quartu S. Elena il 18 luglio 1939, residente in via Eligia Porcu n. 13 Quartu S. Elena; 27) assegno tratto sulla Cariplo di Cagliari c/corrente n. 18287/1 assegno n. 423595042 di L. 1.500.000. Traente: F.lli Pireddu di Pireddu Pietro e c. viale S. Antonio n. 15 Macomer. Cedente: Casanova Giacomo via Rossini n. 4 Quartu S. Elena; 28) assegno tratto sulla Banca di Roma Cagliari c/corrente n. 68518.00 assegno n. 4864023762 di L. 5.000.000. Traente: Trois Roberto viale Marconi n. 217 Cagliari. Cedente: Musiu Bruno, nato a Settimo S. Pietro il 9 marzo 1930, residente in via San Salvatore n. 32 Settimo S. Pietro; 29) assegno tratto sul Credito Italiano di Oristano c/corrente n. 1264600 assegno n. 321436107 di L. 2.500.000. Traente: Gaggini Giuseppe via Solferino n. 2 Oristano. Cedente Gaggini Giuseppe via Solferino n. 2 Oristano; 30) assegno tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro Cagliari c/corrente n. 34217000 assegno n. 7078378.08 di L. 700.000. Traente: BO.IM Sr.l. viale Colombo n. 189 Cagliari. Cedente: Paulis Carlo Bruno, residente in via Genova n. 23 Quartu S. Elena; 31) assegno tratto sulla Banca Commerciale Italiana Cagliari assegno n. 1136556999 c/corrente n. 200204801 di L. 600.000. Traente: Logli M. Gioia e Ferrero Francesco via Milano n. 76 Cagliari. Ns. Cedente: Golino Giuseppina via Pio X n. 34 Quartu S. Elena; 32) assegno tratto sulla Banca Commerciale Italiana Cagliari assegno n. 1136538983 c/corrente n. 6753545.01.62 di L. 894.000. Traente: Muscas Giuseppe P.zza Vasco de Gama n.9 Cagliari; 33) assegno tratto sulla Banca di Sassari Cagliari assegno n. 025415429 c/corrente n. 70.03.3989.6 di L. 525.000. Traente: Ditta Marongiu Bernardo via Risorgimento n. 33 Mogorella NS. Cedente: Pili Rita, nata a Quartu S. Elena il 23 gennaio 1955 via Fieramosca n. 75 Quartu S. Elena.

Cagliari, 13 giugno 1995

L'ufficiale giudiziario: Alessio Antonio.

C-25413 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto in data 6 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 0351434181-07 tratto sul c/c n. 24093/30 presso la Banca di Roma, P.zza Risorgimento n. 56 Roma dell'importo di L. 1.183.000 emesso in data 10 aprile 1995 dall'a società Cheope S.r.l.;

2) assegno bancario n. 3900304503 tratto sul c/c n. 11568 presso la Banca Nazionale del Lavoro agenzia 6 via Salaria, 228, ang. via Tirso Roma dell'importo di L. 650.000 emesso in data 15 aprile 1995 da Blessich Gabriella.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni.

Frigomarket Pacifico M. S.n.c.
L'amministratore: Emilia Pacifico

S-22849 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Latina con decreto in data 14 settembre 1995, pronuncia l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 555291521 di L. 3.095.000 (tremilioninovecentocinquemila), sul c/c n. 510669, intestato firmato e girato da Ario de Fabritiis, dell'Istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a., filiale 1 Roma - Eur, viale Asia 3 Roma.

Opposizione giorni quindici.

Ario de Fabritiis.

S-22869 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 25 luglio 1995 ha pronunziato l'ammortamento di due cambiali agrarie emesse in Frattamaggiore il 10 novembre 1989, per L. 10.796.575 scadenza 30 ottobre 1990 e di L. 20.961.350 scadenza 30 ottobre 1990, firmate da Auriemma Antonio e Varese Giovanna, regolari di bollo, in favore della sezione di credito agrario del Banco di Napoli filiale di Frattamaggiore.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Fabio Lojodice.

C-25340 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria C. Vetere con decreto 4 luglio 1995 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due libretti di risparmio al portatore n. 1081237 saldo L. 9.977.984 e n. 1079270 saldo L. 20.744.936 emessi dal Banco di Sconto e Conti Correnti di S. Maria Capua Vetere, di proprietà Santoro Paolo.

Santoro Paolo.

C-25328 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 14 giugno 1995 ha pronunziato l'ammortamento di:

1) libretto di risparmio al portatore intestato a D'Ambrosio Getano con carico D'Ambrosio Elena e Rossella avente n. 27258 con L. 5.054.980 emesso dal Banco di Napoli filiale di Caivano;

2) libretto di risparmio al portatore intestato a D'Ambrosio Getano con carico D'Ambrosio Elena e Rossella avente n. 29363 con L. 488.304 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Caivano.

Opposizione giorni novanta.

Dott. proc. Raffaele Marzano.

C-25329 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Napoli con decreto 3 luglio 1995 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 52676780085/11 acceso in data 20 dicembre 1994 dal sig. Montanino Maurizio sull'agenzia n. 4 di Napoli della Banca Commerciale italiana.

Avv. Mario Porzio.

C-25330 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

N. 16745/7, portatore, motto Vitiello Lina, di L. 4.400.000 emesso da Cassa di Risparmio di Vignola sede centrale.

Opposizione novanta giorni decreto 11 settembre 1995 pretura di Modena sezione distaccata di Vignola.

Vitiello Lina.

C-25373 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 31 luglio 95 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dei certificati azionari della società Cirio S.p.a. nn. 66682 (400 azioni valore nominale L. 500 cad.), 00717 (29.600 azioni valore nominale L. 500 cad.), 00720 (29.600 azioni valore nominale L. 500) firmati per girata in favore del sig. Pio Signorini, deceduto il 21 marzo 1988 a Napoli.

Avv.to Paolo Minervini.

C-25338 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Bari, su istanza di Sardella Angelo, con decreto in data 27 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 133 di numero 1760 azioni di L. 10.000 cadauna emesso dalla Spafit S.p.a. corrente in Monopoli, autorizzando l'emissione di altro certificato azionario di pari valore a quello smarrito decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Angelo Sardella.

C-25369 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 21 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del buono fruttifero sez. CI al portatore cat. A n. 66237603 di L. 35.000.000, emesso dal Banco di Napoli S.p.a., filiale di Torre del Greco, in data 12 maggio 1995 con scadenza 12 novembre 1995 di proprietà Florio Consiglia.

Dott. proc. Claudio Terminio.

C-25337 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 3 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito A 588512.05 di L. 100.000.000 (centomilioni) e A 397286.09 di L. 60.000.000 (sessantamilioni) emessi dal Banco di Napoli agenzia di Bologna rispettivamente in data 11 aprile 1994 e 18 gennaio 1994.

Bologna, 17 ottobre 1995

Lorenza Rosi.

B-1042 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Catania emesso il 28 settembre 1995 e dep. il 16 ottobre 1995 è stato disposto l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 100.000.000 emesso il 17 ottobre 1994 dalla Banca popolare di Novara, sede Catania, su richiesta di Spadaro Alfredo rapporto n. 1075723 numero generale 1006819.

Opposizione entro giorni novanta.

Catania, 17 ottobre 1995

Il collaboratore di cancelleria: Gianfrancesco Frasca.

C-25319 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con provv. del 20 luglio 1995 su istanza di Pappadia Teresa, via G. Verdi, 8, Sant'Antimo, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 4000538956 di L. 30.000.000 emesso il 30 maggio 1994 dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Sant'Antimo, scadenza 30 giugno 1995.

Termine di giorni novanta per opposizione.

Avv. Francesco Cappuccio.

C-25331 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 28 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore n. 1000167769 emesso il 25 marzo 1994 dalla Banca Nazionale di Lavoro filiale di Napoli, via Roma, per L. 50.000.000 scadenza a 18 mesi di proprietà della sig.ra Esposito Rita.

Avv. Pietro A. Sinesio.

C-25332 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Napoli/Barra con decreto 2 maggio 1995 e rettifica del 2 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca di Roma agenzia di Ponticelli, con scadenza 28 marzo 1995 e n. 903797 di L. 5.000.000 di proprietà Fiore Umberto e Carchia Maria.

Fiore Umberto.

C-25333 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore della sezione distaccata della Pretura Cincondariale di Caserta con sede in Maddaloni, con decreto 15 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 981954512 06 serie C2 di L. 15.000.000 emesso dalla B.N.L., filiale di Maddaloni il 2 ottobre 1992 scadenza 2 aprile 1994 di proprietà: de Rosa Nicola.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Antonio Ianniello.

C-25334 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 10 maggio 1995 e rettifica del 28 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di quattro certificati di deposito al portatore vincolati per 24 mesi, emessi da Mediobanca in data maggio 1994, recanti saldo di L. 44.374.000 cadauno serie IV e numeri 5623360, 5623361, 5623362 e 5623363.

Avv. Mario Porzio.

C-25335 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Napoli con decreto 5 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato Mediobanca al portatore n. 3055148.07 di L. 38.000.000 emesso sull'agenzia n. 22 di Napoli della Banca Commerciale italiana il 20 maggio 1994 con scadenza al 23 maggio 1999 intestato a Regine Giovanni.

Avv. Mario Porzio.

C-25336 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 20 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due certificati di deposito a taglio fisso, al portatore, emessi il 15 giugno 1994 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia 4 di Napoli, su procura Mediobanca S.p.A., n. 5692103 e n. 5692104, valore apparente di L. 50.000.000 cadauno, scadenza 15 gennaio 1996, possessore Cerasuolo Antonio.

Cerasuolo Antonio.

C-25339 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 11 maggio 1995, il presidente del Tribunale di Crotone ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito BNL n. 1000128143 di L. 40.000.000 al portatore contrassegnato Talarico Luigi nato a S. Giovanni in Fiore il 19 ottobre 1942 e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

Crotone, 20 settembre 1995

Il collaboratore di cancelleria: Patrizia Bottone.

C-25368 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 21 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento delle polizze di pegno rilasciate dalla Banca di Roma filiale capogruppo, piazza del Monte di Pietà 33, numero 2094152102431, emessa il 3 aprile 1992 per un importo di L. 5.600.000, numero 2078152203217 emessa il 18 marzo 1992 per un importo di L. 5.200.000.

Per opposizione giorni novanta.

Liliana Nataletti.

C-25856 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 5 agosto 1995 ha autorizzato a far eseguire le pubblicazioni della domanda con la quale Fagherazzi Davide, nato a Santo Stefano di Cadore il 13 dicembre 1962, residente Bolzano, vicolo delle Erbe 10/8, ha chiesto per se e quale legale rappresentante dei suoi figli minori con cui conviventi:

Fagherazzi Thomas, nato Bolzano il 29 novembre 1986;
Fagherazzi Alexa, nata Bolzano il 7 agosto 1990;
Fagherazzi Kaory, nata Bolzano il 1° settembre 1992,

il cambiamento del cognome da Fagherazzi a «Gaspari».

Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Fagherazzi Davide.

C-25312 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 15 marzo 1994 ha autorizzato Dragica Grznic nata a Postojna (YU) il 28 maggio 1955 e Silvio Snidaro nato a Udine il 24 novembre 1939, ambedue residenti a Cergneu di Nimis (UD), via XII Dicembre n. 22, a far eseguire le pubblicazioni relativamente al minore Martin' Grznic nato a Male Rodne (YU) il 21 giugno 1982 e residente a Cergneu di Nimis (UD), dell'aggiunta del cognome «Snidaro» a quello suo di Grznic.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Avv. Ennio Nanut.

C-25313 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 8 luglio 1995 ha autorizzato le affissioni e le inserzioni per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della domanda con la quale Perrotta Cuozzo Natalino, Massimo, nato a Eboli (Salerno) il 2 dicembre 1978 e residente in Marano (Napoli) al Corso Europa, 270, legalmente rappresentato dal padre Perrotta Benito, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di Cuozzo per conservare sono quello di «Perrotta».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 18 settembre 1995

Perrotta Benito.

C-25347 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto del 13 giugno 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Bastardo Gaetano nato a Napoli il 21 settembre 1959 e residente in Giugliano in Campania al viale dei Pini Sud n. 69 ha chiesto per se e per i figli minori: Raffaele nato a Napoli il 20 aprile 1983 e Mario nato a Napoli il 16 ottobre 1989 di cambiare il cognome Bastardo in quello di «Castaldo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-25353 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 16 settembre 1995 la pubblicazione dell'istanza con cui Maiale Adriano, nato il 3 febbraio 1960 residente in San Salvo, vico 2 Venezia n. 6 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome Maiale in quello di «Maia» per se e, unitamente al coniuge Vetta Giuseppina, nata ad Acquaviva Collecroce il 14 febbraio 1962, anche nell'interesse dei propri figli minori:

- 1) Maiale Lorenzo, nato a Pescara il 18 ottobre 1991;
- 2) Maiale Federico, nato a Pescara il 3 settembre 1993.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Vasto, 11 ottobre 1995

Adriano Maiale.

C-25364 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 24 aprile 1995 la pubblicazione dell'istanza con cui Maiale Marisa, nata il 19 aprile 1953 residente in San Salvo, via Puccini n. 3 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome Maiale in quello di «Maia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Vasto, 11 ottobre 1995

Marisa Maiale.

C-25365 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto del 26 settembre 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Diaferia Parlavecchia Enzo, nato a Carbonara di Bari il 4 luglio 1967 e residente in S. Giorgio Ionico (Taranto) a via N. Sauro n. 9, ha chiesto l'autorizzazione all'abbandono del cognome «Diaferia». (Legge 20 gennaio 1994, n. 48).

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Diaferia Parlavecchia Enzo.

C-25367 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 19/95 R.C.N.C. in data 6 luglio 1995, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Dragonetti Akash, nato a Durgapur (India) il 22 agosto 1984, legalmente rappresentato dai genitori adottivi Dragonetti Prospero e Coppola Franca, tutti residenti in Potenza alla contrada «Malvacaro» - Coop. Casabella, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il nome di Giovanni, in modo da chiamarsi «Akash Giovanni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 20 settembre 1995

Prospero Dragonetti - Franca Coppola

C-25308 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 18/95 R.C.N.C. in data 6 luglio 1995, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Dragonetti Vikash, nato a Durgapur (India) l'8 settembre 1989, legalmente rappresentato dai genitori adottivi Dragonetti Prospero e Coppola Franca, tutti residenti in Potenza alla contrada «Malvacaro» - Coop. Casabella, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il nome di Pasquale, in modo da chiamarsi «Vikash Pasquale».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 20 settembre 1995

Prospero Dragonetti - Franca Coppola

C-25309 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 13 luglio 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Amura Anna, nata a Capri il 21 giugno 1964, residente in S. Giuliano Terme (Pisa) alla via Nazario Sauro n. 10, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Anna in quello di «Anna Luisa».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Amura Anna Luisa.

C-25344 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 19 settembre 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Marino Ilona Valerievna, nata a Odessa (Ucraina) il 6 dicembre 1990 e Marino Igor, nato a Odessa (Ucraina) il 12 novembre 1992, residenti in Aversa alla via Cicerone n. 51, legalmente rappresentati dai genitori Marino Gennaro e Cavaliere

Teresa, chiedono di essere autorizzati a cambiare i propri nomi da Ilona Valerievna in quello di «Antonella» e da Igor in quello di «Salvatore, Alfredo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Marino Gennaro.

C-25345 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 34/95 del 5 settembre 1995 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato le affissioni e l'inserzione per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della domanda con la quale Perrotta Benito, nato a Marano (Napoli) il 24 settembre 1934 e Cuozzo Celestina, nata a Napoli il 23 ottobre 1941, coniugi, residenti in Marano di Napoli al corso Europa, 270, hanno chiesto il cambiamento di nome del loro figlio minore Natalino, nato a Eboli (Salerno) il 2 dicembre 1978, in quello di «Natalino Massimo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Napoli, 18 settembre 1995

Perrotta Benito.

C-25346 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il giorno 28 agosto 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Piccirillo Maria Assunta, nata a Portico di Caserta il giorno 3 settembre 1966 ed ivi residente alla via A. Diaz n. 78, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i propri nomi Maria Assunta in quello di «Maria Assunta» come unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Piccirillo Maria Assunta.

C-25348 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 28 giugno 1995 ha autorizzato l'affissione e l'iscrizione, per sunto, della domanda con la quale Alterio Rita, nata a Itapetinga-Bahia (Brasile) il 10 settembre 1991 e residente in Casoria (Napoli), alla via Volturmo, 31, legalmente rappresentata dal padre Alterio Antonio, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Rita in quello di «Anna».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Alterio Antonio.

C-25349 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 28 agosto 1995 ha autorizzato l'affissione e l'iscrizione, per sunto, della domanda con la quale Gallo Marat, nato a Mosca (Russia) il 12 gennaio 1987 e Gallo Aleksandr nato a Mosca 4 gennaio 1985 entrambi residenti in Torre Annunziata (Napoli) alla via G. Murat n. 10 e legalmente rappresentati dal padre Gallo Ciro, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare rispettivamente i nomi Marat in quello di «Fabio» e il nome di Aleksandr in quello di «Alessandro».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Gallo Ciro.

C-25350 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 28 agosto 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Mastroianni Liliana, Maria, Concetta, nata a Macerata Campania (Caserta) il 22 novembre 1946, ivi residente alla via Dante, 8, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Liliana, Maria, Concetta in quello di «Liliana Maria Concetta».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Mastroianni Liliana Maria Concetta.

C-25351 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 20 luglio 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Iovino Maria Rosaria, nata a S. Gennariello di Ottaviano (Napoli) il 5 luglio 1969, residente in Terzigno alla via Leonardo da Vinci n. 79, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome Maria Rosaria in quello unico di «Maria Rosaria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Iovino Maria Rosaria.

C-25352 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 agosto 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale, Digirolamo Francesco, nato a Santeramo l'11 giugno 1955 e D'Effremo Maria Giuseppa, nata a Santeramo il 19 marzo 1958, genitori esercenti la patria potestà sulle proprie figlie minori, nate il 14 novembre 1988 e il 4 ottobre 1990 e residenti in Santeramo in Colle, in via Potenza n. 55, hanno chiesto il cambio dei nomi da Silvia Carla e Ana Carla in «Valentina» e «Federica».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore: Digirolamo Francesco.

C-25366 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 14 agosto 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Cavalloni Maria Teresa, nata a Scandriglia (Rieti) l'8 giugno 1942 e residente in Nerola (Roma) chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Teresa», ritenuto che la domanda merita di essere presa in considerazione, impregiudicata la valutazione in merito.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 6 settembre 1995

Teresa Cavalloni.

C-25370 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Spinelli Nuta Claudia, nata a Calarasi (Bucarest-Romania) il 16 settembre 1991, residente in Nocera Superiore alla via Croce, 14, in quello di «Michela Claudia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 2 ottobre 1995

Spinelli Alfonso.

S-22830 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI NOVA MILANESE (Provincia di Milano)

Avviso d'asta secondo incanto

L'amministrazione comunale di Nova Milanese indice, per il giorno *ventuno del mese di novembre* dell'anno 1995 alle ore 11.00 presso l'ufficio del segretario generale nella sede municipale di via Villorosi n. 34, asta secondo incanto, per la vendita dell'unità immobiliare di proprietà comunale sita in Nova Milanese in via A. Doria n. 2, al piano seminterrato, contraddistinta catastalmente dal mappale 98 del foglio n. 19 N.C.E.U. di Nova Milanese, il tutto come meglio risulta descritto nello schema di contratto e nei relativi allegati, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 242 del 9 marzo 1995, esecutiva ai sensi di legge.

Il prezzo estimativo dei suddetti beni è pari a: L. 160.000.000 (centosessantamiliardi).

Lo schema di contratto suddetto ed i suoi allegati, che costituiscono capitolato speciale d'asta e la perizia di stima dei beni sopra descritti sono depositati in libera visione, negli orari d'ufficio, presso la segreteria generale del comune.

Le condizioni della vendita risultano dal suddetto schema. Per quanto ivi non indicato si applicheranno, semprechè compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

Per essere ammessi a partecipare alla gara gli offerenti dovranno far pervenire per mezzo di posta o di terze persone al protocollo del comune entro le ore 12.00 del giorno *venti novembre 1995* un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura indicante la dicitura asta secondo incanto per la vendita delle opere e dei fabbricati in via A. Doria n. 2 ed il mittente. Nel suddetto plico dovrà essere contenuto quanto segue:

a) attestato del tesoriere comunale di avvenuto deposito, a garanzia dell'offerta di una somma pari ad un decimo del suddetto prezzo estimativo, ai sensi dell'art. 179 R.D. 12 febbraio 1911 n. 292;

b) attestato del tesoriere comunale di avvenuto deposito, della somma di L. 3.000.000 pari all'ammontare presunto delle spese contrattuali;

c) dichiarazione di bollo con firma autenticata dell'offerente attestante:

1) di aver preso piena ed integrale visione dello schema già richiamato e dei suoi allegati, di accettarlo e di approvare specificatamente gli articoli di detto schema;

2) di non trovarsi in nessuna condizione che comporti incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

d) offerta, redatta in carta da bollo, contenuta in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

La gara si terrà con il metodo delle offerte per schede segrete a norma degli articoli 6 Legge 24 dicembre 1908, n. 783, e successive modificazioni e 36 R.D. 17 giugno 1909, n. 454, nonché, per quanto in essi non previsto dall'art. 73 lett. c), R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Saranno ammesse offerte per procura alle condizioni di cui all'art. 27, R.D. n. 454/1909. Saranno ammesse solo offerte alla pari od in aumento rispetto al prezzo estimativo sopra indicato.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'offerta che sia per lo meno uguale o maggiore al prezzo di stima.

In caso di aggiudicazione, la stessa si intenderà definitiva ed il verbale dell'asta avrà gli effetti del contratto di vendita salvi i successivi controlli, visti ed approvazioni di legge. La formale stipulazione del contratto, nel testo di cui al più volte richiamato schema dovrà avvenire entro trenta giorni dalla comunicazione all'aggiudicatario dell'avvenuta effettuazione dei controlli nonché dell'intervento dei visti ed approvazioni di legge. Il mancato intervento alla formale stipulazione del contratto non libererà in alcun modo l'aggiudicatario dalle obbligazioni, assunte tutte all'atto dell'aggiudicazione.

Il segretario generale reggente:
dott. Ezio Lopes

Il sindaco: Laura Barzaghi

M-008629 (A pagamento).

OPERE PIE RAGGRUPPATE Faenza

Asta pubblica vendita del podere denominato Spiga sito in comune di Faenza, via Emilia Levante n. 71

Il presidente rende noto che il giorno *22 novembre 1995* alle ore 11.00 presso la sede delle Opere Pie Raggruppate in viale Stradone n. 7, si terrà un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 74 del Reg. Cont. Gen. dello Stato, per l'alienazione del fondo Spiga diviso in n. 2 lotti e più precisamente:

lotto 1: censito al N.C.T. del comune di Faenza al Fg. 177 Mapp. 30-82-83-84-85, della superficie di Ha 11.32.40; prezzo base d'asta L. 886.000.000;

lotto 2: censito al N.C.T. del comune di Faenza al Fg. 197 col Mapp. 9 della superficie di Ha 4.15.20; prezzo base d'asta L. 125.500.000;

Per informazioni, servizio amministrativo Opere Pie Raggruppate - tel. 0546/699511.

Faenza, 25 ottobre 1995

Il presidente: dott. Francesco Pasi

Il segretario generale: dott.ssa Annalisa Valgimigli

C-25291 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI VIGNOLA (Provincia di Modena)

Affidamento del servizio di pulizie di locali di pertinenza del comune di Vignola, procedura aperta asta pubblica - dir. 92/50 - decreto legislativo 157/95 (art. 6 - primo comma - lett. A)

1. Ente appaltante: comune di Vignola (Modena), Italia, via G. B. Bellucci, 1 - 41058 Vignola - Tel. 059/777511 - Fax 059/764129.

2. Categoria servizi: affidamento del servizio di pulizie di locali di pertinenza del comune di Vignola - Cat. 14 CPC (874, da 82201 a 82206) - Importo a base d'asta L. 1.230.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: comune di Vignola - elenco locali riportati nel capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto: 1 gennaio 1996 - 31 dicembre 1998.

8. a) Per informazioni rivolgersi all'ufficio economato (Tel. 059/777530);

b) per ottenere copia del capitolato rivolgersi all'ufficio segreteria, richiedendolo a mezzo fax al n. 059/764129 - il capitolato sarà trasmesso entro sei giorni dalla ricezione della domanda.

9. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese o altri soggetti delegati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: sede municipale di Vignola - ore 9.00 del 15 dicembre 1995.

10. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

11. Finanziamento: parte corrente bilancio del comune.

13. Informazioni posizione dei prestatori di servizi e condizioni minime di carattere economico e tecnico sono dettagliatamente elencati nel capitolato speciale d'appalto.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'offerta, da redigersi in lingua italiana, sarà valutata ai sensi dell'art. 23 - lett. b) del decreto legislativo 157/95, secondo i seguenti criteri: prezzo punti 55 - qualità servizio punti 45 - I suddetti criteri sono dettagliatamente specificati nel capitolato.

16. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida: l'amministrazione si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare. Applicazione art. 25 decreto legislativo 157/95 in caso di offerte ritenute anomale.

17. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il giorno 2 ottobre 1995.

Vignola, 2 ottobre 1995

Il segretario generale: Antonio Salonia.

B-1044 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA Bologna

Bando di gara

L'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana, viale Berti Pichat, 2/4 - 40127 Bologna - Tel. 051/6489111 - Telefax 051/6489255, indice una licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 23 lett. a), con procedura accelerata ex art. 10 comma 9 del decreto legislativo citato, al fine di individuare, entro il 31 dicembre 1995, i prestatori dei seguenti servizi:

1 lotto: trasporto e scarico delle scorie prodotte dall'impianto incenerimento rifiuti di Granarolo Emilia, via del Frullo, 5 presso l'impianto autorizzato di Castelmaggiore (km14). Il quantitativo di scorie da trasportare è di circa 35.000 t, con un prezzo a base d'asta di L. 4.850 per tonnellata per un importo complessivo presunto di L. 169.750.000 oltre I.V.A.

Il quantitativo indicativo giornaliero di scorie da trasferire va da un minimo di tonnellate zero a un massimo di tonnellate 140 circa.

Nella lettera di invito saranno riportate le modalità di esecuzione del servizio;

2 lotto: trasporto e scarico dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani, a discarica controllata in ambito provinciale. Distanza da impianto di stoccaggio provvisorio a impianto di discarica su percorso prestabilito km 34.

Il quantitativo dei rifiuti da trasportare è di circa 100.000 t, per un importo presunto di L. 1.051.800.000 oltre I.V.A. così da determinarsi:

1) Prezzo a base d'asta L. 10.518/t con trasporto a mezzo autocarri motrici peso totale a terra massimo stabilito dalle vigenti leggi e carico massimo utile t 15.

2) Prezzo a base d'asta L. 9.400/t con trasporto a mezzo autoarticolati (sistema di carico e scarico a compattazione) o autocarri con rimorchio (a sistema scarrabile) con peso totale a terra massimo stabilito dalle vigenti leggi.

Il quantitativo indicativo giornaliero di rifiuti da trasferire va da un minimo di tonnellate zero a un massimo di tonnellate 350 circa.

Nella lettera di invito saranno riportate le modalità di esecuzione del servizio.

3 lotto: trasporto e scarico dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani, a discarica controllata in ambito provinciale. Distanza da impianto di stoccaggio provvisorio a impianto di discarica su percorso prestabilito km 43 (di cui 8 in collina).

Il quantitativo dei rifiuti da trasportare di circa 40.000 t, per un importo presunto di L. 534.760.000 così da determinarsi:

1) Prezzo a base d'asta L. 13.369/t con trasporto a mezzo autocarri motrici peso totale a terra massimo stabilito dalle vigenti leggi e carico massimo utile t 15.

2) Prezzo a base d'asta L. 11.800/t con trasporto a mezzo autoarticolati (sistema di carico e scarico a compattazione) o autocarri con rimorchio (a sistema scarrabile) con peso totale a terra massimo stabilito dalle vigenti leggi.

Il quantitativo indicativo giornaliero di rifiuti da trasferire va da un minimo di tonnellate zero a un massimo di tonnellate 300 circa.

Nella lettera di invito saranno riportate le modalità di esecuzione del servizio.

E' ammessa la partecipazione per singoli lotti.

I contratti, fatto salvo quanto previsto nei successivi capoversi, scadranno il 31 dicembre 1996.

Si precisa sin da ora che i quantitativi indicati e la durata del servizio non sono garantiti e potrebbero variare nel corso del rapporto in relazione alle disponibilità degli impianti di smaltimento.

Le ditte aggiudicatrici avranno l'obbligo di effettuare il trasporto di eventuali maggiori quantitativi di rifiuti ad esse conferiti, sia complessivamente sia a livello giornaliero, mentre il conferimento di eventuali minori quantitativi di rifiuti o variazioni temporali del servizio, incluse interruzioni sia di breve sia di lunga durata non potranno produrre richieste di modificazioni dei prezzi offerti, nè potranno costituire titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati o maturandi.

Si precisa altresì fin d'ora che in caso di cessazione di disponibilità da parte degli impianti di smaltimento i servizi di trasporto rifiuti potranno essere interrotti in qualsiasi momento senza preavviso e senza che ciò possa costituire titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni. In caso di controversia, l'unico Foro competente sarà quello di Bologna.

Alla gara sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante la seguente dicitura: richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei servizi di trasporto rifiuti e indirizzata all'A.M.I.U., viale Berti Pichat, 2/4 - 40127 Bologna e dovrà essere recapitata per posta a mezzo plico raccomandato o recapito autorizzato, entro le ore 13.00 del 13 novembre 1995.

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla Unione Europea in originale o in copia conforme all'originale;

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con firma autenticata ai sensi della Legge n. 15/86;

3) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e dei servizi analoghi a quello oggetto della presente gara espletati nell'ultimo triennio specificando per ciascun appalto il valore, il periodo cui si riferisce e il committente.

Si precisa che saranno escluse le imprese richiedenti che non abbiano maturato almeno 2 anni di attività nel settore del trasporto rifiuti;

4) autorizzazioni, in originale, od in copia conforme all'originale, al trasporto dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali assimilabili e delle scorie risultanti dalla combustione di rifiuti solidi urbani (codice H0009), comprendenti l'elenco degli automezzi, rilasciate da una delle province della regione Emilia Romagna;

5) la domanda, in copia conforme all'originale, già presentata dall'impresa presso la Camera di Commercio competente, per l'iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori di cui al decreto del ministero dell'ambiente 21 giugno 1991 n. 324.

In caso di raggruppamento di imprese ciascuna di esse dovrà presentare la propria documentazione in originale o in copia conforme all'originale.

La gara sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 23, punto 1) lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e dall'art. 73, lettera c) del Regio Decreto 827/1924 e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior sconto sul prezzo a base d'asta di ciascun lotto.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro il 30 novembre 1995.

Il presente bando è stato inviato in data 18 ottobre 1995 all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea e potrà essere ritirato presso il dipartimento approvvigionamenti dell'A.M.I.U., dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Bologna, 18 ottobre 1995

Il condirettore generale: dott. Fernando Lolloi.

3-1046 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA Bologna

Bando di gara

L'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana, viale Berti Pichat, 2/4 - 40127 Bologna - Tel. 051/6489111 - Telefax 051/6489255, indice una licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 23 lett. a), con procedura accelerata ex art. 10 comma 9 del decreto legislativo citato, al fine di individuare, entro il 31 dicembre 1995, i prestatori del seguente servizio: carico dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani, per l'anno 1996, presso l'impianto di stoccaggio provvisorio di via Stradelli Guelfi, 73/a Bologna.

Il quantitativo presunto e non vincolante per l'azienda di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani da caricare ammonta complessivamente a circa t 200.000, il prezzo a base d'asta a L. 1.764 alla tonnellata, per un importo complessivo presunto di L. 352.800.000 oltre I.V.A.

Il quantitativo giornaliero di rifiuti da caricare, va da un minimo di tonnellate zero a un massimo di tonnellate 1.000/1.200 circa.

Nella lettera di invito saranno riportate le modalità di espletamento del servizio.

Il contratto, fatto salvo quanto previsto nei successivi capoversi, scadrà il 31 dicembre 1996.

Si precisa sin da ora che i quantitativi indicati e la durata del servizio non sono garantiti e potrebbero variare nel corso del rapporto in relazione alle disponibilità degli impianti di smaltimento.

La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di effettuare il carico di eventuali maggiori quantitativi di rifiuti ad essa conferiti, sia complessivamente sia a livello giornaliero, mentre il conferimento di eventuali minori quantitativi di rifiuti o variazioni temporali del servizio, incluse interruzioni sia di breve sia di lunga durata non potranno produrre richieste di modificazioni dei prezzi offerti, nè potranno costituire titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati o maturandi.

Si precisa altresì fin d'ora che, in caso di cessazione di disponibilità da parte degli impianti di smaltimento, il servizio di carico rifiuti potrà essere interrotto in qualsiasi momento senza preavviso e senza che ciò possa costituire titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni.

In caso di controversia, l'unico Foro competente sarà quello di Bologna.

Alla gara sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante la seguente dicitura: richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di carico rifiuti e indirizzata all'A.M.I.U., viale Berti Pichat, 2/4 - 40127 Bologna e dovrà essere recapitata per posta a mezzo plico raccomandato o recapito autorizzato, entro le ore 13.00 del 13 novembre 1995.

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla Unione Europea in originale o in copia conforme all'originale;

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con firma autenticata ai sensi della Legge n. 15/86;

3) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e dei servizi analoghi a quello oggetto della presente gara espletati nell'ultimo triennio specificando per ciascun appalto il valore, il periodo cui si riferisce e il committente.

Si precisa che saranno escluse le imprese richiedenti che non abbiano maturato almeno due anni di attività nel settore del caricamento e/o trasporto rifiuti;

In caso di raggruppamento di imprese ciascuna di esse dovrà presentare la propria documentazione in originale o in copia conforme all'originale.

La gara sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 23, punto 1) lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e dall'art. 73, lettera c) del Regio decreto 827/1924 e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior sconto percentuale sul prezzo a base d'asta.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro il 30 novembre 1995.

Il presente bando è stato inviato in data 18 ottobre 1995 all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea e potrà essere ritirato presso il dipartimento approvvigionamenti dell'A.M.I.U., dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Bologna, 18 ottobre 1995

Il condirettore generale: dott. Fernando Lolli.

B-1047 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Bologna

Bando di gara

L'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana, viale Berti Pichat, 2/4 - 40127 Bologna - Tel. 051/6489111 - Telefax 051/6489255, indice una licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con procedura accelerata ex art. 7 comma 4 del decreto legislativo citato, al fine di assegnare entro il 31 dicembre 1995 la fornitura per l'anno 1996, di sodio clorito (NaClO₂) per l'impianto depurazione acque reflue (I.D.A.R.).

L'importo presunto complessivo, comprensivo di qualsiasi onere e spesa con la sola esclusione dell'I.V.A., risulta così determinato: sodio clorito in soluzione al 25% densità 1,21 in forniture di circa 27.000 kg con autocisterne, per un totale di circa 800.000 kg al prezzo a base d'asta di L. 1.225/kg per un importo complessivo quantificato indicativamente in L. 980.000.000 oltre I.V.A.

Le consegne dovranno essere effettuate presso l'I.D.A.R., via Shakespeare, 29, Bologna.

L'azienda provvederà all'effettivo acquisto nei tempi e per le quantità occorrenti; gli ordinativi saranno pertanto frazionati nel corso dell'anno 1996. Le consegne dei quantitativi richiesti a mezzo telefax dovranno avvenire entro 3/4 giorni dal ricevimento dell'ordine. I quantitativi indicati sono riferiti all'attuale situazione tecnico/gestionale e normativa, eventuali variazioni in più o in meno non possono produrre richieste di modificazione dei prezzi offerti né qualsivoglia richiesta di danni maturati o maturandi.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante la seguente dicitura: richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di sodio clorito per l'anno 1996" indirizzata all'A.M.I.U., viale Berti Pichat, 2/4 - 40127 Bologna - e dovrà essere recapitata per posta o a mezzo recapito autorizzato entro le ore 13.00 del 13 novembre 1995 (termine ultimo di ricezione).

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero autenticata in base alla legislazione del paese di residenza, ovvero dichiarazione giurata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla Unione Europea in originale o in copia conforme all'originale;

3) idonee dichiarazioni bancarie in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica;

4) Elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data destinatario.

La gara sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 16, punto 1) lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e dall'art. 73, lettera c) del Regio Decreto 827/1924 e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior ribasso, da formularsi in termini percentuali sul prezzo a base d'asta.

Il prezzo offerto e aggiudicato si intende bloccato per tutto l'anno 1996.

È consentita la presentazione di richiesta di ammissione da parte di associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 del suddetto decreto legislativo n. 358/92. In tale evenienza le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate per tutte le ditte associate.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito dall'A.M.I.U. entro il 30 novembre 1995.

A garanzia dell'esecuzione della fornitura la ditta aggiudicataria dovrà presentare fideiussione di importo pari al 10% dell'appalto aggiudicato.

In caso di controversia, l'unico Foro competente sarà quello di Bologna.

Copia integrale del presente bando stata inviata in data 18 ottobre 1995 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea e potrà essere ritirata presso il dipartimento approvvigionamenti dell'A.M.I.U., dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Bologna, 18 ottobre 1995

Il condirettore generale: dott. Fernando Lolli.

B-1048 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Bologna

Bando di gara

L'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana, viale Berti Pichat, 2/4 - 40127 Bologna - Tel. 051/6489111 - Telefax 051/6489255, indice una licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1995 n. 358, art. 16 lett. a), con procedura accelerata ex art. 7 comma 4 del decreto legislativo citato, al fine di assegnare entro il 31 dicembre 1995 la fornitura per l'anno 1996 di

1° lotto: gasolio BTZ per autotrazione con tenore di zolfo max 0,1% in peso, circa 1.300.000 litri, in consegne da 33.000 lt circa. Gasolio BTZ per autotrazione con tenore di zolfo max 0,2% in peso, circa 90.000 litri in consegne da 4.000 lt circa. Importo presunto L. 1.669.000.000

2° lotto: benzina super, circa 30.000 litri, in consegne da 2.000 circa. Importo presunto L. 51.000.000.

3° lotto: gasolio da riscaldamento, circa 25.000 litri in consegna da 5.000 lt circa. Importo presunto L. 30.000.000.

Gli importi presunti complessivi della fornitura, sono comprensivi di qualsiasi onere e spesa con la sola esclusione dell'I.V.A.

È ammessa la partecipazione per singoli lotti.

L'azienda provvederà all'effettivo acquisto nei tempi e per le quantità occorrenti, gli ordinativi saranno pertanto frazionati nel corso dell'anno 1996. La consegna dei prodotti dovrà avvenire entro 24 ore dall'ordine, franco di ogni spesa, in via del Frullo, 5 - Quarto Inferiore di Granarolo Emilia (BO) o in via Stradelli Guelfi, 73, Bologna per il primo e secondo lotto, e in via Tolmino, 22, Bologna, per il terzo lotto.

Qualora intervengano, fatti salvi i casi di comprovata forza maggiore, ritardi di consegna rispetto al termine indicato, l'azienda si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di acquistare i prodotti sul mercato addebitando alla ditta inadempiente i maggiori costi, nonché gli oneri diretti ed indiretti derivanti.

Gli importi degli addebiti che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse a pagamento, fatta salva la possibilità più avanti indicata, di disporre delle somme fideiussorie nel modo più ampio.

Nell'eventualità del ripetersi di ritardi nelle consegne o comunque in ogni altro caso in cui la ditta aggiudicataria rifiutasse o trascurasse di attenersi alle presenti condizioni, manifestandosi palesemente inadempiente, la stazione appaltante potrà a proprio insindacabile giudizio - di pieno diritto e senza formalità di sorta - risolvere il contratto, incamerando la cauzione, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni diretti od indiretti maturati e maturandi.

La predetta domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante la seguente dicitura: Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di prodotti petroliferi per l'anno 1996 indirizzata all'A.M.I.U., viale Berti Pichat, 2/4 - 40127 Bologna e dovrà pervenire, per posta a mezzo plico raccomandato o recapito autorizzato, entro le ore 13.00 del 13 novembre 1995.

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero autenticata in base alla legislazione del paese di residenza, ovvero dichiarazione giurata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) di possedere, a pieno titolo, adeguati serbatoi, cisterne e mezzi di trasporto per i combustibili di cui si intende presentare offerta;

2) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato o analogo registro di Stato aderente alla U.E. in originale o in copia conforme all'originale;

3) idonee dichiarazioni bancarie in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica;

4) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data, destinatario.

La gara sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 23, punto 1) lettera a) del decreto legislativo 157/95 e dall'art. 73, lettera c), del Regio decreto 827/1924 e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta di ciascun lotto, assumendo come prezzi di riferimento quelli indicati nel listino dei prezzi all'ingrosso edito dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano alla voce «Prodotti petroliferi»; i prezzi di riferimento saranno quelli vigenti al momento della consegna.

Gli sconti offerti e aggiudicati si intendono bloccati per tutto l'anno 1996.

È consentita la presentazione di richieste di ammissione da parte di associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 del suddetto decreto legislativo 358/92.

In tale evenienza le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate per tutte le ditte associate.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito dall'A.M.I.U. entro il 30 novembre 1995.

A garanzia dell'esecuzione della fornitura la/e ditta/e aggiudicataria/e dovrà/nno presentare fideiussione di importo pari al 10% dell'appalto aggiudicato.

In caso di controversia, l'unico foro competente sarà quello di Bologna.

Copia integrale del presente bando stata inviata in data 18 ottobre 1995 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'U.E. e potrà essere ritirato presso il dipartimento approvvigionamenti dell'A.M.I.U., dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Bologna, 18 ottobre 1995

Il condirettore generale: dott. Fernando Lolli.

B-1049 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore servizi civici

Bando di gara

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 mediante licitazione privata in ambito nazionale con applicazione della riduzione dei termini per motivi d'urgenza in analogia a quanto previsto dall'art. 64 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per gli incanti, ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto per la fornitura di cippi in pietra naturale (travertino e sarnico) per l'allestimento di campi mortuari nei cimiteri Maggiore e Bruzzano, per un importo presunto complessivo di L. 318.000.000 oltre IVA così suddiviso:

I lotto: cimitero Maggiore (travertino) L. 198.000.000;

II lotto: cimitero di Bruzzano (sarnico) L. 120.000.000.

Termini della presentazione: si rinvia al capitolato speciale.

Inadempienza: l'aggiudicatario è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza, come indicato all'art. 17 del capitolato speciale.

Consistenza e specifiche tecniche: la fornitura valutata in base all'Elenco prezzi del Comune di Milano con validità 1° luglio 1989, è riferita, a n. 4.400 cippi (E.P. N. 123L02/B) e a n. 2.000 cippi (E.P. n. 123L03), come da modello depositato presso l'Ufficio Tecnico dei rispettivi cimiteri.

Modalità di gara: la gara verrà esperita con la modalità prevista dagli artt. 73 - lettera c) e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Saranno giudicate anomale e sottoposte a verifica, le offerte che risulteranno superiori di 10 punti percentuali (intesi come valore assoluto) alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppati dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo da L. 15.000 in lingua italiana corredata dai documenti sottoindicati, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Ufficio Protocollo Generale - Via Celestino IV n. 6, Milano, ed essere indirizzata al Comune di Milano - Settore Servizi Civici - Ufficio Edilizia e Verde Cimiteriale - entro e non oltre le ore 16, del giorno 20 novembre 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara. Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa.

L'attestazione dovrà successivamente essere prodotta in sede di presentazione dell'offerta;

C) copia, sottoscritta dall'impresa, delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio almeno pari all'importo a base d'appalto;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente, per fornitura di natura analoga;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare — come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'onere generale per le forniture e i servizi a cura del Provveditorato Generale dello Stato — una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato in Capitolato;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del D.L. n. 358/92, richiamate dall'art. 22 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Comunque l'Amministrazione può invitare i concorrenti ad integrare la documentazione presentata.

Lettera d'invito: la domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati a partire dal giorno 22 novembre 1995.

Presentazione dell'offerta: a seguito della lettera d'invito i concorrenti, contestualmente all'offerta, dovranno produrre:

a) il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui il concorrente ha sede, ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione, sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica nei termini di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

c) l'impegno di Ente autorizzato dalle vigenti disposizioni a presentare la fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione;

d) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto C) della «presentazione dell'offerta», nonché tutta la documentazione che sarà indicata nella lettera di aggiudicazione.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il Comune di Milano - Settore Servizi Civici - Ufficio Edilizia e Verde Cimiteriale - Via Larga n. 12, secondo piano - stanza 285 - Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando al numero 02/8055854.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al Bando in oggetto è il sig. Afro Giuliani.

In atti comunali n. P.G. 8040.740/95 - 8041.740/95.

Milano, 18 ottobre 1995

Il direttore del settore:
dott.ssa Francesca Della Porta

M-8602 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASANTA (Provincia di Milano)

P.za Martiri della Libertà, 7
(tel. 039/302281 - telefax 039/2050231)

Bando asta pubblica per affidamento in concessione del servizio distribuzione acqua potabile

1. Il Comune di Villasanta, in esecuzione delibera G.C. 830 del 12 ottobre 1995, conferisce in concessione trentennale il servizio distribuzione acqua potabile mediante asta pubblica (artt. 12 e 24 lett. b) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158) col criterio di offerte economicamente più vantaggiosa in base al prezzo offerto in aumento sul canone minimo di concessione di L. 40.000.000 annui. L'asta si terrà il 12 dicembre 1995 ore 10 presso la Sala Congressi di via Confalonieri, 55 e sarà presieduta dal sindaco o suo delegato.

2. Il bando di gara è inviato in data 17 ottobre 1995 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea, pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul B.U.R.L. e, per estratto, su: Il Giorno, L'Indipendente, Il Giornale.

3. La concessione è regolata dalla convenzione, dal regolamento utenze, dal capitolato ripristini, allegati a del. G.C. 830 del 12 ottobre 1995 visibili presso la Segreteria Comunale che, a richiesta, ne rilascerà copia.

4. Non è consentita la presentazione di varianti alle norme riportate nella convenzione, nel regolamento utenze, nel capitolato per l'esecuzione dei lavori.

5. Possono partecipare alla gara anche le aziende speciali di cui all'art. 23 legge 142/90 e i consorzi di cui all'art. 25 legge medesima, che operano nel settore dei servizi oggetto della concessione, nonché soggetti di cui art. 23 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158, alle condizioni previste dallo stesso.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana devono essere spedite al Comune di Villasanta - P.za Martiri Libertà, 7 (Milano - Italia) esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. in piego sigillato con ceralacca, firmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Offerta gara del 12 dicembre 1995 ore 10 concessione servizio distribuzione acqua potabile. Le offerte devono pervenire a protocollo comunale entro e non oltre le ore 12,30 dell'11 novembre 1995. Non si considera data del timbro postale bensì quella di arrivo all'Ente nel termine indicato. Il plico viaggia a rischio mittente.

7. Dichiarata aperta l'asta, le offerte non potranno più essere ritirate. In mancanza di offerte nei termini, l'asta sarà dichiarata deserta. La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

8. La dichiarazione relativa all'offerta dovrà essere redatta su carta legale ed espressa in percentuale (in cifre e lettere) in aumento sul canone a base d'asta, chiusa in busta sigillata con ceralacca (firmata sui lembi di chiusura) nella quale non devono essere inseriti documenti.

9) La busta sigillata contenente l'offerta deve essere racchiusa in un'altra più grande (plico di invio) nella quale devono essere inseriti i seguenti documenti ai fini della ammissione all'asta:

a) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, (a firma del legale rappresentante):

di essere soggetti abilitati alla stipula di contratti pubblici e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 (prevenzione fenomeno mafioso);

se società commerciale, notizie circa la costituzione, i soci con potere di rappresentanza, vigenza statuto;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 (pena esclusione);

per le imprese, di essere iscritte nel registro C.C.I.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza, per le attività riguardanti la concessione del servizio; i soggetti pubblici di cui al p. 5) devono dichiarare che l'atto costitutivo prevede l'attività relativa;

di essere iscritti all'A.N.C. cat. 10/A per importo adeguato. Se il soggetto non è tenuto all'iscrizione, dichiarazione che si avvarrà di ditte iscritte per i lavori richiesti dalla concessione. L'iscrizione non è richiesta per imprese di altro Stato U.E.;

elenco di analoghi servizi prestati negli ultimi tre anni (con indicazione del relativo importo e dell'importo complessivo); descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

I soggetti stranieri possono presentare dichiarazione giurata (se prevista nello Stato di residenza). Se ciò non è previsto, dichiarazione solenne avanti ad autorità, notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legge dello Stato stesso che ne attesti l'autenticità;

b) certificati penali del casellario giudiziale, (non anteriori a tre mesi data della gara):

per le ditte individuali, del titolare dell'impresa, del direttore tecnico (se altri dal titolare);

se società commerciali o loro consorzi, del direttore tecnico e degli accomandatari (se società in accomandita semplice);

del direttore tecnico e dei soci con potere di rappresentanza per le altre.

È ammessa anche l'esibizione di copia autenticata (nei modi di legge) o dichiarazione sostitutiva;

c) dichiarazione di aver preso visione dello schema di convenzione, del regolamento utenze, del capitolato per l'esecuzione dei lavori e di accettazione integrale ed incondizionata delle clausole ivi contenute.

10. L'offerta è vincolante per le imprese partecipanti per un periodo di mesi tre dal termine di scadenza della presentazione dell'offerta.

11. Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto. Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre la certificazione oggetto di dichiarazione. Spese contratto a carico aggiudicatario.

12. Responsabile procedimento: parte amministrativa, dr. Giorgi Anna (Capo settore aff.ri gen.li); parte tecnica geom. Cazzaniga Angelo (Capo settore tecnico).

Villasanta, 13 ottobre 1995

Il sindaco: Erba dott. Mario.

M-8606 (A pagamento).

AZIENDA USSL N. 29 MONZA

1. Soggetto appaltante: USSL n. 29, in via Boito 11. 2 - Monza (MI), CAP 20052, tel 039/238.4203, fax 039/238.4270.

2. Procedura ristretta accelerata tenuta ai sensi dell'art. 36 lettera b) e ss. della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 e quale licitazione privata ai sensi art. 89 r.d. 827/24 e art. 101 c ss. L.R. Lombardia 31 dicembre 1980, n. 106 come modificata dalla L.R. Lombardia 20 marzo 1990, n. 15, con aggiudicazione al miglior offerente.

3.a) Oggetto: Servizio trasporto persone handicappate ai centri di riabilitazione (ambito territoriale ex USSL n. 61 Carate Brianza).

3.b) Durata del contratto: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998.

3.c) Importo complessivo dell'appalto, riferito al triennio, è stimato in L. 750.000.00. (imposte escluse).

4.a) Termine domanda di partecipazione: ore 12,00 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali Comunità Europee trasmesso in data 9 ottobre 1995 e pubblicato il 25 ottobre 1995.

4.b) Recapito domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere spedita o recapitata all'Azienda USSL n. 29, via Boito 2, 20052 Monza (MI), Ufficio Protocollo, redatta in carta legale, in busta chiusa recante esternamente l'oggetto cui si riferisce.

5. La gara si considera deserta se non si presentano almeno due offerte.

6. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione attestante il fatturato relativo all'anno 1994 che non deve essere inferiore all'importo annuo posto a base d'asta;

b) dichiarazione attestante l'espletamento di analogo servizio effettuato c/o Enti Pubblici che dimostri la comprovata esperienza nel settore;

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura, ovvero al Registro Regionale del volontariato o documenti sostanzialmente equipollenti.

7. Le ditte che verranno invitate alla gara dovranno costituire, come sarà specificato nella lettera d'invito, cauzione provvisoria del 3% dell'importo posto a base d'asta.

8. Copia del presente bando potrà essere ritirata presso l'Ufficio Affari Generali dell'Azienda USSL n. 29 - Via Boito 2 - Monza, tel. 039/2384203.

Monza, 2 ottobre 1995

Il direttore generale vicario:
prof. Marco Ballarino

M-8610 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Milano

Procedura ristretta accelerata

Amministrazione aggiudicatrice Prefettura di Milano, corso Monforte n. 31 - 20122 Milano, telefono 02/77584320 - 77584321 - Fax n. 77584205.

Categoria 14 - Servizio di pulizia delle caserme dell'Arma dei Carabinieri Comando Gruppo Monza.

Luogo di esecuzione: Provincia di Milano.

Verranno invitati minimo 5 (cinque) prestatori di servizi, sino ad un massimo di 20 (venti). Non sono ammesse varianti. Il contratto avrà inizio il 1° gennaio 1996 e terminerà il 31 dicembre 1996. Per gli anni 1997, 1998 e 1999, è prevista la possibilità di far ricorso alla procedura negoziata, secondo le modalità previste dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 10 novembre 1995 alla «Prefettura di Milano, Corso Monforte n. 31 - 20122 Milano - ufficio Corrispondenza».

La domanda dovrà essere redatta in italiano.

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 20 giorni dalla data del 10 novembre 1995.

Le imprese che richiederanno di essere invitate alla gara, dovranno assolvere alcune condizioni minime; pertanto alla richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere allegata la documentazione non anteriore a tre mesi e con annessa indispensabile traduzione in italiano, di cui agli articoli del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358: art. 11, lettera a), b), d) ed e), comma 1 e comma 2; art. 12, art. 13, comma 1, lettera a). - Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157: art. 14, comma 1, lettera a).

Criteri di aggiudicazione dell'appalto unicamente al prezzo più basso.

I lavori da appaltare si riferiscono ad un numero di 46 caserme, per una superficie interna di mq. 23.698,97 ed esterna di mq. 28.401,21.

L'importo presunto annuale ammonta a L. 540.000.000 IVA esclusa. Si sottolinea che la non ottemperanza alle condizioni sopraelencate, comporterà l'esclusione alla partecipazione alla gara. Pertanto i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Data di spedizione del bando 11 ottobre 1995.

p. il prefetto
il vice prefetto vicario: Lerro

M-8611 (A pagamento).

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

Sesto San Giovanni, Piazza della Resistenza n. 20
Tel. 02/2496.295 - telefax 02/26.22.03.44

Avviso di asta pubblica (Procedura aperta)

Ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per la: Fornitura per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1996, di generi alimentari suddivisi nei seguenti lotti e per gli importi a fianco indicati:

lotto n. 1 - pane tipo 0 - pane grattugiato - importo a base d'asta L. 122.550.000;

lotto n. 2 - pasta semola grano duro - riso arborio - riso parboiled - importo a base d'asta L. 63.600.000;

lotto n. 3 - carne fresca di bovino - carne congelata di suino - carne fresca di suino - importo a base d'asta L. 355.290.000;

lotto n. 4 - pollame fresco - tacchino - coniglio - uova - importo a base d'asta L. 158.902.000;

lotto n. 5 - salumi - importo a base d'asta L. 80.301.600;

lotto n. 6 - formaggi - burro - importo a base d'asta L. 267.053.400;

lotto n. 7 - pesce surgelato - verdure surgelate - importo a base d'asta L. 193.681.667;

lotto n. 8 - latte fresco intero pastorizzato - latte UHT intero - importo a base d'asta L. 139.966.000;

lotto n. 9 - gelati monoporzione - importo a base d'asta L. 96.800.000;

lotto n. 10 - prodotti ortofrutticoli - importo contrattuale L. 205.000.000;

lotto n. 11 - olio extra vergine di oliva - olio di semi di arachidi - alimenti conservati in latte - pane carrè - semola di grano duro - farine - condimenti e preparati - merende - yogurt - budini - gnocchi freschi di patate - legumi secchi ed orzo - importo a base d'asta L. 216.185.880;

lotto n. 12 - bevande (vino ed acqua minerale) - importo a base d'asta L. 140.760.000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 16 lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 salvo verifica di eventuale anomalia dell'offerta.

L'asta si terrà il giorno 13 dicembre 1995.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 12 dicembre 1995.

I requisiti di partecipazione e le modalità della gara sono indicate nel bando pubblicato integralmente all'albo pretorio, sul BUR Lombardia n. 43 del 25 ottobre 1995, sul FAL Provincia di Milano n. 82 del 21 ottobre 1995 e disponibile presso l'Ufficio Contratti del Comune (tel. 2496/294-295 - fax n. 26220344).

Responsabile del procedimento: Sergio Melzi dirigente del settore.

Data di spedizione e ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni CEE 18 ottobre 1995.

Sesto San Giovanni, 18 ottobre 1995

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio.

M-8612 (A pagamento).

COMUNE DI CONCOREZZO

Bando di gara - Procedura aperta
(modello B allegato 4 D.L.vo n. 157/95)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Concorezzo (Milano), Via De Capitani n. 23 - telefono n. 039/6041771, telefax n. 039/6040833.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - artt. 6 comma 1, 23 lettera a) e 25 D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Categoria di servizio: n. 14 servizi di pulizia di edifici e di gestione delle proprietà immobiliari, C.P.C. 874.

4. Luogo di esecuzione: Concorezzo.

5. Oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia degli edifici di cui al punto 1 del Capitolato Speciale d'Appalto. Canone stimato per il triennio: L. 1.631.526.000 I.V.A. esclusa.

6. Durata dell'appalto - Ufficio referente:

1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998;

Ufficio Manutenzioni, Comune Concorezzo Via De Capitani 23;

copie del Capitolato potrà essere richiesta entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando verso la corresponsione di lire 5.000.

7. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 11 dicembre 1995 ore 12.

8. Apertura delle offerte: 12 dicembre 1995 ore 9, sede municipale Via Santa Marta. Potranno presenziare alla gara i rappresentanti delle società concorrenti.

9. Cauzioni e forme di garanzie richieste: Art. 23 Capitolato Speciale di appalto.

10. Subappalto: Art. 11 Capitolato Speciale di appalto.

11. Condizioni richieste:

11.1 certificato iscrizione alla CCIA, non anteriore a tre mesi dalla gara: originale, copia autentica o dichiarazione sostitutiva, Legge 15/1968. Per le società straniere valgono le disposizioni di cui l'art. 15 D.L.vo 157/95;

11.2 dichiarazione sostitutiva atto notorio, ex legge 15/68, del legale rappresentante attestante:

a) di aver conseguito nell'ultimo triennio il fatturato di 3.000.000.000;

b) numero dipendenti medio annuo posseduto, reso equivalente a prestazione a tempo pieno, riferito al 1994 pari o superiore a 25 unità;

c) di aver effettuato nel triennio 1992/1994 almeno un servizio di pulizia per Enti pubblici o privati di importo pari o superiore ai 600.000.000, IVA esclusa;

12. Altre informazioni: Le concorrenti, dovranno far pervenire, pena esclusione, l'offerta al protocollo del Comune entro le ore 12 dell'11 dicembre 1995 in plico controfirmato e sigillato con ceralacca, riportante la dicitura «Offerta per il pubblico incanto relativo al servizio di pulizia edifici» e l'indicazione dell'impresa mittente.

Nel plico dovrà essere inclusa, pena esclusione, la seguente documentazione:

1) offerta economica (prezzo più basso), riferita all'intero servizio, sottoscritta dal legale rappresentante della società, inclusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione: «Offerta economica»;

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa di:

a) aver preso visione dei luoghi di esecuzione del servizio;

b) accettare le clausole del Capitolato Speciale di appalto;

c) non essere nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 Dir. 92/50.

3.a) documentazione di cui punto 11;

b) imprese individuali certificato generale, (originale o copia autentica) del Casellario Giudiziale, per il titolare dell'impresa e il direttore tecnico, non anteriore a tre mesi dalla gara;

c1) società commerciali e cooperative certificato Cancelleria del Tribunale competente, non anteriore a due mesi dalla gara, attestante la composizione della Società, che non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali situazioni non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

c2) certificato generale Casellario Giudiziale del Direttore Tecnico e degli altri soci, per le società in nome collettivo; del Direttore Tecnico e degli Accomandatari, per le società in accomandita semplice; del Direttore Tecnico e degli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

d) in luogo e per ciascuno dei certificati di cui ai punti b), c1) e c2) le società possono presentare dichiarazione sostitutiva in carta legale ex art. 20 L. 15/68.

e) le cooperative dovranno inoltre presentare certificato di iscrizione nell'apposito registro Prefettizio di data non anteriore a tre mesi dalla gara.

Si potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando è stato inoltrato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea il 19 ottobre 1995.

Concorezzo, 11 ottobre 1995.

Il sindaco: dott. Alberto Bernareggi

Il segretario generale: dott. Sergio Pizzuti.

M-8614 (A pagamento).

A.M.A.G.

Azienda Municipalizzata Acqua e Gas

Padova

Bando di gara per licitazione privata

1. L'A.M.A.G., Azienda Municipalizzata Acqua Gas, con sede in Padova, via C. Cassan n. 9 - 35121 Padova (tel. 049/8200111 - Fax 049/8200251), intende esperire una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di esecuzione del III stralcio funzionale della terza condotta di adduzione idropotabile dalle falde del vicentino.

2. Criteri di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 14 febbraio 1994 n. 109, come modificato ed integrato dalla legge 216/95, con il massimo ribasso sia sul prezzo posto a base di gara per la parte a corpo, sia sull'elenco prezzi per la parte a misura, con l'esclusione delle offerte anomale in presenza di almeno 5 offerte.

3. Luogo di esecuzione: da Lerino in comune di Torri di Quartesolo (VI) a Case Caveggiara in comune di Vicenza.

4. Oggetto dei lavori: realizzazione del III stralcio della condotta idrica di grande adduzione DN 1300 in acciaio, lunghezza 3600 metri circa, compreso soavo, reinterro, ripristini, e opere accessorie, da posare parallelamente alla condotta DN 900 esistente.

5. Importo presunto appalto: L. 3.910.000.000 + IVA di cui:

lire 3.560.000.000 a corpo e lire 350.000.000 a misura.

6. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente: 10a) per la classifica settima (fino a L. 6.000 milioni).

7. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

8. Durata dell'appalto: duecentottanta giorni naturali e consecutivi per dare finita e funzionale la condotta principale e trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi, successivi ai predetti, per le opere accessorie e di rifinitura.

9. Cauzione definitiva: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto. Essa potrà essere prestata a norma della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

10. I lavori sono finalizzati con fondi iscritti al bilancio preventivo 1995. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento di 400 milioni entro novanta giorni data fattura.

11. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 22 e ss. del d.l.vo 406/91.

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dalla presentazione della stessa.

13. Subappalto: gli offerenti sono tenuti ad indicare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

È fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dal medesimo aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. La domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire solo a mezzo del servizio postale statale; sono consigliate le forme della raccomandata con avviso di ricevimento o assicurata convenzionale, ovvero postacelere interna A.R.; ogni altra forma è ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata III stralcio

3° acquedotto» entro le ore 17 del giorno 22 novembre 1995 al seguente indirizzo:

A.M.A.G. Azienda Municipalizzata Acqua Gas, via Carlo Cassan, 9 - 35121 Padova.

Si precisa che non saranno ammesse domande pervenute per qualsiasi causa, ivi compreso il disguido postale, oltre il termine predetto.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute con mezzo diverso da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione precedentemente descritte.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle imprese qualificate, entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla domanda di partecipazione, completa della ragione o denominazione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, sottoscritta e con firma autenticata ai sensi di legge del legale rappresentante della medesima o suo procuratore, dovranno essere allegati:

1) originale o copia autentica in bollo del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o dichiarazione equipollente autenticata a norma di legge (le imprese stabilite in altri stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione all'A.N.C. con le certificazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406), rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti l'iscrizione alla categoria 10a) per almeno la classifica settima (6.000 milioni).

In caso di associazione temporanea d'impresa, ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

2) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del d.l.vo 406/91;

b) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio 1990-1994 antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, per un importo pari almeno a 1,50 volte l'importo a base d'appalto;

c) che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio 1990-1994 antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10% della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, di cui alla precedente lettera b).

Per le associazioni d'impresa i requisiti di cui ai precedenti punti b) e c) devono essere possedute nella misura del 60% dal capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale del 20% di quanto richiesto complessivamente. I rimanenti requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento.

In ogni caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata a norma di legge, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate. Si precisa che i requisiti, richiesti sotto forma di dichiarazione con sottoscrizione autenticata, di cui al numero 2) del presente bando, dovranno essere successivamente comprovati dall'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 18 e 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e secondo quanto prescrive il Regolamento dell'Albo Nazionale dei Costruttori approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 13 maggio 1989, n. 110.

Qualora una dichiarazione dovesse risultare non veritiera, l'Azienda trasmetterà gli atti al Comitato di Controllo per l'ANC e adotterà inoltre le sanzioni previste dalla vigente legislazione comportanti la revoca dell'aggiudicazione del contratto.

15. Saranno escluse le domande prive in tutto o in parte della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando, ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'Azienda.

Il direttore generale: Corinno Cera

Il presidente: Aldo Fontana

C-25288 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MINIATO (Provincia di Pisa)

Estratto bando di gara

È indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) legge 14/73, col criterio del maggior sconto sui prezzi fissati dall'Espresso Farmaceutico, per la fornitura quotidiana di prodotti parafarmaceutici, dietetici, sanitari etc. occorrenti alla Farmacia Comunale dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997, con eventuale proroga di mesi 3. L'importo a base di gara è di L. 320.000.000 IVA inclusa.

Il bando di gara è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune; per informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti (tel. 0571/406213-4) o alla Farmacia Comunale (0571/43445).

Le richieste di invito, redatte come da Bando di Gara, dovranno pervenire al Comune di San Miniato - Ufficio Contratti - Via Vittime del Duomo, 8 - 56027 San Miniato (PI) entro e non oltre le ore 12 del 16 novembre 1995.

San Miniato, 16 ottobre 1995

Il sindaco: Alfonso Lippi.

C-25292 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto della fornitura di autoveicoli, motoveicoli, scooter, biciclette e materiale vario per il corpo di polizia municipale. (Deliberazione di G.C. n. 1009 del 4 agosto 1995 esecutiva).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255.111, telefax 0332/236.250.

Criterio di aggiudicazione prescelto: Pubblico Incanto (procedura aperta) da esperirsi con il sistema previsto dal combinato disposto degli artt. 75, 76 del r.d. n. 827/24 e dell'art. 16 lettera «a» del d.lgs. n. 358/92.

Aggiudicazione: verrà disposta, separatamente per ciascun lotto a favore del concorrente che avrà offerto il minor costo onnicomprensivo chiavi in mano (IVA esclusa) delle forniture ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera «a» del d.lgs. n. 358/92. Ove prevista la permuta il minor costo sarà determinato dalla sottrazione del valore di permuta al prezzo offerto come indicato nel modello di offerta.

Natura e quantità dei prodotti da fornire descrizione sommaria dei lotti: si rinvia esplicitamente all'art. 2 del disciplinare di fornitura.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il capitolato d'oneri: Comando della Polizia Municipale, Varese, via Sempione (tel. 0332/809.221 sig. Mirabile) tutti i giorni lavorativi dalle 8,30 alle 12,30 sabato escluso.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 di martedì 28 novembre 1995.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Area I «Servizi istituzionali e legali», Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, Via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Requisiti di ammissione delle Imprese: previsti nel bando integrale.

Gli allegati sotto le lettere «A» e «B» al bando integrale di gara ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 18 ottobre 1995

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

Il capo Area V: col. Giancarlo Troncia

C-25293 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Avviso di pubblico incanto - Fornitura di carburante (benzina super - gasolio autotrazione BTZ) occorrente per gli automezzi comunali - Procedura aperta.

1. Comune di Carpi - Ufficio Appalti - Corso A. Pio, 91 - Carpi (MO), tel. 059/649111, fax 059/649830.

2.a) e 2.b) Procedura di aggiudicazione e forma dell'appalto: pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358, ed art. 73, comma primo, punto c), r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo consegna: Carpi, C.S.T., via Watt;

b) la fornitura, con importo a base d'appalto di L. 1.628.200.000 + IVA, avrà durata di anni solari quattro (1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1999) prevedendo i seguenti quantitativi:

benzina super: litri 280.000;

gasolio autotrazione BTZ 0,1%: litri 1.040.000.

4. Termine consegna: 36 ore dalla conferma d'ordine telefonica o via fax.

5. Il capitolato ed il presente avviso sono richiedibili, via fax, all'ufficio appalti (v. precedente punto 1).

6. Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire alla Segreteria comunale, corso A. Pio 91, entro e non oltre le ore 12 del 12 dicembre 1995 (termine perentorio).

7. L'apertura delle offerte avverrà in data 13 dicembre 1995 alle ore presso la sede comunale di corso A. Pio 91, con facoltà per il pubblico assistente al procedimento.

8. L'aggiudicatario dovrà versare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Il finanziamento avverrà ad approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi di competenza, ed i pagamenti tramite deposito mandato.

10. In caso di raggruppamento si dovranno osservare le disposizioni dell'art. 10, d.lgs. 358/92.

12. La ditta concorrente è vincolata alla propria offerta per novanta giorni dalla data della gara.

14. Presentazione delle offerte e dei documenti: le ditte concorrenti dovranno far pervenire l'offerta economica redatta in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente per il servizio postale di Stato. L'offerta stessa dovrà essere espressa indicando il

prezzo unitario e gli altri elementi contenuti nello schema di cui all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto (tenendo presente che il prezzo ufficiale di riferimento sarà quello depositato alla C.C.I.A.A. competente nella settimana del 4 dicembre 1995), e riportando in calce l'importo complessivo offerto (che dovrà comunque essere inferiore alla base d'appalto), risultante dalla sommatoria dei prodotti dei due prezzi unitari per i relativi quantitativi previsti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un plico unitamente agli altri documenti sottoelencati, ed il relativo recapito, per raccomandata, sarà ad esclusivo rischio del mittente. Plico e busta dovranno essere sigillati con ceralacca e controfirmati su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli pre-incollati), riportando in frontespizio nome della ditta e oggetto della gara.

Le imprese concorrenti dovranno produrre ed inserire nel plico la seguente documentazione:

a) dichiarazione in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

l'importo globale delle forniture (che non dovrà essere complessivamente inferiore alla base d'appalto) analoghe a quelle oggetto della gara realizzate negli esercizi 1992, 1993 e 1994;

l'accettazione dell'appalto alle condizioni previste nel presente avviso d'asta e nel capitolato, di cui ha preso visione;

b) elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, indicando importo, data e destinatario, comprovate da apposite certificazioni (in originale o copia autentica) rilasciate dagli acquirenti;

c) dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'art. 3, legge 15/68, del legale rappresentante e autenticata in base agli artt. 20 e 26, legge 15/68 (con esplicita ammonizione del pubblico ufficiale in caso di falsa dichiarazione), attestata che la ditta non si trova nelle cause di esclusione previste all'art. 11, d.lgs. 358/92;

d) per ditte individuali: certificato di iscrizione CCIAA, bollato e in data non anteriore a tre mesi da quella della gara, recante il nome del titolare della ditta;

e) per società commerciali, cooperative e consorzi: certificato del Tribunale in data non anteriore a due mesi da quella della gara, contenente:

gli estremi completi dell'atto costitutivo (es.: notaio, data e repertorio) e di eventuali atti successivi modificativi;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società, da tutti i soci accomandatari in caso di sas o in accomandita per azioni, o di tutti i soci in caso di SNC;

l'attestazione che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate tali procedure nel quinquennio anteriore alla data della gara.

I predetti documenti, in caso di raggruppamento, dovranno essere riferiti a ciascuna ditta.

Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni sopradescritte.

L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le spese contrattuali ed accessorie, per un deposito di L. 7.000.000 salvo conguaglio, saranno a carico dell'aggiudicatario.

15. e 16. 16 ottobre 1995.

Il dirigente: dott.ssa Massimiliana Razzaboni.

C-25294 (A pagamento).

CITTÀ DI MOLFETTA
(Provincia di Bari)

Bando di gara per appalto-concorso

1. a) Città di Molfetta, via G. Carnicella, tel. (080) 9971333, fax (080) 9971171;

c) appalto-concorso ai sensi dell'art. 4 del R.D. n. 2440/1923 art. 91 del R.D. n. 827/1924, art. 21, comma 2 legge n. 109/94;

d) corpo di fabbrica ex complesso monastico di S. Domenico-Molfetta; lavori di recupero conservativo e ristrutturazione per destinazione a contenitore culturale (auditorium, archivio storico, biblioteca, pinacoteca); l'impresa partecipante dovrà presentare progetto generale e progetto di primo lotto funzionale; quest'ultimo dovrà essere di importo non superiore a L. 3 miliardi attualmente disponibili.

Opera non scorporabile; iscrizione A.N.C. cat. 3A importo minimo L. 3.000 milioni;

i) cauzione definitiva da prestarsi in una delle forme di legge pari al 5% dell'importo lavori contrattuali;

j) finanziamento di L. 3 miliardi interamente a carico del bilancio comunale;

k) sono ammesse a partecipare anche associazioni temporanee di imprese costituite ai sensi degli artt. 22 e seg. del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 506.

È fatto divieto ai concorrenti di presentare domande di partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di presentare domanda di partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora abbia presentato domanda di partecipazione alla gara medesima in associazione o consorzio.

Non sono ammesse a partecipare alla gara le associazioni in partecipazioni, le associazioni temporanee o i consorzi che non abbiano presentato domanda di partecipazione alla gara come tali.

Ciò in quanto sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee o i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara;

m) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni della data dell'aggiudicazione definitiva;

n) l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto è regolato dalle norme di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 del D.Lvo. 19 dicembre 1991 n. 406; ai fini predetti si precisa che, in caso di subappalto autorizzato questo comune corrisponderà le relative somme sempre alla ditta appaltatrice alla quale incomberà l'obbligo di trasmettere, non oltre venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata relativa al pagamento corrisposto dall'aggiudicatario al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

p) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa, purché ricorrano le condizioni previste del capitolato-programma.

3. Le domande di partecipazione, dovranno essere spedite, a mezzo servizio postale per raccomandate a.r., con esclusione di qualsiasi mezzo di recapito entro il termine perentorio di giorni *venti naturali*, successivi e continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ai fini della verifica del rispetto del termine perentorio suindicato farà fede la data del timbro postale di spedizione. Questo comune non assume alcuna responsabilità in merito al mancato od incompleto recapito della domanda ed annessi documenti di partecipazione. Le domande dovranno essere indirizzate al sig. Sindaco, via G. Carnicella - 70056 Molfetta.

4. Termine massimo entro il quale questo Comune spedisce gli inviti a presentare le offerte: giorni trenta naturali, successivi e continuativi dalla data di scadenza del termine perentorio per la spedizione delle domande di partecipazione.

5. Requisiti minimi impresa singola: iscrizione A.N.C. categoria 3A L. 3.000 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 3.000 milioni. Costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 300.000.000.

La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dal titolare o dal legale rappresentante. Nella stessa domanda dovranno essere inserite e allegare le seguenti dichiarazioni con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

A) di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti, di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/1991;

B) di essere iscritto all'A.N.C., il numero di iscrizione, le categorie di iscrizione, l'importo o classifica di iscrizione e di essere in regola con il pagamento della tassa annuale d'iscrizione;

C) la cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta totalizzata nell'ultimo quinquennio;

D) il costo per il personale dipendente totalizzato nell'ultimo quinquennio;

E) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, con indicazione di importo, periodo e luogo di esecuzione, con specializzazione se gli stessi sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito. All'elenco devono essere allegati almeno due certificati (in fotocopia autenticata) di buona esecuzione dei lavori più importanti;

F) elenco dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

G) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti, con riferimento all'ultimo triennio;

H) tecnici di organi tecnici che fanno o meno parte dell'impresa, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

I) l'impresa che rappresento non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, né subire detta influenza da qualsiasi altra impresa, intendendosi per influenza dominante il caso che un'impresa detenga direttamente o indirettamente, nei confronti di un'altra impresa, la maggioranza dei voti connessi alla partecipazione a capitale o possa designare più della metà dei membri dell'organo di amministrazione, direzione o vigilanza.

Requisiti minimi associazione temporanea d'impresa:

impresa capogruppo: iscrizione A.N.C. - cat. 3A importo minimo L. 1.500 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 1.800 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 1.800, domande e dichiarazioni come previsto per impresa singola;

impresa associata: iscrizione A.N.C. - cat. 3A importo minimo L. 750 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 600 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 60, dichiarazioni come impresa singola, ivi compresa la volontà di riunirsi in associazione con altre imprese (specificare quali), come da mandato collettivo speciale e procura relativa al mandato da stipulare il caso di partecipazione in ogni caso la somma degli importi di iscrizioni all'A.N.C. nella categoria 3A dovrà essere almeno pari a L. 3.000 milioni.

Le domande di partecipazione non conformi a tutte le suindicate tassative prescrizioni non saranno ammesse a partecipare alla gara.

Le domande di partecipazioni non vincolano la stazione appaltante.

Il sindaco: Guglielmo Minervini

Il segretario generale: dott. C. Lentini Graziani

C-25297 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA
Servizio Contratti - Legale - Assicurazioni
 Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1
 Tel. 0522/4561)

Avviso di aggiudicazione
 (ex art. 12, quinto comma, D.Lgs. n. 406/91)

Si comunica che sono stati appaltati i lavori di costruzione di una residenza sanitaria-assistenziale per anziani ubicate in via Belgio Reggio Emilia) all'Impresa «Coopsette - S.c.r.l.», via S. Biagio n. 75 - 2024 Castelnovo Sotto (Reggio Emilia) per L. 8.441.425.697 oltre IVA.

L'aggiudicazione è avvenuta a seguito di licitazione privata ex art. 1, lett. e), legge n. 14/1973 e art. 7, D.L. 3 aprile 1995 n. 101.

Offerte ricevute: n. 16; valore del contratto subappaltabile: come da offerta; aggiudicazione con determinazione dirigenziale n. 26357 di P.G. del 14 agosto 1995, fatto salvo l'espletamento degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 490/1994.

L'avviso di aggiudicazione è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 12 ottobre 1995.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono in visione presso il Servizio contratti.

Reggio Emilia, 13 ottobre 1995

Il dirigente: dott. proc. S. Gnoni.

C-25298 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio Rapporti Contrattuali - U.O.C. Gare

Ai sensi dell'art. 20 Legge 55/90 si comunica l'esito della licitazione privata relativa a: Lavori di restauro per destinazione degli edifici ex ripperia ed ex capreteria a museo delle macchine per il calcolo, (art. 21, primo comma, Legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95).

Importo a base di gara: L. 1.706.776.000.

Ditte invitate n. 65:

1) A.L.E.S.S. - S.r.l., Roma; 2) Arch. Gaetano Berni & Figli - S.p.a., Firenze; 3) Arecon - S.r.l., Padova; 4) Bosco Andrea Acireale; 5) Calvi Antonio Andria (Bari); 6) Cantagalli Renato Teramo; 7) Carniello Ruggero & C. - S.r.l., Sacile (Pordenone); 8) Ciet - S.p.a. Pratantico (Arezzo); 9) CO.ED.AR. - S.c.a.r.l., Arezzo; 10) Cogeco - Compagnia Generale Costruzioni - S.p.a., Roma; 11) Cons. Coop. Forli; 12) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 13) Consorzio Struria - S.c.a.r.l., Montelupo Fiorentino (Firenze); 14) Consorzio Ravennate delle Coop. di Produzione e Lavoro Ravenna; 15) Consorzio Veneto Cooperativo Marghera (Venezia); 16) Coop. Edil Atellana - S.r.l., Succivo (Caserta); 17) Cooperativa Muratori Territori ed Affini - S.c.a.r.l., Montecatini T. (Potenza); 18) Costruzioni Edil-Ston - S.r.l., Massarosa (Lucca); 19) Costruzioni Acramati - S.p.a., Badia di Polesine (Rovigo); 20) Costruzioni San Marco - S.r.l., Parma; 21) D'Alessio Giuseppe S. Marcellino (Caserta); 22) David Sollazzini & Figli Antica Marmifera Fiorentina - S.n.c. di Andrea Polli & C., Firenze; 23) De Vincenzo geom. Giovanni, Campobasso; 24) Delta Costruzioni - S.c.a.r.l., S. Quirico d'Orcia (Siena); 25) Di Caterino Arturo, Caserta; 26) Elettrobeton Sud - S.p.a., Roma; 27) Falcone - S.p.a., Campobasso; 28) Filippucci Costruzioni - S.r.l., Matera; 29) S.EDIL. - S.r.l., Signa (Firenze); 30) Gastone Guerrini Costruzioni Generali - S.p.a., Torino; 31) Gemignani - S.r.l., Firenze; 32) Giomarelli Anterivo - S.r.l., Torrita di Siena (Siena); 33) Giudici e Casali Costruzioni - S.p.a., Firenze; 34) GPL Costruzioni Generali - S.r.l., Falconara Marittima (Ancona); 35) I.C.A.M. - S.r.l.,

Tufino (Napoli); 36) ICI - S.r.l., Parma; 37) Impresa Edile Santa Brigida di Ilio e Franco Raggi e C. - S.a.s., S. Brigida (Firenze); 38) Impresa Pouchain - S.r.l., Roma; 39) Ing. Pavese e C. - S.r.l., Parma; 40) IRAC - S.r.l., San Cipriano Po (Pavia); 41) Ires - S.p.a. - Costruzioni e Restauri Firenze; 42) Langella - S.r.l., Napoli; 43) Lattanzi - S.p.a., Roma; 44) M.B.F. Edilizia - S.p.a., Arezzo; 45) Marra Raimondo Montesano Salentino (Lecce); 46) Mazziotta Girolamo Ferrandina (Matera); 47) Migliavacca - S.r.l., Cagliari; 48) Modena Bruno - S.r.l., Lucca; 49) Nicoli Costruzioni - S.r.l., Lequile (Lecce); 50) Notarimpresa - S.p.a., Novara; 51) Olimpo - S.r.l., Roma; 52) Pinazzi Costruzioni - S.r.l., Parma; 53) R. & R. - S.r.l., Montespina Agnano (Napoli); 54) Romolo Bardin - S.p.a., Belluno; 55) Ronzi Francesco, Palermo; 56) S.A.C.E.D. - Società Appalti Costruzioni Edili - S.r.l., Napoli; 57) S.E.L.T. - S.r.l., Pisa; 58) SI.GE.CO. - S.p.a., frazione Corcagnano, Parma; 59) S.I.R.E. - S.r.l., Firenze; 60) S.I.R.E. - S.r.l., Reggio Emilia; 61) SACAIM - S.p.a., Venezia; 62) Soreco - S.r.l., Napoli; 63) Vitale Costruzioni - S.r.l., Napoli; 64) Zoppoli & Pulcher - S.p.a. - Costruzioni Generali Torino; 65) Edil-Co - S.r.l., Matera.

Imprese partecipanti n. 24:

Raimondo Marra di Monte Salentino (Lecce); Ronzi Francesco di Palermo; Mazziotta di Ferrandina (Milano); Langella - S.r.l. di Napoli; Di Caterino Arturo di Caserta; S.A.C.E.D. di Napoli; Coop. Edil Atellana - S.r.l. di Succivo (Caserta); D'Alessio Giuseppe di S. Marcellino (Caserta); Cantagalli Renato di Teramo; Gastone Guerrini, C.ni G.li - S.p.a. di Torino; arch. Gaetano Berni & Figli - S.p.a. di Firenze; Coseco - S.p.a. di Roma; Filippucci C.ni - S.r.l. di Matera; Lattanzi - S.p.a. di Roma; Migliavacca - S.r.l. di Cagliari; I.C.A.M. - S.r.l. di Tufino (Napoli); Soreco - S.r.l. di Napoli; Calvi Antonio di Andria (Bari); R. & R. - S.r.l. di Napoli; C.M.S.A. - S.c.a.r.l. di Montecatini T. (Pistoia); A.L.E.S.S. - S.r.l. di Roma; Olimpo - S.r.l. di Roma; M.B.F. Edilizia - S.p.a. di Arezzo; Ciet - S.p.a. di Pratantico (Arezzo).

Ditta aggiudicataria: Filippucci Costruzioni - S.r.l. di Matera (ribasso del 14,37%). Gara esperita il 10 ottobre 1995.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-25303 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE
(Provincia di Modena)

Formigine, piazza Calcagnini n. 1
 Tel. 059/416111 - Fax 573399

Ai sensi art. 20 legge n. 55/90 si comunica che sono state esperite le seguenti gare:

1) Realizzazione di Palazzetto dello Sport nel capoluogo - licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lett. e) e all'art. 5 della Legge 14/73. Imprese invitate: 72. Imprese partecipanti: 3. Impresa aggiudicataria: SI.CO.GE. - S.p.a., via Lungarno Mediceo n. 40 - Pisa per il prezzo di L. 2.275.078.187 + IVA;

2) Costruzione Palestra per la pallavolo in Corlo - asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con il procedimento del successivo art. 75 - Imprese partecipanti: 7. Impresa aggiudicataria: Anselmi Cave Ghiaia - S.r.l., via Muraglie n. 100 - Sassuolo per il prezzo di L. 957.256.951 + IVA.

Dalla Residenza Comunale, 9 ottobre 1995

Il capo settore: Tartaglione ing. Pier Nicola.

C-25299 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA*Avviso di gara per la fornitura dell'arredo dell'aula consiliare*

L'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale, con deliberazione n. 69 del 2 agosto 95, ha deciso l'indizione di gara per la fornitura dell'arredo dell'Aula Consiliare ivi compresi gli impianti tecnologici di supporto ed i locali annessi.

Detta gara sarà esperita con il sistema dell'appalto concorso a norma del D.L. 358/92 e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lett. b) del citato D.L.

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono far pervenire istanza su carta legale indirizzata al: Consiglio Regionale della Campania - Settore amministrazione - Servizio provveditorato e patrimonio - Centro direzionale di Napoli - Isola. F13, entro *quindici* giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. che avverrà il 23 ottobre 1995.

Notizie inerenti la gara potranno essere assunte presso il servizio provveditorato e patrimonio tel. 081/7783515/516.

Il presente avviso è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Napoli, 12 ottobre 1995

Il presidente: Paola Ambrosio.

C-25305 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA*Avviso di gara per l'affidamento del servizio di pulizia*

Con delibera n. 2863 del 16 dicembre 1994 e successive, l'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale ha deciso l'indizione di gara per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali della propria sede, da esperirsi con il sistema della licitazione privata e con il metodo previsto dagli artt. 36 lett. a) e 37 della Direttiva C.E.E. 50/92 del 18 giugno 1992.

L'importo a base di gara è di L. 492.000.000 (oltre I.V.A.) annue.

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono far pervenire istanza su carta legale indirizzata al: Consiglio Regionale della Campania - Settore amministrazione - Servizio provveditorato e patrimonio - Centro direzionale Isola F. 13 via G. Porzio n. 4 - 80143 Napoli, entro *quindici* giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania che avverrà il 23 ottobre 1995.

Il presente avviso sostituisce quello pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 del 2 maggio 1995. Saranno ritenute valide le istanze pervenute in relazione al citato avviso. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E.

Notizie inerenti la gara potranno essere assunte presso il servizio patrimonio tel. 7783515/516.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Napoli, 12 ottobre 1995

Il presidente: Paola Ambrosio.

C-25306 (A pagamento).

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

Piazza Pontano n. 18 - C.A.P. 06040

Tel. 0743/91231 - Fax 0743/91412

Codice fiscale 84002490542

Avviso d'asta pubblica per aggiudicazione lavori di consolidamento dell'abitato di Cerreto di Spoleto Capoluogo - I Lotto

Il sindaco, in esecuzione della delibera di G.C. n. 369 del 28 agosto 1995; rende noto che è indetto per le ore 10 del giorno *18 novembre 1995* presso questa Sede Municipale, davanti al dirigente della Ripartizione LL.PP. ed alla presenza del pubblico, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di consolidamento dell'abitato di Cerreto di Spoleto - I lotto, ai sensi dell'art. 19 e 20 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni introdotte dal D.L. 101 del 30 aprile 1995 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995.

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) e art. 76 del R.D. 25 maggio 1924 n. 827 nonché art. 21 - primo comma legge 216/95 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi, con il criterio di massimo ribasso, col prezzo a base d'asta fissato in L. 2.357.798.521.

L'opera è finanziata con contributo della Regione Umbria a seguito di finanziamento del Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile - D.M. n. 119 del 21 dicembre 1994.

Verrà applicato il disposto di cui al quinto comma dell'art. 13 D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 1983 n. 131 e, pertanto, nel calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato presso la Sezione di Tesoreria Comunale.

Sono ammessi a partecipare alla procedura dell'affidamento dei lavori di che trattasi i soggetti individuati nell'art. 10 della succitata normativa 216/95. La durata dei lavori è di giorni settecentotrenta.

1. L'offerta segreta, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio Contratti di questo Comune, non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello della gara esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato e dovrà contenere il ribasso percentuale offerto sul prezzo base, espresso in cifre ed in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dall'imprenditore o dal rappresentante legale della società. Si avverte che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e che nella stessa non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una busta più grande a sua volta debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto l'ora e il giorno della gara oltre al mittente.

Questa busta più grande dovrà inoltre contenere:

2. Una dichiarazione, su carta legale, con la quale l'impresa attesti di aver esaminato i documenti messi a disposizione dell'Ente appaltante e di conoscere tutte le condizioni del contratto, di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

3. Una dichiarazione che specifichi che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

4. Certificato generale del casellario giudiziale:

per le imprese individuali, certificato generale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, del titolare dell'impresa del direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, cooperative o loro consorzi, certificato generale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il direttore tecnico e per tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi.

5. Le imprese individuali e le società commerciali o loro consorzi devono presentare certificazione del Tribunale, Sezione fallimentare, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante che a carico della stessa:

non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni.

Le società commerciali o loro consorzi oltre a detto certificato devono presentare:

certificazione del Tribunale, Cancelleria Società commerciali, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione nel registro;

b) i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società.

In sostituzione delle certificazioni di cui al presente punto, può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. In tal caso le certificazioni dovranno essere presentate alla stipula del contratto dalla ditta risultante aggiudicataria.

Per ciò che concerne le imprese riunite la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2), nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 4) e 5).

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico.

Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, devono altresì presentare regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dichiarazione sostitutiva.

6. Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno dalla data della gara per la categoria I di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 25 febbraio 1982, e per l'importo non inferiore a L. 2.357.798.521. Le imprese dei paesi appartenenti alla Comunità europea dovranno produrre la certificazione richiesta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi come previsto dall'art. 8 comma 9 della legge n. 216/95.

Verrà assunto il dispositivo dell'art. 8, settimo comma della legge 216/95 circa eventuali disposizioni del Comitato centrale dell'A.N.C. di periodi di sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi previsti dall'art. 24 primo comma della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Resta fermo inoltre quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di misure di prevenzione.

La partecipazione alla gara inoltre è regolata dalle norme previste nell'art. 9 della dinanzi richiamata normativa.

7. Per l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto o cottimo, si fa espresso riferimento all'art. 39 del capitolato speciale d'appalto.

8. Ai sensi dell'art. 7, primo comma della legge n. 216/95, responsabile del procedimento è il dirigente dei LL.PP. e coordinatore unico è il funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore OO.PP.

9. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (art. 21 comma 1-bis L. n. 216/95).

10. All'Impresa aggiudicataria sarà concesso ed erogato entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del provvedimento, un'anticipazione sull'importo contrattuale per un valore pari al 10 per cento dell'importo stesso, che è gradualmente recuperata in corso d'opera, secondo il disposto del primo comma dell'art. 26 della legge n. 216/95.

Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e si applica il prezzo chiuso nel rispetto dei commi 3 e 4 dell'art. 26 stessa legge. Inoltre la ditta aggiudicataria sarà soggetta a penale per il ritardato adempimento del suo obbligo contrattuale. L'entità della penale e le modalità di versamento sono disciplinate dal capitolato speciale d'appalto (comma 6 art. 26 stessa legge).

Possono candidarsi alla gara imprese singole riunite o consorzi a norma dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni. L'Impresa partecipante individualmente o che partecipa ad una associazione temporanea non può far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per eventuali controversie che dovessero insorgere in sede di gara per esclusione della procedura di affidamento o, successivamente all'affidamento con la ditta aggiudicataria, si procederà nel pieno rispetto dell'articolo 31-bis e art. 32 della legge 216/95. Verificandosi, dopo l'affidamento dei lavori eventuali atti di fusione, trasformazione o scissione dell'impresa o gruppo di imprese aggiudicatarie dell'appalto, si procederà ai sensi degli artt. 35 e 36 stessa legge.

N.B. La mancata presentazione di uno dei documenti richiesti o l'irregolarità degli stessi comporterà l'esclusione dalla gara. L'aggiudicatario dell'appalto, prima della firma del contratto, dovrà prestare una cauzione pari ad 1/20 del prezzo di aggiudicazione e aver assolto al pagamento di tutte le spese contrattuali presso l'Ufficio Segreteria.

Ai sensi dell'art. 22 della legge 216/95 sull'ambito della procedura di affidamento del presente appalto, è fatto tassativo divieto, in deroga alla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo, di comunicare a terzi o di rendere in qualsiasi altro modo, noto l'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte prima della scadenza del termine per la presentazione delle medesime.

Cerreto di Spoleto, 9 ottobre 1995

Il sindaco: Fabio Remigi.

C-25307 (A pagamento).

COMUNE DI VILAFRANCA DI VERONA (Provincia di Verona)

Via Garibaldi 24

Tel.: 045/6339111 - Fax: 045/6339173

Bando di gara

Il dirigente settori affari generali rende noto il presente bando di gara:

1. Bando di gara del Comune di Villafranca di Verona - corso Garibaldi n. 24 - 37069 Villafranca di Verona - tel. n. 045/6339129 - telefax n. 045/6339173.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, procedura urgenza art. 10, comma ottavo D.Lvo 157/95.

3. Tipo di appalto: Servizio pulizia edifici comunali.
- 3.a) Numero di riferimento CPC: 874 - 82201-82206.
- 3.b) Luogo di esecuzione: Comune di Villafranca (VR), capoluogo e frazioni limitrofe.
- 3.c) Durata del contratto: anni 3 (tre).
4. Somma a base d'asta annua: L. 505.888.135.
5. Le ditte possono presentare offerta, in forma singola oppure in associazione o consorzio di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, tuttavia nel caso in cui l'impresa intenda partecipare in forma associata con altre imprese, dovrà specificare, in sede di offerta, le parti del servizio, con indicazione dell'importo, che saranno eseguite da ogni singola impresa.

6. È vietata, a pena dell'immediata risoluzione del contratto, la concessione, anche in parte, del presente servizio. È vietata altresì qualsiasi forma di subappalto.

7. Le domande di partecipazione, redatte in competente carta bollata ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Villafranca di Verona - Ufficio Appalti - c.so Garibaldi n. 24 - 37069 Villafranca di Verona, devono pervenire al Protocollo Generale entro le ore 12 del 14 novembre 1995.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni.

9. La ditta aggiudicataria dovrà versare all'atto della stipula del contratto un deposito cauzionale infruttifero pari al 10% del canone annuo del servizio, a titolo di garanzia dello stesso.

10. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, competente per materia e territorio, di data non anteriore a tre mesi, ovvero nell'albo provinciale delle imprese di cui alla legge 443/85 di competenza, oppure certificato di iscrizione nel registro del reparto professionae dello Stato di residenza;

idonea certificazione con le forme di cui all'art. 11, comma secondo del D.Lvo 358/92 oppure autodichiarazione con le forme di cui alla legge 15/1968, di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma primo del citato art. 11 del D.Lvo 358/92.

Ai sensi dell'art. 13, comma primo, lett. a) del D.Lvo n. 358/92, idonee dichiarazioni bancarie, perlomeno due, rilasciate dall'Organo autorizzato ad emanare tali dichiarazioni.

Ai sensi dell'art. 14, comma primo, lett. a) del D.Lvo n. 358/92, elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Tale elenco dovrà essere corredato dai certificati rilasciati ai soggetti ivi previsti e con le modalità prescritte dal D.Lvo 358/92 stesso.

L'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla previa acquisizione, da parte di questa Amministrazione, delle informazioni di cui alla legge 646/82 e D.Lvo 490/94 alla Prefettura competente.

11. Finanziamento: mediante il ricorso a mezzi propri del bilancio comunale.

12. Data di spedizione G.U.C.E.: 16 ottobre 1995.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 ottobre 1995.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Villafranca di Verona, 16 ottobre 1995

Il dirigente settore affari generali:
dott. Francesco Botta

C-25316 (A pagamento).

PROVINCIA DI LODI

Lodi, via A. Grandi n. 6
Telefono 0371/32437-8

L'estratto del bando d'asta pubblica per la fornitura di apparecchiature informatiche è pubblicato sul BURL n. 42 e sui quotidiani «Il Giorno» e «Il Cittadino» del 18 ottobre 1995.

Termine presentazione domande: 7 dicembre p.v. previo ritiro documentazione di gara presso la sede della Provincia, a pena di esclusione, entro il 2 novembre p.v.

Il responsabile del procedimento:
M.A. Zaffignani

C-25320 (A pagamento).

PROVINCIA DI LODI

Lodi, via A. Grandi n. 6
Telefono 0371/32437-8

L'estratto del bando d'asta pubblica per la fornitura di macchine e attrezzature d'ufficio è pubblicato sul BURL n. 42 e sui quotidiani «Il Giorno» e «Il Cittadino» del 18 ottobre 1995.

Termine presentazione domande: 7 dicembre p.v. previo ritiro documentazione di gara presso la sede della Provincia, a pena di esclusione, entro il 2 novembre p.v.

Il responsabile del procedimento:
M.A. Zaffignani

C-25321 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati. L.ge Galtarossa 8 - 37100 Verona - Tel. 045/8677111 - Telex 480218 AGSMVR I - Telefax Ufficio Approvvigionamenti 045/8677568.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete al prezzo più basso ex art. 16, comma 1, lettera a), del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di cofani, relative controcasse in zinco ed accessori per onoranze e trasporti funebri, ripartita su tre lotti in ragione della qualità dei cofani e con la seguente quantificazione indicativa:

primo lotto - tipo economico - cofani 1135, controcasse 530, croci 865;

secondo lotto - tipo lusso - cofani 451, controcasse 415, croci 325.

Il contratto o i contratti che verranno stipulati avranno la durata presunta di un anno. Tale termine è puramente indicativo ed i contratti dovranno ritenersi esauriti al raggiungimento del loro importo.

4. Richiesta documenti: modalità della fornitura, norme di gara, modello d'offerta, possono essere ritirate o richieste presso l'Ufficio Approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1.

5. Termine per richiesta documenti: 24 novembre 1995.

6. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1995. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento offerte.

7. Indirizzo invio offerte: Ufficio Protocollo dell'Ente di cui al punto 1.

8. Lingua di redazione offerte: italiano.

9. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

10. Data, ora e luogo apertura offerte: 11 dicembre 1995 ore 9, presso sede dell'Ente di cui punto 1.

11. Garanzie: cauzione di L. 40.133.500, secondo modalità documentazione di cui al punto 4.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: documentazione punto 4.

13. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

14. Condizioni minime: aver avuto un volume d'affari globale nell'ultimo quinquennio almeno pari a due volte l'importo dell'offerta e aver effettuato nell'ultimo triennio almeno una fornitura uguale a quella oggetto della presente gara e di importo almeno pari a quello dell'offerta.

15. Periodo di validità dell'offerte: documentazione punto 4.

16. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni, rivolgersi all'Ufficio Approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1.

17. Data di invio del bando presso CEE: 12 ottobre 1995.

18. Data di ricezione del bando presso CEE: 12 ottobre 1995.

Il direttore generale reggente: dott. ing. Augusto Severi.
C-25317 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione Arsenale M.M.
La Spezia

La Direzione Arsenale M.M. di La Spezia, indice una licitazione privata con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) 76 e 89 lett. b) del R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e, secondo le norme contenute nel D.P.R. 573/94 per la fornitura di apparati convertitori statici di frequenza.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione prescritta dal D.L.vo 358/92 entro il 10 novembre 1995.

Il relativo bando è stato pubblicato su Il Giornale e su Il Corriere della Sera del giorno 26 ottobre 1995.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen Ufficio Programmazione (Tel. 0187/782577-783080).

Il direttore: C.Amm. (AN) Giordano Cottini.

C-25400 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione Arsenale M.M.
La Spezia

La Direzione Arsenale M.M. di La Spezia, indice una licitazione privata con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) 76 e 89 lett. b) del R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e, secondo le norme contenute nel D.P.R. 573/94 per la fornitura di materiale vario per revisione mine.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione prescritta dal D.L.vo 358/92 entro il 10 novembre 1995.

Il relativo bando è stato pubblicato su Il Giornale e su Repubblica del giorno 26 ottobre 1995.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen Ufficio Programmazione (Tel. 0187/782577-783080).

Il direttore: C.Amm. (AN) Giordano Cottini.

C-25401 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione Arsenale M.M.
La Spezia

La Direzione Arsenale M.M. di La Spezia, indice una licitazione privata con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) 76 e 89 lett. b) del R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e, secondo le norme contenute nel D.P.R. 573/94 per la fornitura di una sala metrologica.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione prescritta dal D.L.vo 358/92 entro il 10 novembre 1995.

Il relativo bando è stato pubblicato su Il Giornale e su Il Corriere della Sera del giorno 26 ottobre 1995.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen Ufficio Programmazione (Tel. 0187/782577-783080).

Il direttore: C.Amm. (AN) Giordano Cottini.

C-25402 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione Arsenale M.M.
La Spezia

La Direzione Arsenale M.M. di La Spezia, indice una licitazione privata con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) 76 e 89 lett. b) del R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e, secondo le norme contenute nel D.P.R. 573/94 per la fornitura di software per ricerche avarie sistemi TLC.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione prescritta dal D.L.vo 358/92 entro il 10 novembre 1995.

Il relativo bando è stato pubblicato su Il Giornale e su Repubblica del giorno 26 ottobre 1995.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen Ufficio Programmazione (Tel. 0187/782577-783080).

Il direttore: C.Amm. (AN) Giordano Cottini.

C-25403 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione Arsenale M.M.
La Spezia

La Direzione Arsenale M.M. di La Spezia, indice una licitazione privata con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) 76 e 89 lett. b) del R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e, secondo le norme contenute nel D.P.R. 573/94 per la fornitura di un impianto completo per la preparazione della terra da fonderia.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione prescritta dal D.L.vo 358/92 entro il 10 novembre 1995.

Il relativo bando è stato pubblicato su Il Giornale e su Il Corriere della Sera del giorno 26 ottobre 1995.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen Ufficio Programmazione (Tel. 0187/782577-783080).

Il direttore: C.Amm. (AN) Giordano Cottini.

C-25404 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Arsenale M.M.
 La Spezia

La Direzione Arsenale M.M. di La Spezia, indice una licitazione privata con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 e 89, lettera b) del R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e, secondo le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per la fornitura di un software per ricerche avarie su sistema Dardo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione prescritta dal decreto legislativo n. 358/1992 entro il 10 novembre 1995.

Il relativo bando è stato pubblicato su «Il Giornale» e su «Il Sole 24 Ore» del giorno 26 ottobre 1995.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen - Ufficio programmazione (tel. 0187/782577-783080).

Il direttore: C. Amm. (AN) Giordano Cottini.

C-25405 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Arsenale M.M.
 La Spezia

La Direzione Arsenale M.M. di La Spezia, indice una licitazione privata con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 e 89, lettera b) del R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e, secondo le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per la fornitura di resistenze corazzate per UU.NN.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione prescritta dal decreto legislativo n. 358/1992 entro il 10 novembre 1995.

Il relativo bando è stato pubblicato su «Il Giornale» e su «Il Sole 24 Ore» del giorno 26 ottobre 1995.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen - Ufficio programmazione (tel. 0187/782577-783080).

Il direttore: C. Amm. (AN) Giordano Cottini.

C-25406 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Arsenale M.M.
 La Spezia

La Direzione Arsenale M.M. di La Spezia, indice una licitazione privata con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 e 89, lettera b) del R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e, secondo le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per la fornitura di flange in bronzo ed in acciaio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione prescritta dal decreto legislativo n. 358/1992 entro il 10 novembre 1995.

Il relativo bando è stato pubblicato su «Il Giornale» e su «Il Sole 24 Ore» del giorno 26 ottobre 1995.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen - Ufficio programmazione (tel. 0187/782577-783080).

Il direttore: C. Amm. (AN) Giordano Cottini.

C-25407 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Arsenale M.M.
 La Spezia

La Direzione Arsenale M.M. di La Spezia, indice una licitazione privata con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 e 89, lettera b) del R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e, secondo le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per la fornitura di cabine in container per adeguamento NAI impianti elettrici a bassissima tensione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione prescritta dal decreto legislativo n. 358/1992 entro il 10 novembre 1995.

Il relativo bando è stato pubblicato su «Il Giornale» e su «Il Sole 24 Ore» del giorno 26 ottobre 1995.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen - Ufficio programmazione (tel. 0187/782577-783080).

Il direttore: C. Amm. (AN) Giordano Cottini.

C-25408 (A pagamento).

COMUNE DI MOLOCHIO
 (Provincia di Reggio Calabria)

È indetta licitazione privata con procedura di cui art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14 senza prefissione alcun limite ribasso per la fornitura di:

un minicompattatore idraulico mod. KSS marca Iveco Fiat o simile tipo 35.10;

due Moto Ape TM 703 Diesel Piaggio con permuta n. 2 Moto Ape 703 Benzina Piaggio.

Importo presunto rispettivamente L. 56.000.000 e L. 44.000.000.

Per informazioni tel. 0966/624222 ore Ufficio. Scadenza 13 novembre 1995.

Il presidente della gara: dott. G. Limina.

C-25410 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Commissario *ad acta* nominato con D.P.G.R. Toscana n. 211 del 13 giugno 1995

Sede presso l'ufficio del Genio Civile di Arezzo,
 via A. Testa n. 52 - 52100 Arezzo.

Tel. 0575/20847, fax 0575/25006

Avviso di gara

1. Ente concedente: Regione Toscana Commissario *ad acta* nominato con D.P.G.R.T. n. 211/1995, sede presso il Genio civile di Arezzo.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994, della legge n. 14/1973 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, con il criterio, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1991, dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulle base dei seguenti elementi di valutazione:

- 1) ribasso sulla tariffa da applicare all'utenza (incidenza 40%)
- 2) miglioramento delle modalità di gestione dei servizi (incidenza 30%);
- 3) miglioramento del progetto dell'opera da realizzare sotto profilo tecnico-estetico (incidenza 30%).

Procedura accelerata, sussistendo motivi di improrogabile urgenza, consistenti nella necessità di provvedere allo smaltimento dei rifiuti senza soluzione di continuità rispetto alla gestione dell'attuale impianto in via di saturazione. Saranno escluse le offerte anomale secondo quanto stabilito nella lettera d'invito.

3) Oggetto della concessione: realizzazione e gestione di impianto di discarica controllata comprensoriale per R.S.U. e R.S. di I e II categoria tipo «B» dedicata a servizio del Bacino XI, in località Podere il Pero in comune di Castiglion Fibocchi, in ampliamento dell'impianto esistente. Importo stimato L. 5.416.000.000. Lavori prevalenti: categoria A.N.C. XII/B «Impianti di trattamento rifiuti» (classe 6). Lavori scorparabili: categorie A.N.C. I «Movimenti di terra» (classe 5), XII/A «Impianti di depurazione acque» (classe 5), XVI/D «Impianti per produzione di energia da fonti alternative» (classe 2) e XIX/E «Impermeabilizzazione dei terreni» (classe 3).

Il concessionario ha l'obbligo di subentrare, dalla consegna dei lavori al 30 giugno 1996, nella gestione dell'impianto di smaltimento esistente, e di corrispondere al Commissario *ad acta*, a titolo di rimborso dei costi sostenuti per detto impianto, L. 2.103.000.000, entro trenta giorni dall'approvazione definitiva dell'aggiudicazione.

4. Soggetti ammessi alla gara: si applica l'art. 10 della legge n. 109/1994.

5. Termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 9 novembre 1995, in bollo e con sottoscrizione autenticata, all'indirizzo del Commissario *ad acta* presso l'ufficio del Genio civile di Arezzo, via A. Testa n. 2 - 52100 Arezzo, in busta chiusa, con apposta la dicitura «Commissario *ad acta* nominato con D.P.G.R. Toscana n. 211/1995 - gara per concessione impianto discarica località «Il Pero» comune di Castiglion Fibocchi, domanda di partecipazione». Sono ammesse domande di partecipazione comunicate, entro le ore 12 del 9 novembre 1995, a mezzo fax, telegramma o atto equipollente, se confermate con lettera raccomandata inviata entro la predetta data.

6. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori;
2) certificato di iscrizione definitiva o provvisoria all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti - Categoria VIII/B (oppure dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, di avere presentato nei termini del decreto ministeriale n. 324/1991 domanda di iscrizione e di essere in possesso dei requisiti per l'iscrizione). Entrambi i certificati in bollo e in data non anteriore a dodici mesi;

3) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) l'inesistenza delle circostanze indicate nell'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

b) il possesso dei requisiti in ordine alla capacità economica, finanziaria e tecnica previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 nel loro valore massimo;

c) la gestione, negli ultimi tre anni, in regime di concessione, di impianti di smaltimento rifiuti per una quantità minima di stoccaggio pari a 3.000 t/mese di rifiuti solidi urbani;

d) adeguati titoli di studio e professionali dei direttori tecnici e dei responsabili della realizzazione e gestione dell'impianto;

4) dichiarazioni, con sottoscrizioni autentiche, attestanti l'inesistenza di condanne, provvedimenti giudiziari e altre cause ostative all'aggiudicazione previste nella vigente normativa anti-mafia di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

Per le riunioni di imprese ed i consorzi si applicano gli articoli 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e l'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

7. Garanzie: sono regolate dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

8. Affidamento a terzi: è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, in quanto applicabile.

9. Informazioni: il bando di gara nella sua versione integrale e tutti gli atti posti a base della gara sono a disposizione presso la sede del Commissario *ad acta* e presso la Segreteria del comune di C. Fibocchi.

Il commissario ad acta: dott. Marcello Ralli.

S-22854 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus di Roma

Licitazione privata per la fornitura di materiali, mezzi d'opera e prestazioni occorrenti per l'esecuzione negli stabilimenti aziendali, da parte delle maestranze aziendali, di lavori riguardanti le opere edili e stradali e gli impianti tecnici.

Importo presunto complessivo biennale: L. 3.100.000.000 oltre oneri fiscali.

Aggiudicazione: al miglior offerente. L'aggiudicazione è comunque subordinata all'approvazione dell'azienda.

Le imprese che abbiano interesse e titolo a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda in carta legale all'ATAC - Funzione acquisti, area contratti, via Volturmo, 65 - 00185 Roma, entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno dall'inizio della presente pubblicazione.

Farà fede esclusivamente il timbro dell'ufficio postale dell'ATAC.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, per un importo minimo di L. 1.500.000.000;

certificato della cancelleria del Tribunale (Sez. Fallimentare) o dichiarazione sostitutiva debitamente autenticata;

estratto in copia autenticata dello «Stato patrimoniale» e del «Conto profitti e perdite» degli ultimi due anni.

Le richieste d'invito da parte delle imprese non vincolano l'amministrazione ATAC, la quale si riserva anche la facoltà, a sua discrezione, di invitare alla gara, oltre alle imprese che ne facciano richiesta, anche altre imprese fornitrici di provata e notoria idoneità.

L'ATAC infine si riserva la facoltà di revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamurro.

S-22858 (A pagamento).

AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO

Messina

Comunicato di preinformazione

(art. 12, comma 1, D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406)

1. Ente appaltante: Autostrada Messina-Palermo con sede in contrada Scoppo - 98100 Messina - Telefono 090/37111 Fax 090/41869.

2.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Messina - Comune di Caronia;

b) natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: lavori di costruzione di lotti autostradali ricadenti nella tratta Caronia-S. Stefano di Camastra:

1° lotto 25 denominato «galleria Caronia» 2° stralcio (canna di valle per Palermo) di Km 2,0;

2° lotto 25-bis denominato «Pagliarotto» di Km 1,7. Importo presunto del lavoro lire 94,6 miliardi. Il lavoro si suddivide in: sede naturale per lire 6,4 miliardi; gallerie lire 56,1 miliardi; viadotti lire 32,1 miliardi;

3° lotto 26 denominato «Portale» di Km 1,9. Importo presunto del lavoro lire 91,8 miliardi.

Il lavoro si suddivide in: sede naturale per lire 13,9 miliardi; galleria per lire 43,9 miliardi; viadotto per lire 34,0 miliardi;

c) —.

- 3.a) Data provvisoria avvio procedura appalto: novembre 1995;
 b) data provvisoria inizio lavori: aprile 1996;
 c) —.

4. Finanziamento dei lavori: Fesr - Anas (4° e 5° atto aggiuntivo alla convenzione di concessione).

5. —.

6. Data di spedizione della comunicazione: 17 ottobre 1995.

7. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 ottobre 1995.

Il presidente: Rocco Robberto.

S-22860 (A pagamento).

COMUNE DI GENAZZANO (Provincia di Roma)

Notizia di gara

Il comune di Genazzano procederà a licitazione privata per la gestione e manutenzione impianti termici dei locali comunali. L'appalto sarà espletato con il metodo del prezzo più basso ai sensi art. 16, comma primo, lett. a) D.Lgs. n. 358/92.

Importo a base d'asta L. 4.300.000 IVA compresa al mese.

Termine ultimo presentazione domande di partecipazione quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Durata appalto anni tre. Il bando integrale è pubblicato sull'Albo pretorio comunale.

Il sindaco: Margherita Coluccini

Il segretario: dott.ssa Ginevra Elisabetta

C-22863 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando dei Servizi di Commissariato della RMNO Ufficio Contratti

Procedura ristretta

1. Comando dei Servizi di Commissariamento della Regione Militare Nord Ovest, via O. Revel n. 22 - 10121 Torino - Ind. Teleg. Direcomiles Torino, - Tel. 011/56034326 - Fax 011/5621903.

- 2.a) Licitazione privata con offerte segrete su prezzo base palese;
 b) per avere l'approvazione dei contratti al più presto possibile;
 c) acquisto di: formaggi da tavola e foraggi.

3.a) Per i formaggi da tavola: Milano, Candiolo, Novara; per i foraggi: Torino, Milano, Pinerolo;

b) fornitura a quantità fissa per il formaggio da tavola e a somministrazione per i foraggi, per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996, così ripartite:

voce A: kg 110.000 di formaggio da tavola in 5 lotti disomogenei;

voce B: kg 1.135.000 di foraggi in 4 lotti disomogenei, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Il prezzo sarà riferito al kg netto di prodotto.

Specifiche tecniche, imballaggi e prezzi base palesi per ciascuna derrata saranno indicati nella lettera d'invito;

c) si accettano offerte per uno o più lotti o per l'intera fornitura di ciascun genere, in relazione alla potenzialità dell'impresa.

4. Consegne periodiche secondo le esigenze logistiche dell'A.D., entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della richiesta come specificato nella lettera d'invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e secondo le formalità previste dall'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte a pena di nullità congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) 8 novembre 1995;

b) regione Militare Nord Ovest - Comando dei Servizi di Commissariato via O. Revel n. 11 - 10121 Torino;

c) lingua italiana (anche per informazioni o corrispondenza)

7. 13 novembre 1995.

8.a) Le imprese dovranno specificare le derrate per le quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana e con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono (011/56034326), telegramma o telex (fax 011/5621903), la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite da parte delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa italiana, le documentazioni di data non anteriore a tre mesi di cui all'art. 20 lettere a, b), c), e), f), art. 21; art. 22 lettere a), c), art. 23 lettere a), b) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessari/o, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata Direttiva.

f) non si procederà alla stipula del contratto in presenza del cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94;

g) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento impresa.

9. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. La gara sarà esperita il 29 novembre 1995. Presso il comando sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni.

11. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 16 ottobre 1995.

Il capo dei Servizi e direttore di commissariato:
magg. gen. Giuseppe Di Maria

S-22868 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. FINTECNA Gruppo IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20 legge 55/90)

La Servizi Tecnici S.p.a., con sede in Roma, piazza F. De Lucia 37 - 00139 Roma - Tel. 06/886741 - Telex 685294 SERTEC I - Telecopiatrice 06/8810058 - Concessionaria dell'Università degli Studi de L'Aquila, ha proceduto all'aggiudicazione, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. e) della legge 14/73, dell'appalto riguardante i lavori di esecuzione di opere provvisorie occorrenti per la realizzazione delle sistemazioni esterne della facoltà di ingegneria dell'università de L'Aquila per un importo a base d'appalto di L. 3.897.707.000.

A presentare l'offerta sono state invitate le seguenti imprese:

1) T & T Tele Tardito S.p.a. (TO); 2) Sicoop S.p.a. (NA); 3) Falcione S.p.a. (CB); 4) Costr. Falcione geom. Luigi S.r.l. (CB); 5) Fabiani S.p.a. Dalmine (BG); 6) Soc. Il Progresso a r.l. S. Biagio Argenta (FE); 7) Coop. Costruttori Soc. r.l. Argenta (FE); 8) I.R. Banches et Tables S.r.l. - Edil 3 S.n.c. - Costruzioni Edil 3 S.r.l. (AQ); 9) Lorenzetti Nello S.a.s. (CE); 10) I.R. Cantagalli Sabatino - Cantagalli Renato (TE); 11) Edilizia Moderna S.r.l. Manfredonia (FG); 12) Luciani Costruzioni S.n.c. Casoli (CH); 13) Mario Giammarco & C. S.n.c. Sulmona (AQ); 14) Edilizia Luciani di S. Luciani S.a.s. Francavilla al Mare (CH); 15) Rocco & Domenico di Marzio S.a.s. (CH); 16) Impresif S.r.l. (RM); 17) Solidea S.r.l. (BA); 18) Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.a. (TO); 19) Costruzioni Generali Gilardi S.p.a. (RM); 20) Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a. (RM); 21) Ing. Cesare Cassinelli Impr. Costr. S.p.a. (RM); 22) Alosa S.p.a. (RM); 23) Costr. D'Adiutorio Geom. Carlo Montorio al Vomano (TE); 24) Costr. De Cesare ing. Ulrico S.r.l. (CH); 25) Cogit S.p.a. (BR); 26) Impr. Costr. Giovannini e Micheli S.p.a. (RM); 27) Giorgio Lanzetta S.p.a. (RM); 28) Consorzio Coop. Produz. e Lavoro (FO); 29) S.A.P.E.C. S.p.a. (RM); 30) Impresa Castelli S.p.a. (RM); 31) Eurocoge Costruzioni Generali S.r.l. (RM); 32) Grandino Geom. Alfonso Polla (SA); 33) I.R. Impresud S.r.l. - Sal.Gen. S.r.l. (FG); 34) Idrotecna S.p.a. (RM); 35) Benito Stirpe S.p.a. Torrice (FR); 36) Soc. Coop. Gran Sasso a r.l. (RM); 37) I.R. Frezza geom. Walter & C. S.a.s. - Frezza ing. Armido (AQ); 38) I.R. Germano Belli S.r.l. - Nenna S.r.l. Chieti Scalo (CH); 39) I.R. Impresa Sevi Settimio - Impresa Vittorini Andrea - S.C.P. S.r.l. - Ve.Ba. Elettroimpianti S.n.c. - Cipriani Antonio e Felice S.n.c. (AQ); 40) Edilfornaciaci Soc. Coop. r.l. Villanova Castenaso (BO); 41) Cevip S.p.a. Pomezia (RM); 42) R.E.C. S.r.l. (RM); 43) R.E.Co.R.D. S.r.l. (RM); 44) Sigla Soc. Coop. r.l. Rimini (FO); 45) I.R. Soc. Vittorini Ugo & F. S.n.c. - Co.Im.El.E.T. S.n.c. - Di Mario Angelo - F.lli Marinelli S.n.c. (AQ); 46) S.A.C.E.D. S.r.l. (NA); 47) I.R. RO.MI. S.p.a. - Simec Impianti S.r.l. (NA); 48) C.P.P. Costr. Pubb. e Priv. S.p.a. (RM); 49) Edilplan S.p.a. (RM); 50) C.C.C. Costr. Civili Cerasi S.p.a. (RM); 51) I.R. Petrichella Verginio S.n.c. - S.I.N.C.E.S. S.r.l. - Petrichella Sonia (RM); 52) Edilerica S.r.l. (RM); 53) Compagnia Romana Costruttori S.p.a. (RM); 54) Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a. (RM); 55) DI.COS. S.p.a. (RM); 56) Mauriziosi Bigelli S.r.l. (RM); 57) Cosman S.r.l. (RM); 58) Spinosa Costr. Generali S.r.l. (IS).

Alla gara hanno partecipato le imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 2) 58) 35) 54) 41) 22) 36) 34) 55) 57) 49) 26) 24) 20) 48) 18) 8) 45) 38) 56.

L'appalto è stato aggiudicato alla Benito Stirpe S.p.a. con sede in Torrice (FR), via Umberto I, n. 139, per un importo netto di L. 2.823.611.484.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-22911 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. FINTECNA Gruppo IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione
(articolo 20 legge 55/90)

La Servizi Tecnici S.p.a. - Piazza F. De Lucia n. 37 - 00139 Roma telefono 06/886741 - telex 625294 SERTEC I - telecopiatrice 06/8810058 - Concessionaria del Ministero dei lavori pubblici ha proceduto alla aggiudicazione, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. e) della legge 4/73, dell'appalto riguardante i lavori di realizzazione del Comando Intermedio di Macomer (NU) dell'Arma dei carabinieri per un importo a base d'appalto di L. 5.700.368.116.

A presentare l'offerta sono state invitate le seguenti imprese:

1) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. (PE); 2) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. (RM); 3) Fabiani S.p.a. Dalmine (BG); 4) Soc. Coop. Gran Sasso a r.l. (RM); 5) Armando Torri S.p.a. (MI); 6) I.R. Costruzioni Virgilio Vargiu S.a.s. - Sarda Costruzioni S.p.a. Elmas (CA); 7) S.M.I.G. S.p.a. Gaeta (LT); 8) Giuseppe Maltauro S.p.a. (VI); 9) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. Marghera (VE); 10) S.A.C.A.I.M. S.p.a. (VE); 11) Saicos S.r.l. (RM); 12) Consorzio Coop. Produz. e Lavoro (FO); 13) Termoelettra S.r.l. Pomezia (RM); 14) Opere pubbliche S.p.a. (RM); 15) Gecopre S.p.a. (CA); 16) Consorzio Cooperative Costruzioni (BO); 17) Impresif S.r.l. (RM); 18) Ingg. Provera e Carrassi S.p.a. (RM); 19) Co.Pro.La. Consorzio Produzione e Lavoro (BA); 20) Icap S.r.l. (RM); 21) Costr. Falcione Geom. Luigi S.r.l. (CB); 22) MA.TRA.IM. - S.p.a. (CA); 23) Itin S.p.a. (RM); 24) C.F.R. S.r.l. La Maddalena (SS); 25) Romagnoli Enrico S.p.a. (MI); 26) Gambogi Costruzioni S.p.a. (PI); 27) Cosbeton S.r.l. (RM); 28) C.E.R. Cons. Emil. Romagn. fra Coop. Prod. Lavoro (BO); 29) Safie S.p.a. (MI); 30) Coopsette S.c.r.l. Castelnuovo di Sotto (RE); 31) S.C.I.R. Sarda Costruzioni Industrie Riunite S.p.a. (CA); 32) C.S.E.I.T. Compagnia Studi Ecologici Impianti Trattamenti S.r.l. (RM); 33) S.E.A.M. S.p.a. (RM); 34) Coop. Mucafer Soc. r.l. Manfredonia (FG); 35) Costruzioni Procopio S.r.l. (CZ); 36) Intercantieri S.p.a. Limena (PD); 37) Sarda Costruzioni Generali S.p.a. Porto Torres (SS); 38) Ing. Mantelli & C. Imp. Gen. S.p.a. (GE); 39) Consorzio Etruria Soc. Coop. r.l. Montelupo Fiorentino (FI); 40) Gelfi Costruzioni S.p.a. (BS); 41) Impregima di Gianfranco Maggiò S.a.s. Casagiove (CE); 42) Generali Costr. Grillo S.p.a. (CT); 43) Gr. Uff. Domenico Laudiero S.p.a. (NA); 44) I.R. Sigla Soc. Coop. r.l. - Coop. Parteolla Edile S.r.l. (RN); 45) Cons.Ma. Costr. Maltauro ing. P. & F. S.p.a. (VI); 46) Se.Ge.Da. S.r.l. Affile (RM); 47) S.C.E.B.A.S. S.p.a. (RM); 48) Orion Soc. Coop. r.l. Cavriago (RE).

Alla gara hanno partecipato le imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 27) 32) 15) 25) 13) 4) 42) 22) 37) 3) 16) 47.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Termoelettra S.r.l. con sede in Pomezia (RM), via della Monachelle, n. 66/a, per un importo netto di L. 4.911.267.464.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-22912 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 176 - Data 14 novembre 1995.

2. Località-oggetto: Perdasefogu (Nuoro) - manutenzione strade e piazzali, bonifica sedime e manutenzione zone operative - progetto 25/0229.

3. Importo base di gara: L. 504.201.681 + 95.798.319 (I.V.A. 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecento giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria «6» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 13 novembre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 10 novembre 1995 all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 3 novembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAri Bruno Mancinelli.

A-942 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 174 - Data 14 novembre 1995.

2. Località-oggetto: Orte (Viterbo) - manutenzione periodica terrapieni, scarpe ecc. - progetto 25/0270.

3. Importo base di gara: L. 210.084.034 + 39.915.966 (I.V.A. 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: novanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 13 novembre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 10 novembre 1995 all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 3 novembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAri Bruno Mancinelli.

A-943 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 177 - Data 14 novembre 1995.

2. Località-oggetto: Monte Cavo (Roma) - rifacimento pavimentazione galleria e predisposizione passacavi - progetto 25/0206.

3. Importo base di gara: L. 504.201.580 + 95.798.320 (I.V.A. 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 13 novembre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 10 novembre 1995 all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 3 novembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAri Bruno Mancinelli.

A-944 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 173 - Data 15 novembre 1995.

2. Località-oggetto: Fiumicino (Roma) - riabilitazione funzionamento manufatto n. 6 di P.G. - progetto 25/0287.

3. Importo base di gara: L. 504.201.681 + 95.798.319 (I.V.A. 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 14 novembre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 13 novembre 1995 all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 6 novembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAri Bruno Mancinelli.

A-945 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 170 - Data 14 novembre 1995.
2. Località-oggetto: Roma Enti EUR - manutenzione periodica impianti di condizionamento bunker ITAV - progetto 25/0793.
3. Importo base di gara: L. 58.800.000 + 11.172.000 (I.V.A. 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.
7. Data limite accettazione offerte: 13 novembre 1995, ore 12.
8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 10 novembre 1995 all'indirizzo di cui al punto 10.
9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 3 novembre 1995.
10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAri Bruno Mancinelli.

A-946 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 175 - Data 15 novembre 1995.
2. Località-oggetto: Aeroporto Furbara (Roma) - interventi di adeguamento impianto di depurazione liquami - progetto 25/0269.
3. Importo base di gara: L. 285.714.286 + 54.285.714 (I.V.A. 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria «12b» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 14 novembre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 13 novembre 1995 all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 6 novembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAri Bruno Mancinelli.

A-947 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 171 - Data 15 novembre 1995.
2. Località-oggetto: Aeroporto Ciampino (Roma) - manutenzione periodica manufatto n. 149 di P.G. - progetto 25/0816.
3. Importo base di gara: L. 168.067.228 + 31.932.772 (I.V.A. 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 14 novembre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 13 novembre 1995 all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 6 novembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAri Bruno Mancinelli.

A-948 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 178 - Data 15 novembre 1995.
2. Località-oggetto: Aeroporto Grazzanise (Caserta) - interventi di manutenzione periodica impianto di potabilizzazione zona operativa e rete idrica - progetto 25/0267.
3. Importo base di gara: L. 252.100.841 + 47.899.159 (I.V.A. 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F.*95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria «I2a» potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.
7. Data limite accettazione offerte: 14 novembre 1995, ore 12.
8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 13 novembre 1995 all'indirizzo di cui al punto 10.
9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13⁰⁰ del giorno 6 novembre 1995.
10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAr Bruno Mancinelli.

A-949 (A pagamento).

REGIONE MILITARE NORD EST
COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO
 Padova

Codice fiscale 80021480282

Bando di gare a licitazione privata in ambito C.E.E.
(Procedura ristretta accelerata)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando dei servizi di commissariato della Regione militare nord est, via Cesarotti n. 7, 35123 Padova, tel. 049/8757756, fax 049/8750911.
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su prezzi base palesi.
- 2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: indifferibili urgenti necessità di carattere logistico.
- 2.c) Tipo di appalto: acquisto «a somministrazione» per: pane, pasta da minestra; prodotti ortofruttili (frutta fresca, verdura fresca e patate); vino; latte; acquisto a «quantità determinata» per formaggi da tavola (provolone, asiago d'allevio, grana padano, sbrinz, a pasta pressata); zucchero semolato.
- 3.a) Luogo geografico di esecuzione: Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

fornitura «a somministrazione»: kg 1.775.000 presunti di pasta da minestra; kg 2.558.650 presunti di pane; litri 1.969.175 presunti di latte intero pastorizzato ed omogeneizzato; prodotti ortofruttili così ripartiti: kg 2.983.875 presunti di frutta fresca; kg 2.777.650 presunti di verdura fresca; kg 602.250 presunti di patate; litri 460.000 presunti di vino;

fornitura a «quantità determinata»: kg 310.000 di zucchero semolato; formaggi da tavola così ripartiti: kg 20.000 di provolone tipico; kg 40.000 di asiago d'allevio; kg 10.000 di sbrinz; kg 10.000 di grana padano; kg 20.000 a pasta pressata;

ripartiti in lotti, come meglio sarà specificato nelle relative lettere d'invito.

3.c) Divisione in lotti: per ciascuna fornitura si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa. Il prezzo base sarà riferito al singolo chilogrammo o litro (I.V.A. esclusa).

4. Termine di consegna: a decorrere dal 1° marzo 1996 fino al 31 dicembre 1996, con possibilità di proroga dei contratti fino al 31 marzo 1997.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

È esclusa la possibilità di partecipazione quale membri di raggruppamento di candidati individuali e viceversa per stesse voci merceologiche in gara; in caso di violazione di tale prescrizione, l'amministrazione ammetterà alla gara soltanto il raggruppamento temporaneo, con conseguente esclusione del candidato individuale.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferita alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione per tutti i generi in acquisto: 3 novembre 1995.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: indirizzo di cui al punto 1.

6.c) Lingua in cui debbono essere redatte le offerte: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte:

prodotti ortofruttili: 7 novembre 1995;

latte: 9 novembre 1995;

formaggi da tavola: 10 novembre 1995;

pane: 14 novembre 1995;

pasta da minestra: 16 novembre 1995;

vino: 20 novembre 1995;

zucchero semolato: 23 novembre 1995.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

a) le imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendono concorrere;

b) le imprese dovranno indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a) preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro i termini sopra indicati;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione a ciascuna gara non vincola l'amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata Direttiva.

Non sarà ammesso a gara il fornitore di cui all'art. 20, lettera d) della citata direttiva.

f) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

9. Criteri di aggiudicazione: figuranti in lettera d'invito.

10. A tre informazioni:

a) indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: presso l'Ufficio contratti e contenzioso del Comando di cui al punto 1;

b) condizioni di esecuzione:

consegne franco destinatario:

per i prodotti ortofrutticoli: consegne a giorni alterni;

per il latte: consegne a giorni alterni;

per i formaggi da tavola: consegne a richiesta;

per il pane: consegne giornaliere;

per la pasta da minestra: consegne a richiesta;

per il vino: consegne a richiesta;

per lo zucchero: consegne a richiesta;

per i generi forniti a somministrazione, i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a revisione periodica, nei modi e termini previsti dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Giorni delle gare:

prodotti ortofrutticoli: 20 novembre 1995;

latte: 22 novembre 1995;

formaggi da tavola: 24 novembre 1995;

pane: 27 novembre 1995;

pasta da minestra: 29 novembre 1995;

vino: 4 dicembre 1995;

zucchero semolato: 7 dicembre 1995.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 ottobre 1995.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. t.S.G. Raffaele Galdi

C-25656 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Napoli, via D. Morelli n. 75

Oggetto: gara appalto lavori di gestione, conduzione e manutenzione totale degli impianti di riscaldamento centralizzati al servizio degli alloggi IACP siti in Napoli e provincia, periodo 3 dicembre 1995 - 31 maggio 1998, suddivisi nei seguenti lotti:

A) lotto n. 1 importo a base d'asta L. 2.281.015.800;

B) lotto n. 2 importo a base d'asta L. 2.154.852.000.

Questo istituto indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di gestione, conduzione e manutenzione totale degli impianti di riscaldamento centralizzati afferenti agli edifici di proprietà e/o gestiti dall'IACP Napoli, siti in Napoli e provincia suddivisi nei seguenti lotti:

A) lotto n. 1 importo a base d'asta L. 2.281.015.800;

B) lotto n. 2 importo a base d'asta L. 2.154.852.000,

finanziati con fondi dell'istituto, per la durata di circa un triennio (3 dicembre 1995 - 31 maggio 1998).

Non sono previste opere scorporabili (art. 2 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991).

Eventuali subappalti dei lavori sono disciplinati dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e relativa regolamentazione disposta in capitolato speciale d'appalto. Gli importi a corrispettivo dei lavori eventualmente subappaltati saranno pagati all'impresa aggiudicataria con le modalità stabilite in detto capitolato.

Il pagamento del corrispettivo avverrà con le modalità stabilite in capitolato speciale, nel D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

Non è ammessa la revisione prezzi (art. 3 legge 8 agosto 1992 n. 359). La gara d'appalto (licitazione privata) sarà esperita con le modalità di cui agli articoli 1 lettera d) e 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con la procedura accelerata di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 19 legge 55/1990 e degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo numero 406/1991, purché non siano tra loro collegate.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire all'IACP entro il 17 novembre 1995 istanza in bollo da L. 15.000 a questo Istituto con sede in Napoli alla via Domenico Morelli n. 75, 80121 (fa fede il timbro di ricezione) in lingua italiana, nella quale tra l'altro si dichiara l'inesistenza, a carico delle stesse, di cause di esclusione ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 ed allegando ivi il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (in originale o copia conforme) per la categoria 5A/1 e classifica 6 (L. 3.000 milioni) o superiore.

Le istanze delle imprese non vincolano l'ente ad invitarle.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro quindici giorni decorrenti dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per centottanta giorni dalla presentazione della stessa.

L'impresa aggiudicataria di un lotto sarà esclusa dall'aggiudicazione di quelli successivi.

Il presidente: dott. Nicolò Iossa.

S-23012 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI SALERNO**

Salerno, via A. Ali n. 1
Codice fiscale 00184690659

Pubblicazione avviso d'asta

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Lavori di completamento di dieci fabbricati di E.R.P. nel comune di Baronissi.

Finanziamento: 457/78 e delibera Giunta regionale n.3239/86.

Importo a base d'asta L. 1.700.000.000.

Licitazione esperita in data 11 luglio 1995.

Imprese invitate:

Ver Dago S.r.l.; Sorgente Costr. S.n.c.; CM Maiorano & C. S.a.s.; Felma S.r.l.; Soc. Coop. a r.l. La Speranza G., Maturo E., Russo R., Scermino A., Iannone R.; RO.NI. S.p.a.; Ceac S.r.l.; Medil S.r.l.; Zenga V. S.p.a.; Tedesco Costr. S.r.l.; Gaeta Costr. S.r.l.; Sied Costr. S.r.l.; Co.Ge.Pa. S.p.a.; Riccio A.; Coop. P.L. Menotti; Nicom S.r.l.; Edil Atellana a r.l.; Ciancio A.; A.CE.SA. S.r.l.; Romano Costr. S.a.s.; Cons. Coop. Costr.; Pappacena Costr. S.r.l.; Edil Master Caccavale S.r.l.; Ceic S.r.l.; Grandino A.; Accarino Costr. S.n.c.; Edil Pompei S.r.l.; Manzo V.; Zo.Del. S.r.l.; Keis S.r.l.; Seaco S.r.l.; Olivieri S.r.l.; Di Rienzo P. & C. S.n.c.; Pascucci A.; Edilizia Tre Pini S.r.l.; Credentino D.; Civita A. S.r.l.

Imprese partecipanti: Grandino A., Romano Costr. S.a.s., Ceac S.r.l., Scermino A., Russo R., Manzo V., Ver Dago S.r.l., Accarino Costr. S.n.c., CM Maiorano & C. S.a.s.

Impresa aggiudicataria: Manzo Vincenzo.

Procedura art. 1 lett. e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il presidente: prof. Gerardo D'Urso.

S-23013 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO**

**Servizio amministrativo - Ufficio contratti ed approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 28 novembre 1995 sarà esperita presso il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per la fornitura ed installazione in rete di componenti hardware e componenti software.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 358/1992).

Approntamento al collaudo della fornitura già installata: in unico lotto presso il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: il materiale accettata al collaudo si intende contestualmente consegnato.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 25 ottobre 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 9 novembre 1995. Esse, redatta in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 9 ottobre 1995) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le ditte dovranno comunque allegare alla domanda di partecipazione certificazioni attestanti il possesso di un sistema di controllo della qualità ISO 9001 o equivalenti.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 14 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982572,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del Servizio amministrativo:
tel. col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-23052 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO**

**Servizio amministrativo - Ufficio contratti ed approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 28 novembre 1995 sarà esperita presso il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, una licitazione privata in ambito nazionale, per l'approvvigionamento di una apparecchiatura elettronica funzionante come server e una stampante di sistema.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lettera C ed art. 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827);

Approntamento al collaudo della fornitura già installata: in unico lotto presso l'Ufficio informatica del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: il materiale accettata al collaudo si intende contestualmente consegnato.

Il bando di gara è stato inviato in data 25 ottobre 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 9 novembre 1995. Esse, redatta in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 9 ottobre 1995) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le ditte dovranno comunque allegare alla domanda di partecipazione certificazioni attestanti il possesso di un sistema di controllo della qualità ISO 9001 o equivalente.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 14 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982572,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del Servizio amministrativo:
tel. col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-23053 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Unità sanitaria locale 21

Bando di gara per fili di sutura

1. Regione Piemonte, Unità sanitaria locale 21, viale Giolitti n. 2 Casale Monferrato, Telefono (0142) 434111, Telefax (0142) 434390.

2.a) Offerta economicamente vantaggiosa (art. 26 lett. b) direttiva 93/36 CEE);

c) Procedura ristretta (licitazione privata);

3.a) luogo della consegna (amministrazione aggiudicatrice);

b) fili per sutura sterile sia naturali che sintetici, montati e non montati su ago. Valore presunto complessivo L. 200.000.000; .

c) la fornitura è suddivisa in n. 11 lotti di cui uno frazionato. L'offerta potrà riguardare singoli lotti.

4. Gli ordinativi dovranno essere evasi entro giorni otto data ricevimento ordine.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 novembre 1995. Non verranno prese in esame le domande pervenute successivamente;

b) le domande dovranno essere inviate all'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1);

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto 5 lett. a) l'invito a presentare le offerte.

8. La cauzione provvisoria dovrà essere prestata con le modalità di cui all'art. 12 del Capitolato generale.

9. I partecipanti dovranno allegare, pena esclusione, a dimostrazione della propria situazione:

a) dichiarazione rilasciata dal concorrente, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 20 direttiva 93/36/CEE;

b) certificato iscrizione alla C.C.II.AA. od equivalente;

c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari e che dovrà essere almeno pari a L. 300.000.000 IVA esclusa;

d) presentazione delle dichiarazioni previste al comma 1 lettera a) art. 23 Direttiva 93/36/CEE (rilasciata con le modalità pure ivi previste) e dalla lettera e) di tale articolo;

e) nel caso di raggruppamento d'impresa i documenti di cui ai punti a), b) e d) dovranno essere presentati da ciascuna impresa; gli importi di cui al punto c) dovranno essere detenuti per l'80% dall'impresa capogruppo e per il 20% da ciascuna delle restanti imprese.

10. All'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (punti 60), qualitativo (punti 40), sulla base dei parametri specificati nel capitolato.

11. A presentare offerta verranno invitati tutti i fornitori in possesso di quanto richiesto al precedente punto 9.

13. La durata della fornitura è di anni due dalla data di aggiudicazione.

14. Data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione 13 settembre 1995;

15. Data di spedizione del bando 4 ottobre 1995;

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 9 ottobre 1995.

Il direttore generale f.f.:
dott. Ermanno Deregibus

S-23109 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Unità sanitaria locale 21

Bando di gara per pulizia

1. Unità sanitaria locale 21, viale Giolitti, 2, tel. 0142/434111 - telefax 0142/434390.

2. Oggetto dell'appalto:

lotto A servizio di pulizia ospedale S. Spirito di Casale, importo presunto annuo L. 675.000.000 IVA esclusa;

lotto B servizio di pulizia dei presidi sul territorio dell'USL 21, importo presunto annuo L. 270.000.000 IVA esclusa.

5. Possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

8. Durata dell'appalto: anni tre dalla data di aggiudicazione.

9. Raggruppamento d'impresе: consentito, ai sensi dell'art. 18 dir. CEE 93/36.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, da redigersi in carta legale: ore 12 del 13 novembre 1995;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sessanta a decorrere dal termine per la ricezione delle richieste invito.

12. Cauzione provvisoria da prestarsi con le modalità di cui all'art. 12 del Capitolato generale.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni per l'esclusione previste dall'art. 20 dir. CEE 93/36;

b) certificato di iscrizione alla CCIAA od equivalente, ai sensi dell'art. 15 D.l.vo 157/95 del quale risulti che l'impresa ha una sede secondaria o una filiale nella regione Piemonte.

In caso negativo dovrà essere presentata dichiarazione in cui l'impresa in caso di aggiudicazione si impegna a costituire detta sede prima dell'inizio del servizio;

c) per ciascun lotto dichiarazione dei servizi effettuati ad Enti Pubblici analoghi a quelli di cui si pone istanza e riferiti agli anni 1992, 93, 94, rilasciate con le modalità di cui all'art. 14 comma 1 lett. a) D.l.vo 157/95; l'ammontare di detti servizi non potrà essere inferiore, per ciascun anno, a L. 3.037.000.000 IVA esclusa per il lotto A e a L. 1.215.000.000 IVA esclusa per il lotto B;

d) per ciascun lotto, indicazione del costo per il personale dipendente, non inferiore, per ciascun anno indicato, a 0.10 volte la cifra d'affari in lavori richiesta alla precedente lettera c);

e) nel caso di raggruppamenti d'impresa i documenti di cui al punto a) e b) dovranno essere presentati dall'impresa mandataria e da ciascuna mandante senza l'obbligo per queste ultime della indicazione di sede secondaria nella regione.

Gli importi di cui ai punti c) e d) dovranno essere detenuti per l'80% dall'impresa capogruppo e per il 20% da ciascuna delle restanti imprese.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi D.l.vo 157/95 art. 23 comma 1 lett. B.

15. Data di pubblicazione sulla Gazzetta CEE dell'avviso di preinformazione: 13 settembre 1995.

16. Data di spedizione del bando 4 ottobre 1995.

17. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubbl. Uff. CEE 9 ottobre 1995.

18. Il presente bando e le relative domande di invito non vincolano questa amministrazione.

Il direttore generale f.f.:
dott. Ermanno Deregibus

S-23110 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Unità sanitaria locale 21

Bando di gara per pacemakers, rel. cateteri e accessori

1. Unità sanitaria locale 21, viale Giolitti, 2, tel. 0142/434111 - telefax 0142/434390.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi Dir. CEE 93/36 art. 26 comma 1 lett. B.

3.a) luogo di consegna: magazzino centrale, strada dietro ospedale, Casale Monferrato;

b) oggetto dell'appalto: fornitura pacemakers, relativi cateteri e accessori - importo presunto annuo: L. 535.000.000 IVA esclusa;

c) possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

4. Termine di consegna: cadenza quindicinale.

5. Raggruppamento d'impresе: consentito, ai sensi dell'art. 18 Dir.: CEE 93/36.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, da redigersi in carta legale: ore 12 del 13 novembre 1995;

b) indirizzo; vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sessanta a decorrere dal termine per la ricezione delle richieste invito.

8. Cauzione provvisoria da prestarsi con le modalità di cui all'art. 12 del Capitolato generale.

9. Condizioni minime: pena l'esclusione la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni per l'esclusione previste dall'art. 20 dir. CEE 93/36;

b) certificato di iscrizione alla CCIAA od equivalente, ai sensi dell'art. 21 Dir. CEE 93/36;

c) dichiarazione delle forniture effettuate ad enti pubblici analoghe a quelle di cui si pone istanza e riferite agli anni 1992, 93, 94, rilasciate con le modalità di cui all'art. 23 lett. e) dir. 93/36; l'ammontare di dette forniture non potrà essere inferiore, per ciascun lotto, a L. 802.500.000 IVA esclusa;

d) nel caso di raggruppamento d'impresa i documenti di cui al punto a) e b) dovranno essere presentati da ciascuna impresa; gli importi di cui al punto c) dovranno essere detenuti per l'80% dall'impresa capogruppo e per il 20% da ciascuna delle restanti imprese.

10. All'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (punti 60 e qualitativo (punti 40), sulla base dei parametri specificati nel capitolato.

11. A presentare offerta verranno invitate tutte le imprese in possesso di quanto richiesto al precedente punto 9.

13. Durata dell'appalto: anni tre dalla data di aggiudicazione.

14. Data di pubblicazione sulla Gazzetta CEE dell'avviso di preinformazione: 13 settembre 1995.

15. Data di spedizione del bando 4 ottobre 1995.

16. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubbl. Uff. CEE 9 ottobre 1995.

17. Il presente bando e le relative domande di invito non vincolano questa amministrazione.

Il direttore generale f.f.:
dott. Ermanno deregibus

S-23111 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Unità sanitaria locale 21

Bando di gara protesi articolari

1. Unità sanitaria locale 21, viale Giolitti, 2, tel. 0142/434111 - telefax 0142/434390.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi Dir. CEE 93/36 art. 26 comma 1 lett. B.

3.a) luogo di consegna: magazzino centrale, strada dietro ospedale, Casale Monferrato;

b) oggetto dell'appalto: fornitura protesi articolari - importo presunto annuo: L. 1.000.000.000 IVA esclusa;

c) possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

4. Termine di consegna: cadenza settimanale.

5. Raggruppamento d'impresе: consentito, ai sensi dell'art. 18 Dir.: CEE 93/36.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, da redigersi in carta legale: ore 12 del 13 novembre 1995;

b) indirizzo; vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sessanta a decorrere dal termine per la ricezione delle richieste invito.

8. Cauzione provvisoria da prestarsi con le modalità di cui all'art. 12 del Capitolato generale.

9. Condizioni minime: pena l'esclusione la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni per l'esclusione previste dall'art. 20 dir. CEE 93/36;

b) certificato di iscrizione alla CCIAA od equivalente, ai sensi dell'art. 21 Dir. CEE 93/36;

c) dichiarazione delle forniture effettuate ad Enti Pubblici analoghe a quelle di cui si pone istanza e riferite agli anni 1992, 93, 94, rilasciate con le modalità di cui all'art. 23 lett. e) dir. 93/36; l'ammontare di dette forniture non potrà essere inferiore, per ciascun lotto, a L. 1.500.000.000 IVA esclusa;

d) nel caso di raggruppamento d'impresa i documenti di cui al punto a) e b) dovranno essere presentati da ciascuna impresa; gli importi di cui al punto c) dovranno essere detenuti per l'80% dall'impresa capogruppo e per il 20% da ciascuna delle restanti imprese.

10. All'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (punti 60) e qualitativo (punti 40), sulla base dei parametri specificati nel capitolato.

11. A presentare offerta verranno invitate tutte le imprese in possesso dei requisiti di cui al punto 9;

13. Durata dell'appalto: anni tre dalla data di aggiudicazione.

14. Data di pubblicazione sulla Gazzetta CEE dell'avviso di preinformazione: 13 settembre 1995.

15. Data di spedizione del bando 4 ottobre 1995.

16. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubbl. uff. CEE 9 ottobre 1995.

17. Il presente bando e le relative domande di invito non vincolano questa amministrazione.

Il direttore generale f.f.:
dott. Ermanno Deregibus

S-23112 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Unità sanitaria locale 21

Bando di gara materiale per emodialisi

1. Unità sanitaria locale 21, viale Giolitti, 2, tel. 0142/434111 - telefax 0142/434390.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dir. CEE 93/36 art. 26, comma 1, lett. B.

3.a) luogo di consegna: Servizio nefrologia e dialisi, viale Giolitti, Casale Monferrato, e Servizio dialisi, viale Repubblica, Valenza;

b) oggetto dell'appalto: fornitura filtri e linee ematiche per dialisi - importo presunto annuo: L. 1.420.000.000 IVA esclusa;

c) possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

4. Termine di consegna: cadenza trimestrale.

5. Raggruppamento d'impresе: consentito, ai sensi dell'art. 18 dir. CEE 93/36.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, da redigersi in carta legale: ore 12 del 13 novembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sessanta a decorrere dal termine per la ricezione delle richieste invito.

8. Cauzione provvisoria da prestarsi con le modalità di cui all'art. 12 del Capitolato generale.

9. Condizioni minime: pena l'esclusione la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni per l'esclusione previste dall'art. 20 dir. CEE 93/36;

b) certificato di iscrizione alla CCIAA od equivalente, ai sensi dell'art. 21 dir. CEE 93/36;

c) dichiarazione delle forniture effettuate ad Enti pubblici analoghe a quelle di cui si pone istanza e riferite agli anni 1992, 93, 94, rilasciate con le modalità di cui all'art. 23 lett. e) dir. 93/36; l'ammontare di dette forniture non potrà essere inferiore, per ciascun anno, a L. 2.130.000.000 IVA esclusa;

d) nel caso di raggruppamento d'impresa i documenti di cui ai punti a) e b) dovranno essere presentati da ciascuna impresa; gli importi di cui al punto c) dovranno essere detenuti per l'80% dall'impresa capogruppo e per il 20% da ciascuna delle restanti imprese.

10. All'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (punti 60) e qualitativo (punti 40), sulla base dei parametri specificati nel capitolato.

11. A presentare offerta verranno invitate tutte le imprese in possesso dei requisiti di cui al punto 9.

13. Durata dell'appalto: anni tre dalla data di aggiudicazione.

14. Data di pubblicazione sulla Gazzetta CEE dell'avviso di preinformazione: 13 settembre 1995.

15. Data di spedizione del bando 4 ottobre 1995.

16. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubbl. Uff. CEE 9 ottobre 1995.

17. Il presente bando e le relative domande di invito non vincolano questa amministrazione.

Il direttore generale f.f.:
dott. Ermanno Deregibus

S-23113 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Unità sanitaria locale 21

Bando di gara materiale radiografico

1. Unità sanitaria locale 21, viale Giolitti, 2, tel. 0142/434111 - telefax 0142/434390.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dir. CEE 93/36 art. 26, comma 1, lett. B.

3.a) luogo di consegna: Magazzino Centrale, strada Dietro Ospedale Casale Monferrato;

b) oggetto dell'appalto: pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio - importo presunto annuo: L. 570.000.000 IVA esclusa;

c) possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

4. Termine di consegna: cadenza trimestrale.

5. Raggruppamento d'impresе: consentito, ai sensi dell'art. 18 dir. CEE 93/36.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, da redigersi in carta legale: ore 12 del 13 novembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sessanta a decorrere dal termine per la ricezione delle richieste invito.

8. Cauzione provvisoria da prestarsi con le modalità di cui all'art. 12 del Capitolato generale.

9. Condizioni minime: pena l'esclusione la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni per l'esclusione previste dall'art. 20 dir. CEE 93/36;

b) certificato di iscrizione alla CCIAA od equivalente, ai sensi dell'art. 21 dir. CEE 93/36;

c) dichiarazione delle forniture effettuate ad Enti pubblici analoghe a quelle di cui si pone istanza e riferite agli anni 1992, 93, 94, rilasciate con le modalità di cui all'art. 23 lett. e) dir. 93/36; l'ammontare di dette forniture non potrà essere inferiore, per ciascun anno, a L. 2.565.000.000 IVA esclusa;

d) nel caso di raggruppamento d'impresa i documenti di cui ai punti a) e b) dovranno essere presentati da ciascuna impresa; gli importi di cui al punto c) dovranno essere detenuti per l'80% dall'impresa capogruppo e per il 20% da ciascuna delle restanti imprese.

10. All'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (punti 60) e qualitativo (punti 40), sulla base dei parametri specificati nel capitolato.

11. A presentare offerta verranno invitate tutte le imprese in possesso di quanto indicato al precedente punto 9.

13. Durata dell'appalto: anni tre dalla data di aggiudicazione.

14. Data di pubblicazione sulla Gazzetta CEE dell'avviso di preinformazione: 13 settembre 1995.

15. Data di spedizione del bando 4 ottobre 1995.

16. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubbl. Uff. CEE 9 ottobre 1995.

17. Il presente bando e le relative domande di invito non vincolano questa amministrazione.

Il direttore generale f.f.:
dott. Ermanno Deregibus

S-23114 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Unità sanitaria locale 21

Bando di gara reagenti

1. Unità sanitaria locale 21, viale Giolitti, 2, tel. 0142/434111 - telefax 0142/434390.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dir. CEE 93/36 art. 26, comma 1, lett. B.

3.a) luogo di consegna: Magazzino Farmacia, viale Giolitti, 2, Casale Monferrato;

b) oggetto dell'appalto: forniture reagenti - importo presunto annuo: L. 550.000.000 IVA esclusa;

c) possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

4. Termine di consegna: cadenza mensile.

5. Raggruppamento d'impresе: consentito, ai sensi dell'art. 18 dir. CEE 93/36.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, da redigersi in carta legale: ore 12 del 13 novembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sessanta a decorrere dal termine per la ricezione delle richieste invito.

8. Cauzione provvisoria da prestarsi con le modalità di cui all'art. 12 del Capitolato generale.

9. Condizioni minime: pena l'esclusione la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni per l'esclusione previste dall'art. 20 dir. CEE 93/36;

b) certificato di iscrizione alla CCIAA od equivalente, ai sensi dell'art. 21 dir. CEE 93/36;

c) dichiarazione delle forniture effettuate ad Enti pubblici analoghe a quelle di cui si pone istanza e riferite agli anni 1992, 93, 94, rilasciate con le modalità di cui all'art. 23 lett. e) dir. 93/36; l'ammontare di dette forniture non potrà essere inferiore, per ciascun anno, a L. 825.000.000 IVA esclusa;

d) nel caso di raggruppamento d'impresa i documenti di cui ai punti a) e b) dovranno essere presentati da ciascuna impresa; gli importi di cui al punto c) dovranno essere detenuti per l'80% dell'impresa capogruppo e per il 20% da ciascuna delle restanti imprese.

10. All'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (punti 60) e qualitativo (punti 40), sulla base dei parametri specificati nel capitolato.

11. A presentare offerta verranno invitate tutte le imprese in possesso di quanto indicato al precedente punto 9.

13. Durata dell'appalto: anni tre dalla data di aggiudicazione.

14. Data di pubblicazione sulla Gazzetta CEE dell'avviso di preinformazione: 13 settembre 1995.

15. Data di spedizione del bando 4 ottobre 1995.

16. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubbl. Uff. CEE 9 ottobre 1995.

17. Il presente bando e le relative domande di invito non vincolano questa amministrazione.

Il direttore generale f.f.:
dott. Ermanno Deregibus

S-23115 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Unità sanitaria locale 21

Bando di gara presidi per incontinenti

1. Unità sanitaria locale 21, viale Giolitti, 2, tel. 0142/434111 - telefax 0142/434390.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dir. CEE 93/36 art. 26, comma 1, lett. B.

3.a) luogo di consegna: territorio USL 21;

b) oggetto dell'appalto: fornitura presidi per incontinenti - importo presunto annuo: L. 770.000.000 IVA esclusa;

c) possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

5. Raggruppamento d'impresе: consentito, ai sensi dell'art. 18 dir. CEE 93/36.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, da redigersi in carta legale: ore 12 del 13 novembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sessanta a decorrere dal termine per la ricezione delle richieste invito.

8. Cauzione provvisoria da prestarsi con le modalità di cui all'art. 12 del Capitolato generale.

9. Condizioni minime: pena l'esclusione la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni per l'esclusione previste dall'art. 20 dir. CEE 93/36;

b) certificato di iscrizione alla CCIAA od equivalente, ai sensi dell'art. 21 dir. CEE 93/36;

c) dichiarazione delle forniture effettuate ad Enti pubblici e privati, analoghe a quelle di cui si pone istanza e riferite agli anni 1992, 93, 94, rilasciate con le modalità di cui all'art. 23 lett. e) dir. 93/36; l'ammontare di dette forniture non potrà essere inferiore, per ciascun anno, a L. 1.155.000.000 IVA esclusa;

d) nel caso di raggruppamento d'impresa i documenti di cui ai punti a) e b) dovranno essere presentati da ciascuna impresa; gli importi di cui al punto c) dovranno essere detenuti per l'80% dell'impresa capogruppo e per il 20% da ciascuna delle restanti imprese.

10. All'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (punti 60) e qualitativo (punti 40), sulla base dei parametri specificati nel capitolato.

11. A presentare offerta verranno invitate tutte le imprese in possesso dei requisiti di cui al punto 9.

13. Durata dell'appalto: anni tre dalla data di aggiudicazione.

14. Data di pubblicazione sulla Gazzetta CEE dell'avviso di preinformazione: 13 settembre 1995.

15. Data di spedizione del bando 4 ottobre 1995.

16. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubbl. Uff. CEE 9 ottobre 1995.

17. Il presente bando e le relative domande di invito non vincolano questa amministrazione.

Il direttore generale f.f.:
dott. Ermanno Deregibus

S-23116 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Unità sanitaria locale 21

Bando di gara gas medicali

1. U.S.L. 21, viale Giolitti, 2, tel. 0142/434111, telefax 0142/434390.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi Dir. CEE 93/36, art. 26, comma 1, lettera A.

3.a) Luogo di consegna: magazzino centrale, strada dietro Ospedale, Casale Monferrato;

b) oggetto dell'appalto: fornitura gas medicali, importo presunto annuo: L. 250.000.000 IVA esclusa;

c) possibilità di presentare offerta per singoli lotti: no.

4. Termine di consegna: cadenza settimanale.

5. Raggruppamento d'impresе: consentito, ai sensi dell'art. 18 Dir. CEE 93/36.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, da redigersi in carta legale: ore 12 del 13 novembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sessanta a decorrere dal termine per la ricezione delle richieste invito.

8. Cauzione provvisoria da prestarsi con le modalità di cui all'art. 12 del capitolato generale.

9. Condizioni minime: pena l'esclusione la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni per l'esclusione previste dall'art. 20 Dir. CEE 93/36;

b) certificato di iscrizione alla CCIAA od equivalente, ai sensi dell'art. 21 dir. CEE 93/36;

c) dichiarazione delle forniture effettuate ad enti pubblici analoghe a quelle di cui si pone istanza e riferite agli anni 1992, 93, 94, rilasciate con le modalità di cui all'art. 23 lett. e) dir. 93/36; l'ammontare di dette forniture non potrà essere inferiore, per ciascun anno, a L. 375.000.000 IVA esclusa;

d) nel caso di raggruppamento d'impresa i documenti di cui ai punti a) e b) dovranno essere presentati da ciascuna impresa; gli importi di cui al punto c) dovranno essere detenuti per l'80% dell'impresa capogruppo e per il 20% da ciascuna delle restanti imprese.

10. L'offerta indicante il prezzo economicamente più basso.

11. A presentare offerta verranno invitate tutte le imprese in possesso dei requisiti di cui al punto 9.

13. Durata dell'appalto: anni tre dalla data di aggiudicazione.

14. Data di pubblicazione sulla Gazzetta CEE dell'avviso di preinformazione: 13 settembre 1995.

15. Data di spedizione del bando: 4 ottobre 1995.

16. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubbl. Uff. CEE: 9 ottobre 1995.

17. Il presente bando e le relative domande di invito non vincolano questa amministrazione.

Il direttore generale f.f.:
dott. Ermanno Deregibus

S-23117 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Unità sanitaria locale 21

Bando di gara prodotti petroliferi

1. U.S.L. 21, viale Giolitti, 2, tel. 0142/434111, telefax 0142/434390.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi Dir. CEE 93/36, art. 26, comma 1, lettera A.

3.a) Luogo di consegna: territorio USL 21;

b) oggetto dell'appalto: fornitura prodotti petroliferi sul territorio dell'USL 21; importo presunto annuo: L. 300.000.000 IVA esclusa;

c) possibilità di presentare offerta per singoli lotti: no.

4. Termine di consegna: cadenza mensile.
5. Raggruppamento d'impresе: consentito, ai sensi dell'art. 18 Dir. CEE 93/36.
- 6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, da redigersi in carta legale: ore 12 del 13 novembre 1995;
- b) indirizzo: vedi punto 1;
- c) lingua o lingue: italiano.
7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sessanta a decorrere dal termine per la ricezione delle richieste invio.
8. Cauzione provvisoria da prestarsi con le modalità di cui all'art. 12 del capitolato generale.
9. Condizioni minime: pena l'esclusione la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
- a) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni per l'esclusione previste dall'art. 20 Dir. CEE 93/36;
- b) certificato di iscrizione alla CCIAA od equivalente, ai sensi dell'art. 21 dir. CEE 93/36;
- c) dichiarazione delle forniture effettuate ad enti pubblici e privati analoghe a quelle di cui si pone istanza e riferite agli anni 1992, 93, 94, rilasciate con le modalità di cui all'art. 23 lett. e) dir. 93/36; l'ammontare di dette forniture non potrà essere inferiore, per ciascun anno, a L. 450.000.000 IVA esclusa;
- d) nel caso di raggruppamento d'impresa i documenti di cui ai punti a) e b) dovranno essere presentati da ciascuna impresa; gli importi di cui al punto c) dovranno essere detenuti per l'80% dall'impresa capogruppo e per il 20% da ciascuna delle restanti imprese.
10. L'offerta indicante il prezzo economicamente più basso.
11. A presentare offerta verranno invitate tutte le imprese in possesso dei requisiti di cui al punto 9.
13. Durata dell'appalto: anni tre dalla data di aggiudicazione.
14. Data di pubblicazione sulla Gazzetta CEE dell'avviso di preinformazione: 13 settembre 1995.
15. Data di spedizione del bando: 4 ottobre 1995.
16. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubbl. Uff. CEE: 9 ottobre 1995.
17. Il presente bando e le relative domande di invito non vincolano questa amministrazione.

Il direttore generale f.f.:
dott. Ermanno Deregibus

S-23118 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

A.N.A.S.

Compartimento della Viabilità per la Liguria

Genova, via Savona, 3

Tel. 010/37501 - Fax 010/3750238

Protocollo n. 22344

Bando di gare

(in conformità al D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992)

Licitazioni private con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lett. A), del D.L.vo n. 358/92, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Non saranno ammesse offerte in aumento ed alla pari.

Procedura di aggiudicazione: procedura accelerata art. 7, comma 4, D.L.vo n. 358/92 al fine di eliminare con urgenza una situazione di pericolo per la circolazione.

Licitazione privata n. 102/95. Provincia di Imperia.

Oggetto: strada statale n. 28 «del Colle di Nava». Lavori urgenti di adeguamento delle protezioni marginali dei viadotti Uveghi, Calderara e Trenchenda.

Importo complessivo: L. 773.400.000.

Termine di esecuzione: giorni novanta consecutivi e continuativi a decorrere dal giorno successivo a quello della consegna.

Finanziamento bilancio ANAS, es. 1994, cap. 709 D.A. n. 96 del 12 luglio 1994.

Licitazione privata n. 103/95. Provincia di Savona.

Oggetto: Strada Statale n. 490 «del Colle del Melogno». Lavori urgenti per la fornitura e posa in opera di barriere metalliche di sicurezza in tratti saltuari.

Importo complessivo: L. 588.230.000.

Termine di esecuzione: giorni duecentoquaranta consecutivi e continuativi a decorrere dal giorno successivo a quello della consegna.

Finanziamento bilancio ANAS, es. 1994, cap. 709 D.A. n. 96 del 12 luglio 1994.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole, anche le associazioni temporanee di imprese, ed i consorzi raggruppati secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

Le richieste d'invito, una per ogni singolo lavoro, in carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 novembre 1995 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato o tramite il servizio postacelere indirizzato all'ANAS, via Savona, 3 - 16129 Genova.

Dette domande da redigersi in lingua italiana, dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata, nei modi previsti dalla normativa vigente, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o di tutte le imprese in caso di prevista riunione, ed essere contenute in apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

L'impresa o le imprese, in caso di riunione, dovranno presentare, in allegato alla domanda, a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) certificato, in bollo, di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero se straniero non residente in Italia, al registro professionale dello Stato di residenza;

b) documentazione rilasciata nelle forme di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 che l'offerente non si trovi in una delle condizioni di cui ai punti a), b) e c) del primo comma del citato art. 11 e che sia in regola con gli obblighi di cui al punto d) ed e) del medesimo articolo;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, primo comma, lettera a), del D.L.vo n. 358/92;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario: se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture ai privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

e) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca dell'impresa;

f) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati ai controlli di qualità;

g) certificazione, esclusivamente resa in lingua italiana, rilasciata da ente qualificato, riconosciuto ai termini di legge che il fornitore operi in garanzia di qualità secondo le Norme EN 29001 (ISO 9001).

Rimane a discrezione dell'ANAS giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento od il consorzio o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine di giorni venti dalla data di scadenza del bando.

Decorso il termine di centoventi giorni dalla licitazione, l'impresa vincitrice provvisoriamente aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Le domande d'invito alla licitazione in argomento non impegneranno l'Amministrazione ai sensi dell'art. 7, punto 7, della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Il bando è stato inviato in data 19 ottobre 1995 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il dirigente amministrativo: dott. Sandro Bianchi.

G-936 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Provincia di Genova, piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova - Italia, tel. n. 010/5499257, telefax n. 010/5499244.

2. Servizio di pulizia suddiviso in 6 distinti lotti, occorrente per gli Uffici provinciali - Centri provinciali di formazione professionale ed istituti di istruzione di competenza, durante il triennio 1996/98.

Categoria 14 numero di riferimento della CPC 874, da 82201 a 2206.

3. Luogo di esecuzione del servizio: ambito territoriale della provincia di Genova.

4. —

5. È data facoltà di presentare offerta per uno o più lotti.

6. —

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: triennale - 1 gennaio 1996-31 dicembre 1998.

9. Raggruppamenti di imprese: si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici «servizi».

10.a) Il ricorso alla procedura accelerata è motivata dalla necessità di assicurare il servizio di pulizia a far data dal 1° gennaio 1996;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 7 novembre 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Segreteria generale della provincia di Genova, piazzale Mazzini, 2 - I 16122 Genova, a mezzo raccomandata del servizio postale in busta chiusa scante all'esterno la ragione sociale della ditta e la dicitura: richiesta di invito a gara d'appalto servizi di pulizia triennio 1996/1998;

d) le domande vanno redatte, pena esclusione, in lingua italiana, su carta legale ed a firma del legale rappresentante.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni (trenta) dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità, con la quale la ditta dichiara di essere specializzata nel ramo delle pulizie e di essere iscritta, per detta categoria, nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

2) una dichiarazione, rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero nelle forme stabilite nel Paese di residenza della ditta estera, corredata per le sole ditte italiane del DM 10/M relativo al pagamento dei contributi del mese di agosto 1995 all'INPS, attestante che la ditta ha un numero minimo di personale addetto alle pulizie non inferiore a 50 (cinquanta) unità;

3) una dichiarazione, rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero nelle forme stabilite nel Paese di residenza della ditta estera, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11, punto 1), del D.L. n. 358/92;

4) alle ditte che verranno invitate a partecipare alla gara verrà richiesto di prestare un deposito cauzionale provvisorio distintamente per ogni lotto per il quale intendono partecipare, pari a lire:

1° lotto: L. 16.000.000;

2° lotto: L. 18.000.000;

3° lotto: L. 22.000.000;

4° lotto: L. 14.000.000;

5° lotto: L. 17.000.000;

6° lotto: L. 15.000.000.

13. Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi (lett. a) art. 14, legge n. 157/95).

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, lettera a), della legge n. 157/95 e cioè al migliore offerente il ribasso percentuale unico riferito al prezzo a base d'asta, oneri fiscali esclusi, annuo, a corpo, distintamente per ogni lotto, precisando che ad una ditta potrà essere aggiudicato un solo lotto e con l'avvertenza che in presenza di offerta anomala sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 25 della legge n. 157/95.

15. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una rappresentanza nell'ambito del territorio della provincia di Genova già istituita alla data di aggiudicazione.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 19 ottobre 1995.

17. Data di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 ottobre 1995.

Come previsto dalla legislazione vigente la richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Genova, 19 ottobre 1995

Il direttore dell'area 04: Salvatore Gazzoni

Il segretario generale: Riccardo Lenzetti

G-937 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese
Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97
Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536.659

Avviso di licitazione privata con procedura accelerata

Si informa che, ai sensi e con le procedure di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, è indetta gara a licitazione privata con procedura accelerata per l'affidamento del servizio di tesoreria per un periodo di anni tre dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998, con possibilità di proroga per un ulteriore triennio.

1. Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese, via Aurelia n. 97 - 18032 Bussana di Sanremo (IM), tel. 0184/5361 - telefax 0184/536.659.

2. Categoria 6/b - servizi bancari e finanziari - numero cpc 812/814.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) Partecipazione riservata agli istituti di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 (e successive modificazioni e integrazioni), o riconosciuti tali dal Paese di appartenenza;

b) riferimenti normativi:

decreto ministeriale 28 marzo 1981;

decreto ministeriale 5 maggio 1981;

decreto ministeriale 21 settembre 1981;

legge 29 ottobre 1984, n. 720;

decreto ministeriale 22 novembre 1985;

decreto-legge 25 novembre 1989, n. 382, convertito in legge 25 gennaio 1990, n. 8;

decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) nessuna menzione.

5. Non ammessa.

6. Numero illimitato.

7. Nessuna variante.

8. Tre anni dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998, con facoltà di proroga per un ulteriore triennio.

9. Possono presentare offerta anche istituti di credito tra loro temporaneamente riuniti ex art. 1, decreto ministeriale 28 marzo 1981.

Non è richiesta nessuna particolare forma giuridica.

10.a) Procedura accelerata a causa di contratto in scadenza al 31 dicembre 1995 non rinnovabile;

b) entro le ore 13 dell'8 novembre 1995;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua italiana.

11. Entro trenta giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

12. Non previste.

13. Condizioni minime di partecipazione:

a) originale o copia autenticata dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività rilasciata dalla competente Autorità nazionale, ovvero dell'iscrizione ad uno degli elenchi previsti dall'art. 17 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) dichiarazione del legale rappresentante che attesti che l'istituto di credito e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni previste dall'art. 29, lettere a), b), c), Direttiva CEE 50/92;

c) dichiarazione resa dal legale rappresentante che attesti il possesso di una dotazione di idonea procedura informatica con linea telematica per la trasmissione diretta dei dati tra i Centri Elaborazione Dati della Banca e dell'U.S.L.;

d) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante il possesso di una dotazione minima di uno sportello bancario in ognuna delle sedi di ambito dell'Unità Sanitaria Locale: Imperia, Sanremo, Bordighera/Ventimiglia.

14. Criterio di aggiudicazione ex art. 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile sulla base degli elementi indicati nella lettera di invito.

15. Per i raggruppamenti temporanei, i requisiti di cui al punto 13 dovranno essere posseduti e dimostrati, quanto alle lettere a) e b) da ciascun raggruppato; quanto alle lettere c) e d) dal raggruppamento nel suo complesso.

16. Data di invio del bando: 20 ottobre 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 20 ottobre 1995.

Bussana di Sanremo, 20 ottobre 1995

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-942 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova

1. Ente appaltante: Regione del Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova - Via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia, telefono 049/8214790, fax 049/8214798.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) giustificazione della procedura accelerata: possibili gravi carenze assistenziali causate dalla mancata disponibilità delle apparecchiature.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera di Padova;

b) oggetto dell'appalto:

A) fornitura «chiavi in mano» di n. 1 apparecchiatura radiologica monoplanare cardioangiografica, per un importo presunto di L. 1.600.000.000 I.V.A. inclusa;

B) fornitura di n. 11 monitor, n. 10 testaleto singoli, n. 3 testaleto doppi e n. 1 testaleto pensile per unità coronarica, per un importo presunto di L. 700.000.000 I.V.A. inclusa.

Per ciascuna fornitura verrà espletata una specifica procedura di gara;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture: trattandosi di gare distinte, le ditte candidate potranno presentare offerte anche per una sola fornitura (A o B).

4. Termine di consegna: secondo i tempi e le modalità precisati nel Capitolato Speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti d'impresе sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La ditta candidata ha facoltà di chiedere di essere invitata a titolo individuale o in raggruppamento, senza palesare nella domanda isoggetti con cui intende raggrupparsi. In quest'ultimo caso la ditta deve possedere da sola le condizioni minime di cui al successivo punto 8), mentre le ditte che in sede di offerta risulteranno far parte del raggruppamento dovranno dimostrare, in quella sede, di possedere i requisiti di cui al punto 8.1.

6.a) Data limite per ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 novembre 1995 entro le ore 13;

b) indirizzo: Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - Affari Generali (Palazzina Uffici), via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia, all'attenzione Servizio Approvvigionamenti.

Domanda redatta su carta legale.

Per ciascuna delle due gare dovrà essere presentata distinta domanda di partecipazione;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 4 dicembre 1995.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle sottoelencate dichiarazioni, rilasciate nelle forme stabilite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati membri:

8.1) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, lettere a), b), c), e), f) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

8.2) dichiarazione attestante:

per la gara A), che la ditta ha venduto in Europa almeno 10 apparecchiature di emodinamica negli ultimi tre anni (1° luglio 1992-30 giugno 1995);

per la gara B), che la ditta ha venduto in Europa almeno 50 posti letto monitorizzati per UCIC o terapia intensiva negli ultimi tre anni (1° luglio 1992-30 giugno 1995).

9. Criteri di aggiudicazione: art. 26, paragrafo 1, lettera b), della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai parametri che saranno indicati nel Capitolato Speciale.

10. Altre informazioni: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica nel giorno, ora e luogo che saranno indicati nella lettera d'invito.

1. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 18 ottobre 1995.

Padova, 18 ottobre 1995

Il direttore generale: dott. G. Braga.

C-25534 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALBANO JONICO
Ufficio contratti
Matera

Si rende noto che presso l'albo comunale dell'Ente, con sede in viale Sacro Cuore - Tel. 0835-593777 - Fax 691397, è pubblicato il bando di gara per la fornitura pasti per la mensa scolastica 1995/96. La gara si svolgerà attraverso licitazione privata, con aggiudicazione al prezzo più basso.

Gli atti di gara vanno richiesti all'ufficio contratti. Le richieste invito devono pervenire entro il 13 novembre 1995.

Il segretario comunale: dott. Felice Latronico.

C-25535 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LECCE 1
(di seguito denominata ENTE)

Lecce, via Miglietta, 5

Tel. 0832/347032-665653 - Fax 0832/665648

Bando di gara

Si intende procedere ad appalto concorso per la fornitura in «service» dell'informatizzazione globale ed integrata dei servizi dell'ente.

L'appalto sarà regolamentato da quanto previsto dal D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

La prestazione del servizio è così catalogata: categoria 7.

Denominazione: servizi informatici ed affini numero di riferimento della CPC 84.

Oggetto dell'appalto è la concessione in gestione («service») dei servizi informatici per l'ente per un periodo di cinque anni a ditta specializzata con possibilità per l'ente di acquisire al termine del contratto in proprietà le apparecchiature installate ed in licenza d'uso i moduli di software utilizzati dalla ditta aggiudicataria per l'erogazione del servizio.

Le aree dell'ente interessate sono: direzionale, amministrativa, ospedaliera, della sanità di base, della prevenzione, dell'assistenza socio-sanitaria territoriale.

Il «service» dovrà comprendere:

a) la gestione operativa, sistemistica, applicativa dei servizi informatici dell'ente mediante:

l'utilizzo di apparecchiature informatiche della ditta appaltatrice;

l'utilizzo di software di base, di ambiente, applicativo e di rete per i quali, ove necessario, dovrà essere concessa una licenza d'uso all'ente ovvero dei quali la ditta aggiudicataria potrà avere la proprietà o una licenza d'uso;

l'utilizzo di una rete telematica per la connessione delle apparecchiature terminali, di rete locale, di concentrazione di elaborazione distribuita e centralizzata;

b) i servizi e le forniture complementari necessari all'espletamento del servizio, comprensiva della modulistica e di qualsivoglia materiale di consumo;

c) la formazione, l'assistenza e la manutenzione globale del sistema informativo e del sistema telematico per tutta la durata del contratto.

Le apparecchiature necessarie per erogare il servizio dovranno essere installate nei locali dell'ente; i servizi dovranno riguardare l'intera copertura territoriale di competenza dell'ente.

Le ditte concorrenti potranno effettuare un sopralluogo al fine di acquisire le informazioni occorrenti per la presentazione completa ed esaustiva dell'offerta.

Non sono ammesse offerte per parti della fornitura del servizio indicato.

Non sono ammesse proposte di varianti.

La ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di erogare la totalità dei servizi oggetto del presente bando al più tardi entro dieci mesi dalla comunicazione di aggiudicazione.

Il contratto, che avrà una durata di cinque anni, dovrà essere stipulato entro un mese dalla comunicazione di aggiudicazione.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso: Servizio Gestione del Patrimonio, piazzetta Bottazzi n. 1 - 73100 Lecce, dott. U. Cappelluti Tasti, rag. Gino Muci, tel. 0832/665827-665772.

Viene richiesta cauzione fidejussione bancaria di L. 200.000.000 (duecentomilioni) di durata pari al contratto.

Possono partecipare alla gara ditte costituite in associazione temporanea di imprese o consorzi di ditte e comunque come previsto dall'art. 11 D.L. n. 157/95.

Le ditte che intendono costituirsi in associazione temporanea di imprese dovranno fare esplicito riferimento indicando tutte le ditte che si raggrupperanno e quale di esse sarà quella capo-mandataria.

Ogni prerequisite richiesto deve valere per almeno la ditta capo-mandataria.

La ditta partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

Le ditte interessate a partecipare alla gara in oggetto dovranno presentare domanda, redatta su carta legale e firmata dal legale rappresentante, d'invito alla gara corredata della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o visura camerale, indicanti attività corrispondenti a quanto richiesto dal bando, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine per la presentazione delle domande;

b) per soggetti aventi sede in altri stati membri della CEE, certificati d'iscrizione ai registri equipollenti;

c) idonea dichiarazione bancaria;

d) dichiarazione in bollo del legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale il richiedente attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, contenente inoltre le indicazioni relative a:

importo globale delle forniture relativamente agli ultimi tre esercizi;

fatturato per i servizi informatici analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che globalmente, relativamente agli ultimi tre esercizi, non dovrà essere inferiore a L. 6.000.000.000 (sei miliardi) al netto di IVA;

l'indicazione del numero e delle qualifiche professionali delle risorse tecniche facenti capo alla ditta concorrente;

l'indicazione dei principali servizi prestati, ivi comprese quelli di sviluppo e manutenzione software con indicazione dei relativi importi, delle date e dei destinatari; laddove detti servizi siano stati prestati ad enti pubblici (almeno 3), è necessario presentare i relativi certificati di cui al punto a) dell'art. 14, comma 1 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine per la presentazione delle domande.

L'ente si riserva di verificare le dichiarazioni rese dalle ditte partecipanti.

Tale domanda dovrà essere inviata in busta chiusa sigillata con su la dicitura «Appalto concorso per "service" sistema informativo ASL LE/1» esclusivamente per mezzo del Servizio Postale Nazionale, al seguente indirizzo: ASL LE/1 - Direzione generale, via Miglietta, 5 - 73100 Lecce.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande è entro le ore 12 del 3 novembre 1995.

La mancata presentazione della documentazione richiesta e, in particolare, se il fatturato relativo ai servizi informatici risulterà inferiore al limite fissato nel presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Gli inviti a presentare «Progetto-offerta» saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara potrà essere revocato in presenza di giustificati motivi.

Il presente bando è stato inviato in data 12 ottobre 1995 a mezzo fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ed è stato ricevuto in data 12 ottobre 1995.

Il direttore generale: avv. Paolo Pellegrino.

C-25536 (A pagamento).

COMUNE DI SORSO

(Provincia di Sassari)

Ufficio tecnico

Piazza Garibaldi n. 1

Tel. 079/339200 - Fax 079/353407

Comunicazione di preinformazione per l'aggiudicazione di servizi categ. 16/CPC 94

1.a) Gestione impianto di depurazione acque reflue;

b) raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani.

2. Importo presunto di la L. 440.000.000 annue per tre anni. Importo presunto di 1b L. 1.300.000.000 annue per cinque anni.

3. Le procedure di aggiudicazione degli appalti saranno avviate orientativamente dal 1° al 30 novembre 1995.

4. Le informazioni complementari possono essere richieste al dirigente dei servizi tecnici, tel. 079/339222-339224.

5. Il criterio di aggiudicazione degli appalti sarà quello previsto dall'art. 23, 1° comma, lett. a), del D.Lgs. n. 157/95.

Saranno richiesti specifici requisiti elencati negli articoli dal 12 al 17 del D.Lgs. citato. Data l'urgenza si seguirà la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8°.

Il presente avviso è stato inviato alla GUCE il 17 ottobre 1995 a mezzo fax.

Sorso, 17 ottobre 1995

Il segretario generale: dott. Giuseppe Valenti.

C-25537 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Stabilimento Munizionamento Navale Taranto

Bando di gara a procedura ristretta

A parziale modifica del bando di gara integrale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 in data 14 ottobre 1995 relativo alla L.P. per i seguenti fascicoli: 04/95; 08/95; 09/95; 10/95; 13/95; 14/95; 17/95, si comunica, che la certificazione per l'assicurazione di qualità sarà richiesta esclusivamente per i fascicoli: 10/95 AQAP130 e 13/95 AQAP130.

Per i restanti fascicoli sono richiesti i requisiti minimi arsenalizi.

Inoltre, la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è rinviata dal 28 ottobre 1995 al 15 novembre 1995.

Il direttore: C.V. (AN) Mininio Pezzo.

C-25658 (A pagamento).

PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA*Rettifica bando di gara del 25 settembre 1995*

Ad integrazione del bando di gara del 25 settembre 1995 relativo al pubblico incanto fissato per il giorno 31 ottobre 1995 per l'appalto del servizio pulizia presso le sedi Reparti Polizia di Stato intera provincia di Reggio Calabria, importo base asta L. 780.675.000, oltre IVA come per legge, categoria 14, CPC 874 (all. 1 D.Lgs. n. 157/95), si specifica che i plichi, contenenti anche la separata busta con l'offerta, possono essere fatti pervenire a questa prefettura anche a mezzo servizio postale, a rischio esclusivo del mittente, entro le ore 12 del giorno precedente a quello di gara fissato per il 31 ottobre 1995.

Li, 6 ottobre 1995

Il prefetto: Rapisarda.

C-25786 (A pagamento).

PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA*Rettifica bando di gara del 25 settembre 1995*

Ad integrazione del bando di gara del 25 settembre 1995 relativo al pubblico incanto fissato per il giorno 31 ottobre 1995 per l'appalto del servizio pulizia presso le sedi Caserma Arma Carabinieri intera provincia di Reggio Calabria, importo base asta L. 966.026.000, oltre IVA come per legge, categoria 14, CPC 874 (all. 1 D.Lgs. n. 157/95), si specifica che i plichi, contenenti anche la separata busta con l'offerta, possono essere fatti pervenire a questa prefettura anche a mezzo servizio postale, a rischio esclusivo del mittente, entro le ore 12 del giorno precedente a quello di gara fissato per il 31 ottobre 1995.

Li, 6 ottobre 1995

Il prefetto: Rapisarda.

C-25787 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI****LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.**

Sede sociale: Milano, via C. Arconati, 1

Capitale sociale: L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00738480151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: REUBENIL 30 bustine bipartite 400 mg:

codice: 029127026;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 16.000.

Specialità medicinale: REUBENIL 30 compresse divisibili 400 mg:

codice: 029127014;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 15.500.

Tale prezzo è soggetto alla diminuzione del 2,5% secondo le disposizioni contenute nella Delibera CIPE 10 gennaio 1995, oggetto di impugnazione da parte della sottoscritta.

Milano, 12 settembre 1995

Due procuratori:
Mirko Guglielmetti - Carlo Piria

C-25655 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso C-20436 su Gazzetta Ufficiale n. 206 del 4 settembre 1995 (foglio inserzioni), reca in terza riga: «conviventi in Visdone (UD)», deve leggersi, «conviventi in Viscone (UD)».

Avv. Demetrio Schirra.

C-25314

Nell'avviso C-10537 AMMORTAMENTO CAMBIARIO Gazzetta Ufficiale foglio inserzioni n. 105 dell'8 maggio 1995 a pag. 29 dove è scritto: «in favore di Accardo Giovanni», si deve leggere ed intendere: «in favore di Accardo Salvatore e girate ad Accardo Giovanni».

Accardo Giovanni.

C-25341

Nell'avviso C-20095 AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO Gazzetta Ufficiale foglio inserzioni n. 200 del 28 agosto 1995 a pag. 9 dove è scritto: «n. 01.202.229.02», si deve intendere: «n. Q1.202.229.02».

Michele Chianese.

C-25342

Nell'avviso C-21783 Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 1995 foglio inserzioni CAMBIAMENTO DI NOME, a pag. 32 dove è scritto: «ivi residente», si deve intendere: «residente in Capodrise».

Iodice Gaspare.

C-25343

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-22194 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI a nome di Zazzo Antonia Rosa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 25 settembre 1995 alla pagina n. 32, dove è scritto: «Ammortamento assegno», leggasi: «certificato di deposito».

Invariato il resto.

C-25356

Nell'avviso S-21894 riguardante estratto di delibera di fusione della G.M. FINANZIARIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 12 ottobre 1995 alla pagina n. 40/41, nel secondo capoverso al tredicesimo rigo, dove è scritto: «quindi, di tutte le quote di quest'ultima»; deve leggersi: «di tutte le azioni di quest'ultima».

Invariato il resto.

C-25357

Nell'avviso C-12964 riguardante AMMORTAMENTO TITOLI DI CREDITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1995 alla pagina n. 61, dove è scritto: «... di L. 5.000.000 n. 3942 di L. 10.000.000 ...», leggasi: «... di L. 5.000.000 n. 3942 di L. 1.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-25358

Nell'avviso C-23577 riguardante avviso di gara del COMUNE DI FOGGIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 10 ottobre 1995 alla pagina n. 73, dove è scritto; nell'intestazione: Comune di Chioggia, leggasi:

COMUNE DI FOGGIA

Invariato il resto.

C-25359

Nell'avviso S-21653 riguardante convocazione di assemblea ordinaria della SPEI FACTORING S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 1995 alla pagina n. 14, dove è scritto; nell'intestazione: SPEI FACTORING - S.p.a., leggasi:

SPEI LEASING - S.p.a.

Invariato il resto.

C-25360

Nell'avviso M-6421 riguardante atto di fusione della TOMBONI COSTRUZIONI MECCANICHE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 6 luglio 1995 alla pagina n. 19, dove è scritto; nell'intestazione: TOMBOLI COSTRUZIONI MECCANICHE S.p.a., leggasi:

TOMBONI COSTRUZIONI MECCANICHE S.p.a.

Invariato il resto.

C-25361

Nell'avviso M-8170 riguardante deposito bilancio finale di liquidazione della SESSERA INVEST S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 10 ottobre 1995 alla pagina n. 54, dove è scritto; nell'intestazione: SESSE INVEST S.p.a., leggasi:
SESSERA INVEST S.p.a.

• Invariato il resto.

C-25362

Nell'avviso T-1838 riguardante AMMORTAMENTO DI CAMBIALI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 3 agosto 1995 alla pagina n. 51, dove è scritto; alla quarta riga: «1994», leggasi: «1984».

Invariato il resto.

C-25363

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A. COSTA - S.p.a.	29
A.B.C. - S.r.l.	19
ACCIAIERIE MEGARA - S.p.a.	5
ACCIAIERIE MEGARA - S.p.a.	5
ACQUEDOTTO SAN LAZZARO - S.p.a.	13
ACS ITALTEST - S.r.l.	23
AGORDAT - S.p.a.	4
AMIA - S.r.l.	20
ANGELANTONI INDUSTRIE - S.p.a.	23
ANTICHE FORNACI D'AGOSTINO - S.p.a.	21
AUTONOLEGGI DEMONTIS - S.p.a.	12
AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.	8
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	14
BARACLIT - S.p.a.	8
BARBERINI - S.p.a.	22
BARBERINI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	22
BONDER - S.p.a.	3
BONVECCHIATI - S.r.l.	18
BRILFUR - S.r.l.	24
BULKITALIA - S.p.a.	21
C.L.M. - S.p.a.	23
CANTINA SOCIALE COOP. DI ROCCHETTA TANARO	33

	PAG.		PAG.
INTINA SOCIALE COOP. MOGLIOTTI ROCCHETTA TANARO	33	GE.I.CA. - S.r.l.	16
INTINA SOCIALE VILLACIDRO ic. Coop. a r.l.	19	GROHE - S.p.a.	10
IRBOGAS - S.p.a.	28	HOUSE BUILDING - S.r.l.	34
ISA BIANCA - S.p.a.	24	I.B.G. SUD - S.p.a. Industria Bevande Gassate	11
ISABIANCA SPORT GHIACCIO - S.r.l.	24	I.C.T. - S.p.a. International Computer Technology	29
ISSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.	12	I.L.C.A.M. - S.p.a.	5
ISSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	13	I.N.C.A.M. ISTITUTO NAZIONALE CASE AI MAESTRI Società cooperativa a r.l.	6
INTRO SERVIZI INFORMATICA TOREMA - S.r.l.	32	I.P.G. - S.p.a.	1
INTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.	10	ICOMSA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	12
IP - S.r.l.	33	IDA - S.r.l.	25
IRAMICA AURELIA - S.p.a.	9	IMMOBILIARE FINANZIARIA INDUSTRIALE SIDERPO - S.p.a.	8
ISTUD INTRO STUDI DEGLI SCAMBI CON L'ESTERO Società per azioni.	7	IMMOBILIARE LATTANZIO - S.r.l.	15
IRI.T. RIMINI E FORLI - CESENA - S.p.a. cessionaria per la riscossione dei tributi	9	IMMOBILIARE LISY - S.r.l.	16
IMPAGNIA FINANZIARIA DI INVESTIMENTO - S.p.a.	32	IMMOBILIARE LISY - S.r.l.	16
IMPAGNIA MEDITERRANEA SERVIZI MARITTIMI MESMAR - S.p.a.	2	IMMOBILIARE PACE - S.r.l.	33
OP.EDIL. LA UNITARIA - S.r.l.	6	IMMOBILIARE PREALBINA - S.r.l.	32
OPERATIVA DI COSTRUZIONI LAVORANTI MURATORI Società a responsabilità limitata	15	IMMOBILIARE PRIMAVERA - S.r.l.	35
TONFIL - S.p.a.	3	IMMOBILIARE SIMA - S.r.l.	26
MIANO MACCHINE UTENSILI - S.r.l.	14	INFIB - S.p.a. (già INFIB - S.r.l.)	34
NUBIO INTERMEDIAZIONI - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	2	INFORMATICA CASSE RURALI ED ARTIGIANE I.CC.RR.AA. - S.p.a.	7
DISTRIBUZIONE PNEUMATICI - S.r.l.	31	INTESA - S.r.l.	32
IMFIN - S.r.l.	31	INTESSILE - S.r.l.	20
OPLASTIC - S.p.a.	17	INTRADDEX - S.p.a - MILANO	1
SELIBRI - S.p.a.	22	ITALIANA SISTEMI INERZIALI - ISI - S.p.a.	25
RALI - S.p.a.	11	LA TAVOLOZZA VIETRESE - S.r.l.	21
IF - S.p.a.	4	LAMINAZIONE SOTTILE - S.p.a.	23
L'AQUILA - S.p.a.	11	LARUS MIANI - S.p.a.	2
RMAR - S.p.a.	21	LIFTINVEST - S.p.a.	5
IT COMPONENTI E IMPIANTI PER ENERGIA E L'INDUSTRIA - S.p.a.	25	LOCATELLI OSSIGENO - S.r.l.	28
IER - S.p.a.	34	LOMBARDA TICINO CALCESTRUZZI - S.p.a.	16
IBETA - S.r.l.	24	LONGOBARDA GRANITI - S.r.l.	27
ICEFO - S.p.a.	23	M.A.I.A. MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI AUTOMEZZI Società per azioni.	7
IETRURIA - S.r.l.	31	M.A.I.A. MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI AUTOMEZZI Società per azioni.	7
IHOUSE - S.r.l.	34	MANIFATTURA IL TELAIO - S.p.a.	9
IPLASTEN - S.r.l.	17	MARCIGNAGO SVILUPPO - S.p.a.	16
ATELLI FILA - S.r.l.	24	MATILDE DI CANOSSA GOLF - S.p.a.	9
MMA 80 - S.r.l.	24		

	PAG.		PAG.
MEDIN - S.p.a.	12	S.A. EREDI GNUTTI METALLI - S.p.a.	
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	13	S.I.C.E. - Società Industriale Costruzioni - S.r.l.	31
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	14	S.I.T.A.V. - S.p.a. Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano.	11
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	14	SACCOMANI CAV. ATTILIO - S.r.l.	31
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	14	SAIF - S.p.a.	21
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	14	SAN MOISÈ - S.r.l.	21
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	14	SAVEMA - S.p.a.	21
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	14	SAVEMA GRANITI GREZZI - S.r.l.	21
MIMAS OFFICINE MECCANICHE VAL CHERO - S.p.a.	10	SAVEMA GREZZI - S.r.l.	21
MONEDIL - S.r.l.	16	SAVEMA MARMI - S.r.l.	21
MULTIRESINE - S.p.a.	3	SEFIN - S.p.a.	21
NUOVA CABELL - S.p.a.	9	SEREGNI - S.p.a.	21
NUOVA CITTA' - S.r.l.	17	SI.GU. - S.r.l.	21
NUOVA SIMA SUD - S.p.a.	11	SIDA - S.r.l.	11
OXISUD SOCIETÀ PER AZIONI	28	SIGMALIBRI - S.r.l.	21
P & T PARTECIPAZIONI E TRADING - S.r.l.	23	SIRIO ECOLOGICA - S.r.l.	11
P.I.C. Poggibonsi Immobiliare Costruzioni - S.r.l.	31	SIRIO MARCHE - S.r.l.	11
PAGLIANTI - S.p.a.	8	SO.CO.ME - S.p.a.	
PANTEX - SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	20	SO.F.IN. - S.r.l.	21
PANTEX SUD - SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	21	SOCIETÀ ALBERGHIERA SERENISSIMA - S.r.l.	11
PAVAN ERNESTO & FIGLI - S.p.a.	4	SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l. FRA PICCOLI PROPRIETARI VILLACIDRO	11
PERFECTA - S.r.l.	24	SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA SIME - a r.l.	11
PERFECTA MOBILI - S.r.l.	24	SOCIETÀ FUNIVIE DELLA MADDALENA - S.p.a.	
PNEUSMARKET - S.p.a.	30	SOFIMA - S.p.a.	
PNEUSMARKET - S.p.a.	30	SULTEX - S.r.l.	21
PNEUSMARKET - S.p.a.	30	TENUTA VILLANOVA - S.r.l.	21
PNEUSMARKET - S.p.a.	31	TITOFIN - S.r.l.	21
PNEUSMARKET PADOVA - S.r.l.	30	ULMER - S.r.l.	11
PNEUSMARKET UDINE - S.r.l.	30	UNIFIDUCIARIA UNIONE IMMOBILIARE FIDUCIARIA - S.p.a.	
PNEUSMARKET VERONA - S.r.l.	30	VALDESA - S.r.l.	31
PORTA CARLO ALBERTO IMMOBILIARE & FINANZIARIA - S.r.l.	32	VALMAC - S.p.a.	21
PROGETTO ITALIA Società consortile per azioni	7	VARISCO GROUP - S.p.a.	11
REFORMING - S.p.a.	3	VE.LIA - S.r.l.	11
RM 81 - S.p.a.	6	VE.LIA DI FOLLI E C. - Società in accomandita semplice	11
RO.EL.MA. - S.r.l. Romana Elettronica Manufacturing	29	VERCO - S.r.l.	11
ROMALEASING - S.p.a.	11	VERCO-MILANO - S.r.l.	11
		VESPUCCI - S.p.a.	

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via del Collè, 5
 - ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Cairli, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sperano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 128
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 9

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
I semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
	<i>Testata</i> (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
Annunzi giudiziari		
<i>Testata</i> (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000	L. 32.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 10%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

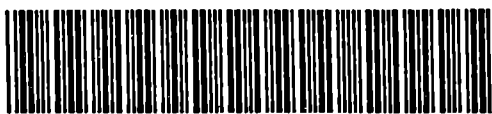
(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 10%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 3 0 9 5 *

L. 8.700